

REGIONE  
TOSCANA



Repubblica Italiana

# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Seconda n. 39

mercoledì, 29 settembre 2021

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

## SOMMARIO

**SEZIONE I****CONSIGLIO REGIONALE****- Deliberazioni**

DELIBERAZIONE 14 settembre 2021, n. 86

**Bilancio di esercizio 2020 dell’Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA). Approvazione.** pag. 8

**- Mozioni**

MOZIONE 23 giugno 2021, n. 388

**Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 23 giugno 2021. In merito al progetto “Lego Braille Bricks”.** ” 46

MOZIONE 14 settembre 2021, n. 519

**Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 14 settembre 2021. In merito al piano terapeutico e all’approccio regionale e nazionale nei confronti di persone affette da malattie rare.** ” 46

**- Dirigenza-Decreti**

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro**

DECRETO 20 settembre 2021, n. 16175  
certificato il 21-09-2021

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Modifica Posizioni Organizzative.** ” 48

**Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  
Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità, Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara**

DECRETO 15 settembre 2021, n. 16189  
certificato il 21-09-2021

**Lavori “SRT 2 Cassia” - Variante all’abitato di Staggia Senese lotto 1 nel Comune di Poggibonsi. Deposito somme non accettate.** ” 60

**Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale**

**Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale**

DECRETO 21 settembre 2021, n. 16190  
certificato il 21-09-2021

**Revoca del Decreto Dirigenziale n. 13834 del 06.08.2021 “Declassificazione a strada comunale e parziale dismissione della SP224 “di Marina di Pisa” in Comune di Pisa dal km. 4+000 e il km 24+310”.** ” 61

**Direzione Ambiente ed Energia**

DECRETO 22 settembre 2021, n. 16264  
certificato il 22-09-2021

**Elettrodotto aereo e interrato a media tensione (15 kV) da realizzarsi nei comuni di Fauglia, Collesalveti e Rosignano Marittimo delle province di Pisa e Livorno. Tratto in cavo interrato in Comune di Fauglia. Imposizione di servitù inamovibile di elettrodotto, a favore di e-distribuzione S.p.A., con determinazione urgente dell’indennità provvisoria, ai sensi degli articoli 22 e 52 octies del D.P.R. 327/2001.** ” 62

**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione**

DECRETO 22 settembre 2021, n. 16277  
certificato il 22-09-2021

**Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione - soppressione Settore “Attività Internazionali” e modifica denominazione e declaratoria del Settore “Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti”.** ” 66

**Direzione Ambiente ed Energia  
Settore VIA - VAS**

DECRETO 22 settembre 2021, n. 16281  
certificato il 22-09-2021

**Procedimento di verifica di assoggettabilità, di cui all’art. 19 del D.Lgs 152/2006 ed all’art. 48 della Lr. 10/2010. Progetto di nuovo impianto di messa in sicurezza e autodemolizione di veicoli fuori uso, rottamazione e recupero materiali metallici da**

realizzarsi in località Zona Industriale del Sentino, Comune di Rapolano Terme (SI). Proponente: Autotrasporti F.lli Tiburzi di Tiburzi & C. Snc. Provvedimento conclusivo. " 73

DECRETO 22 settembre 2021, n. 16332  
certificato il 23-09-2021

Procedimento di verifica di assoggettabilità, di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006 ed all'art. 48 della L.R.10/2010. Progetto di ampliamento della capacità del Deposito Costiero di Oli Minerali posto nel Comune di Livorno (LI) . Proponente: Neri Depositi Costieri Spa.-Provvedimento conclusivo. " 83

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Forestazione. Agroambiente

DECRETO 23 settembre 2021, n. 16344  
certificato il 23-09-2021

Regolamento 08 luglio 2020, n. 56/R Regolamento di attuazione dell'articolo 13, comma 5 della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana) - Albo regionale delle imprese agricole forestali - Aggiornamento elenco imprese. " 87

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).

DECRETO 23 settembre 2021, n. 16363  
certificato il 23-09-2021

Art. 52 della L.R. 3/1994 - Nomina dei componenti della Commissione di esperti per gli esami per l'abilitazione di Guardia Venatoria Volontaria per l'ambito territoriale di Firenze Prato e Pistoia. " 93

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di Genere, Promozione della Cultura di Pace

DECRETO 23 settembre 2021, n. 16386  
certificato il 23-09-2021

Legge regionale 9/2008. Elenco regionale delle Associazioni dei Consumatori. Aggiornamento annuale settembre 2021. " 96

Direzione Generale Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici

DECRETO 23 settembre 2021, n. 16387  
certificato il 23-09-2021

Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici: revisione delle declaratorie di funzioni delle PO "Assistenza Legislativa e Giuridica 9", "Assistenza Legislativa e Giuridica 10", "Assistenza Legislativa e Giuridica 12". " 98

## DIREZIONI E UFFICI REGIONALI - Comunicati

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Sud

Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Campo alla Pila - Sticciano Scalo nel Comune di Roccastrada (GR), per uso agricolo. Pratica n. 2441/2021. " 101

Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Le Venelle nel Comune di Roccastrada (GR), per uso agricolo. Pratica n. 2703/2021. " 101

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di rinnovo di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente LOMBARDI FEDERICO. Pratica 7693. " 101

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

PI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di voltura, variante sostanziale e rinnovo concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Pontedera (PI). Richiedente ECOACCAI S.p.A. Pratica SIDIT 8143/2019 (codice locale 2780). " 102

PI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Pontedera (PI) campo pozzi Ponte alla Navetta. Richiedente ACQUE S.p.A. Pratica SIDIT 3329/2021. " 102

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Altopascio (LU). Richiedente: Cleary Group S.r.l. - Pratica n. 2545/2021 (codice locale 3365). " 103

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Avviso di istruttoria ex art. 45 Regolamento regionale D.P.G.R. 61/R/2016 e successive modifiche nuova concessione di captazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933. Richiedente: SANPELLEGRINO SPA. Pratica: NUOVA CONCESSIONE SIDIT Pratica n. 3285/2021 - Proc.n.4118/2021. " 104

Avviso di istruttoria ex art. 45 Regolamento regionale D.P.G.R. 61/R/2016 e successive modifiche - concessione di captazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933. Richiedente: CIRCOLO GOLF ABBADIA. Pratica: RINNOVO - n. 2 Pozzi esistenti - Ex pratica n. 4472 - PC0000637SI - SIDIT n. 3265/2021. " 104

Avviso di istruttoria ex art. 45 Regolamento regionale D.P.G.R. 61/R/2016 e successive modifiche nuova concessione di captazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933. Richiedente: VILLADI VITIGLIANO SRL. Pratica: NUOVA CONCESSIONE SIDIT n. 3345/2021 - Campo Pozzi. " 105

## ALTRI ENTI

### ACQUE S.P.A.

Esproprio di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del "ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VICOPISANO" Comune di Vicopisano - Applicazione artt. 22 del D.P.R. n. 327/2001. " 106

### AUTORITA' IDRICA TOSCANA

Avviso ex art. 34 LR65/2014 di approvazione progetto con variante allo strumento urbanistico del Comune di Guardistallo. Progetto definitivo "NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CAPOLUOGO DI GUARDISTALLO". " 106

Avviso ex art. 34 Lr.65/2014 per variante allo strumento urbanistico mediante approvazione progetto. Progetto definitivo denominato "realizzazione di sollevamento fognario e nuovo tratto di fognatura con attraversamento interrato in via Quarantola". " 107

### CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

"Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V - sottostralcio A" - Codice Rendis: 09IR555/G1 con il titolo "Interventi urgenti sul T. Marina stralcio 5 - Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli - Sottostralcio 1". Titolare 13\_1\_828. AGG. SETTEMBRE 2021. Variante a seguito della prima seduta della conferenza dei servizi ex art. 14 L. 241/1990. " 108

### TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.

Elettrodotti a 380 kV "S. Barbara - Tavarnuzze - Casellina" ed opere connesse. Asservimenti per pubblica utilità - Fondi siti nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI), foglio 23 - particelle 27, 28, 38, 49 e foglio 24 - particelle 3, 4, 5, 8, 11 - Ditta 3510 ter. Beneficiario: TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. Autorizzazione al pagamento dell'indennità di asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti. " 109

### VERSILIA MARMI Srl

Avviso al pubblico della pronuncia di compatibilità ambientale (P.C.A.) nr. 10 del 17.09.2021. " 117

## SEZIONE II

### - Accordi di Programma

#### COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (Grosseto)

Rep. int. 773.ACCORDO DI RPOGRAMMA PER LA CESSIONE DI TERRENO DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST AL

**COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA** (ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/90 smi e art. 34 d.lgs. n. 267/2000 smi). " 118

**- Decreti**

**COMUNE DI PRATO**

DECRETO 16 settembre 2021, rep. n. 32252

Progetto definitivo "POR CREO FERSR 2014-2020 Azione 4.6.4b) Reti di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina" - Itinerario nel Comune di Prato - 2° Lotto funzionale - decreto definitivo di esproprio. " 126

**- Determinazioni**

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AREZZO**

DETERMINAZIONE 20 settembre 2021, n. 1339

Ordine, all'Unione dei Comuni del Pratomagno, di deposito al MEF della differenza dell'indennità da corrispondere per gli immobili interessati dalla realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico nel Bacino del Borro di Rantigioni, in loc. Faella, Comune di Castelfranco Piandisco. " 128

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO**

DETERMINAZIONE 5 agosto 2021, n. 359

METANODOTTO "ALLACCIAMENTO SIDERCALCE CAMPIGLIA VARIANTE DN 100 (4") DP 70 BAR" ubicato nei comuni di San Vincenzo E Campiglia Marittima (LI). Decreto di occupazione temporanea e imposizione di servitù ex art. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 a favore di SNAM RETE GAS S.p.A. - determinazione indennità provvisorie. (FAM. 09). " 128

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA**

DETERMINAZIONE 6 luglio 2021, n. 870

"Interventi per il declassamento a 24 BAR del Livorno-Firenze DN 450 (18") pressione di progetto 70 BAR - 1° tronco Livorno - Castel del Bosco"; tratto in comune di Pontedera (PI) - dd 586 del 7.5.2019

e "ricollegamento allacciamento Beyfin DN 100 (4") pressione di progetto 70 BAR". Tratto in comune di Ppontedera (PI). Pagamento indennità definitiva per asservimento a corpo e occupazione temporanea e danni a corpo ditta concordataria Torrigiani Malaspina. " 132

**COMUNE DI FIRENZE**

DETERMINAZIONE 20 settembre 2021, n. 5736

(0981) Realizzazione parcheggio pubblico in località Ponte a Mensola - Foglio di mappa 98, particella 3409 (ex 3407/b ed ex 3240) - DECRETO DI ESPROPRIO - Repertorio n. 65270. " 133

**- Disposizioni**

**CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE**

DISPOSIZIONE 7 gennaio 2021, n. 28

S.G.C. FI-PI-LI. Lavori per la realizzazione dello svincolo Empoli - Santa Maria e suo collegamento con la S.S. n. 67 "Tosco-Romagnola". Nulla osta allo svincolo in favore di Ancillotti Dilva. " 134

**- Avvisi**

**COMUNE DI CAPALBIO (Grosseto)**

Variante art. 34 Legge R.T. 65/2014 - Lotto n. 030 Progetto: 02496 Bonifica - C.B. n. 41 "Bassa Maremma". Recupero funzionale a scopi multipli del lago di San Floriano ad uso primario irriguo in Comune di Capalbio I lotto. Approvazione. " 134

Variante art. 34 Legge R.T. 65/2014 - Lotto n. 047 Progetto: 526/30 Bonifica - Recupero funzionale a scopi multipli del lago di San Floriano ad uso primario irriguo in Comune di Capalbio II lotto. Approvazione. " 135

**COMUNE DI CARMIGNANO (Prato)**

Avviso di adozione del Piano Attuativo Unitario di iniziativa privata ER 2 "Espansione Residenziale Il Bosco", in conformità al Regolamento Urbanistico vigente ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014 e art. 5 comma 13 lett. b) della Legge 12 luglio 2011 n. 106. " 135

**COMUNE DI CHIANCIANO TERME (Siena)**

Adozione II variante semplificata al Piano Operativo art. 30 L.R. n. 65/2014 Area Castagnolo - ALLEGATO I SCHEDA NORMA COMPARTO A.1. " 135

**COMUNE DI IMPRUNETA (Firenze)**

Approvazione piano attuativo di iniziativa privata in attuazione della scheda di trasformazione RQR05 - Tavarnuzze. " 136

**COMUNE DI MASSA (Massa Carrara)**

Piano di Recupero per la demolizione e ricostruzione di un fabbricato sito in via Delle Mura Est. Adozione. " 136

**COMUNE DI POGGIO A CAIANO (Prato)**

Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica e contestuale adozione di variante urbanistica puntuale per la riapposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per la realizzazione delle opere di riqualificazione architettonica ed urbana del centro storico e per la messa in sicurezza di via L. Il Magnifico e via Pratese con realizzazione di parcheggio pubblico e rotatoria. CUP I27h19002430003. " 137

**COMUNE DI PONTASSIEVE (Firenze)**

Approvazione della 37<sup>a</sup> variante semplificata al regolamento urbanistico vigente per modifica alla disciplina relativa alla lottizzazione artigianale Monterini, Molino del Piano - artt. 32 e 253 ter legge regionale toscana 65/2014. Presa d'atto presentazione contributi non comportanti variazioni al piano adottato. " 137

**COMUNE DI SAN GIMIGNANO (Siena)**

Variante urbanistica al Ruc del comune di San Gimignano per la realizzazione di una rotatoria in riva sinistra del fiume Elsa all'intersezione tra la S.P. 64 "CERTALDESE II" e la S.P. 1 "Di San Gimignano". Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni e approvazione definitiva. " 137

**COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (Pisa)**

Variante al Piano Operativo comunale per modifica scheda norma Comparto 3 UTOE 33 La Fontina Artigianale - art. 32 legge regionale 65/2014 e s.m.i. adozione. " 138

Variante a Piano di Recupero COMP 99 (Zona E1) sistema ambientale località Gello approvato con determina n. 542 del 26.10.2015 - approvazione. " 138

**COMUNE DI SANSEPOLCRO (Arezzo)**

VARIANTE N. 1 AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE DI INIZIATIVA PRIVATA DELLA TR09 "LA VALENTINA" CON CONTENUTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA AL R.U. n. 11. c, APPROVATO CON D.C.C. n.72/2019 - avviso di conclusione del procedimento di approvazione ai sensi dell'art. 111, comma 5, della L.R. 65/2014. " 138

**COMUNE DI SARTEANO (Siena)**

AVVISO: Correzione errore materiale nella cartografia di pericolosità geologica del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 21 della l.r. 65/214, riferito all'indagine geologica di supporto in località strada vicinale Palazzo di Pirro - San Felciano n. 26. " 139

Piano Attuativo di Recupero - località Fonte Pico - art. 21 del regolamento urbanistico - avviso di approvazione ai sensi dell'art. 111 della l.r. 65/2014. " 139

**COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI (Arezzo)**

Variante urbanistica n. 03 al P.S. e n. 16 al R.U. su progetto proposto da parte di Vannelli Mauro per conto di Azienda Autech S.r.l. attraverso procedura S.U.A.P. ex art. 8 dpr 160/2010 e art. 35 l.r.t. 65/2014 - avviso deposito atti in seguito ad esito positivo della conferenza dei servizi art. 14bis l. 241/1990. " 139

**ERRATA CORRIGE****CONSIGLIO REGIONALE  
- Deliberazioni**

DELIBERAZIONE 21 luglio 2021, n. 227

Approvata nella seduta del 21 luglio 2021. In merito alla riduzione dei canoni di affitto delle attività com-

merciali dell'aeroporto Galileo Galilei di Pisa. (Pubblicata sul B.U. n. 38 Parte II del 22.9.2021). " 140

---

## SUPPLEMENTI

---

Supplemento n. 167 al B.U. n. 39 del 29/09/2021

**GIUNTA REGIONALE**  
**- Dirigenza-Decreti**

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**

**Decreti vari: 15609-15610-15622-15626-15627-15628-15629-15632-15633-15636-15637-15640-15644-15645-15649-15661-15696-15737-15771-15773-15784-15786-15787-15788-15789-15799-15800-15808-15809-15812-15813-15824-15826-15827-15836-15838-15889-15907-15914-15923-15953-15959-16032-16057-16059-16110-16140-16167-16168-16169-16182-16199-16200-16211-16212-16213-16215-16217-16228.**

---

---

## SEZIONE I

### CONSIGLIO REGIONALE - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 14 settembre 2021, n. 86

**Bilancio di esercizio 2020 dell’Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA). Approvazione.**

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l’articolo 11, comma 2, dello Statuto, ove viene attribuito al Consiglio regionale, tra l’altro, il potere di approvare i rendiconti degli enti, delle aziende e degli altri organismi dipendenti dalla Regione;

Vista la legge regionale 19 novembre 1999, n. 60 (Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura “ARTEA”), e in particolare l’articolo 1, comma 2, che prevede l’autonomia amministrativa, contabile e patrimoniale dell’ARTEA.;

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2001, n. 705, con la quale si approva il regolamento di amministrazione e contabilità dell’ARTEA;

- la deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2016, n. 50, con la quale vengono dettati gli indirizzi agli enti strumentali della Regione Toscana;

- la deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2019, n. 496 (Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l’informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione).

Vista la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2019, n. 751 (Indirizzi agli Enti dipendenti per la determinazione del contributo al contenimento dei costi di funzionamento. Revoca della Dgr n.173/2019);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 31 luglio 2019, n. 54 (Documento di economia e finanza regionale “DEFR” 2020);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2019, n. 81 (Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale “DEFR” 2020);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2020, n. 617, che approva il bilancio preventivo economico dell’ARTEA per l’anno 2020, ai sensi della l.r. 60/1999 e dell’articolo 37, comma 2, dello Statuto;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 23 giugno 2020, n. 38 (Documento di economia e finanza regionale “DEFR” 2020. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2020);

Visto il decreto del Direttore dell’ARTEA 30 aprile 2021, n.58 (Legge regionale n. 6/1999, “art.15, comma 2, lettera b”) – Adozione del bilancio di esercizio per l’anno 2020 dell’Agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura “ARTEA” e della relazione sull’attività svolta “art.15, comma 6”);

Visto il decreto del Direttore dell’ARTEA 14 maggio 2021, n. 62 (Legge regionale n. 6/1999 “art.15, comma2, lettere b”) – Adozione del bilancio di esercizio per l’anno 2020 dell’Agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura “ARTEA” e della relazione sull’attività svolta “art.15, comma 6” – Modifica allegato A) del decreto n.58 del 30 aprile 2021);

Visto il bilancio di esercizio dell’ARTEA al 31 dicembre 2020, composto da:

a) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale e nota integrativa (allegato A);

b) Prospetto delle risorse trasferite all’ARTEA e destinate ad essere erogate a terzi (allegato A1);

c) Relazione sull’attività svolta anno 2020 (allegato B);

d) Relazione dell’organo di amministrazione (allegato C);

Preso atto della relazione del Collegio dei sindaci revisori (allegato D), che attesta, in data 30 aprile 2021, la conformità del bilancio d’esercizio alle norme che regolano la materia e, pertanto, dà parere favorevole;

Vista la nota dell’11 giugno 2021 del Settore Programmazione finanziaria e finanza locale (allegato E), con la quale il settore esprime parere positivo all’approvazione del bilancio 2020, formulando la seguente raccomandazione: di procedere, a fronte di variazioni significative del Piano degli investimenti, ad una sua formale variazione, indicando in maniera chiara e puntuale le corrispondenti fonti di finanziamento;

Rilevato che dai documenti di cui sopra emergono, fra gli altri, i seguenti principali elementi:

1. Il bilancio è conforme agli schemi–tipo del bilancio di esercizio, stato patrimoniale e conto economico, redatti secondo quanto previsto dalla del.g.r. 496/2019, e sostanzialmente allineato con quanto previsto dagli articoli 2424-2425 e 2427 del Codice Civile;

2. i costi ed i proventi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;



3. il Collegio dei sindaci revisori, in base ai risultati delle verifiche eseguite, ha certificato la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili e la conformità alle norme che regolano la materia, esprimendo parere favorevole alla sua approvazione;

4. il conto economico al 31 dicembre 2020 evidenzia un utile di euro 11.045,00 che, secondo le disposizioni della del.g.r. 50/2016, per il 20 per cento dovrà essere accantonato ad un fondo di riserva legale per la copertura di future perdite e, per la quota parte di utile che residua dall'accantonamento del 20 per cento a riserva legale, sarà restituito alla Regione Toscana;

Rilevato che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 risulta conforme agli schemi di bilancio di cui alle deliberazioni sopra richiamate;

Considerato che l'Agenzia ha rispettato le disposizioni di contenimento della spesa previste dalla nota di aggiornamento al DEFR 2020;

#### DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il bilancio di esercizio 2020 dell'ARTEA adottato con decreto del Direttore dell'Agenzia 30 aprile 2021, n. 58 e modificato con successivo decreto 14 maggio 2021, n. 62, composto da:

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale e nota integrativa (allegato A);

- Prospetto delle risorse trasferite all'ARTEA e destinate ad essere erogate a terzi (allegato A1);

- Relazione sull'attività svolta anno 2020 (allegato B);  
- Relazione dell'organo di amministrazione (allegato C);

2) di raccomandare all'ARTEA di procedere, a fronte di variazioni significative del Piano degli investimenti, ad una sua formale variazione, indicando in maniera chiara e puntuale le corrispondenti fonti di finanziamento;

3) di autorizzare l'accantonamento del 20 per cento dell'utile, pari ad euro 2.209,00 ad un fondo di riserva legale per la copertura di future perdite e di stabilire che la quota parte di utile che residua dall'accantonamento del 20 per cento a riserva legale, pari ad euro 8.836,00, sia restituita alla Regione Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compreso l'allegato A, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

#### IL CONSIGLIO REGIONALE APPROVA

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

*Il Presidente*  
Antonio Mazzeo

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) al Decreto n.62 del 14/05/2021

## **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2020 .....	
CRITERI DI FORMAZIONE .....	
CRITERI DI VALUTAZIONE .....	
DATI SULL'OCCUPAZIONE.....	
STATO PATRIMONIALE – ATTIVO.....	
C) ATTIVO CIRCOLANTE .....	
STATO PATRIMONIALE – PASSIVO.....	
CONTO ECONOMICO .....	
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO .....	
CONTI D'ORDINE.....	
Altre informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile .....	
RENDICONTO FINANZIARIO.....	

## SCHEMA DI BILANCIO

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO -

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO -			2020	2019
A		Crediti verso la Regione per versamenti ancora dovuti a valere sul Fondo di dotazione		
B		IMMOBILIZZAZIONI		
I		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	3)	Diritti di brevetto ed utilizzaz.opere dell'ingegno	144.410	35.823
	5)	Altre immobilizzazioni immateriali	38.419	71.851
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>182.829</b>	<b>107.674</b>
II		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	3)	Attrezzature Istituzionali e Commerciali	4.867	10.054
	4)	Altri Beni		
	a)	Macchinari d'ufficio	306.481	134.736
	b)	Mobili e Arredi	16.752	21.623
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>328.100</b>	<b>166.413</b>
III		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	1)	Partecipazioni	66	66
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>66</b>	<b>66</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>510.994</b>	<b>274.152</b>
C		ATTIVO CIRCOLANTE		
II		CREDITI		
	1)	Crediti verso Regione	385.695	395.047
	1)	Crediti verso Regione Toscana per fondi in amministrazione	305.764	
	2)	Crediti verso altri Enti pubblici	953.000	882.921
	5)	Crediti verso altri	9.467	25.236
		<b>Totale crediti</b>	<b>1.653.926</b>	<b>1.303.204</b>
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1)	Istituto tesoriere/cassiere	2.367.324	3.263.054
	2)	Depositi Bancari e Postali		
	2-bis	Depositi bancari vincolati alla gestione di fondi in amministrazione	33.811.286	41.054.002
	3)	Denaro e valori in cassa	992	1.067
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>36.179.603</b>	<b>44.318.123</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>37.833.529</b>	<b>45.621.328</b>
D		RATEI E RISCONTI		
		Ratei e risconti	90.824	31.850
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>90.824</b>	<b>31.850</b>
		<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>38.435.348</b>	<b>45.927.330</b>

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO -**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO -			2020	2019
A		PATRIMONIO NETTO		
I		FONDO DI DOTAZIONE	309.874	309.874
II		RISERVE		
	3)	Altre riserve	494.966	492.751
VI		UTILE (PERDITE) DI ESERCIZIO	11.045	11.072
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>815.885</b>	<b>813.697</b>
B		FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1)	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	51.329	51.329
	2)	Fondo per imposte, anche differite		
	3)	Altri Fondi	1.590.668	1.611.047
		<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>1.641.997</b>	<b>1.662.376</b>
D		DEBITI		
	2)	Debiti verso Regione Toscana		46.338
	4)	Debiti verso fornitori	181.779	122.848
	5)	Debiti tributari	73.487	177.025
	7)	Debiti verso Regione Toscana o altri Enti per fondi in amministrazione	34.117.050	41.054.002
	9)	Altri debiti	1.162.669	1.186.676
		<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>35.534.985</b>	<b>42.586.889</b>
E		RATEI E RISCONTI		
		Ratei e risconti	442.481	864.369
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>442.481</b>	<b>864.369</b>
		<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>38.435.348</b>	<b>45.927.330</b>

**CONTO ECONOMICO - VALORE DELLA PRODUZIONE -**

CONTO ECONOMICO			2020	2019
<b>A</b>		<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
	1.	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	<b>3.443.754</b>	<b>3.342.148</b>
	1.a)	Contributi per l' attuazione del Piano/Programma di attività	1.106.551	942.325
	1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.148.400	1.148.400
	1.c)	Altri contributi da Regione	34.877	491.981
	1.d)	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi		
	1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	1.153.927	759.441
	1.f)	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale		
	5.	ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	<b>211.244</b>	<b>51.094</b>
	5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	211.244	51.094
		<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>3.654.999</b>	<b>3.393.242</b>

**CONTO ECONOMICO - COSTI DELLA PRODUZIONE -**

<b>B</b>			<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
6.			ACQUISTI DI BENI	<b>25.001</b>	<b>5.360</b>
7.			ACQUISTI DI SERVIZI	<b>3.075.821</b>	<b>2.861.768</b>
	7.a)		Manutenzioni e riparazioni	247.745	154.469
	7.b)		Altri acquisti di servizi	2.828.076	2.707.299
8.			GODIMENTO DI BENI TERZI	<b>282.712</b>	<b>284.043</b>
9.			PERSONALE		
10.			AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	<b>214.808</b>	<b>143.036</b>
	10.a)		Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.780	64.354
	10.b)		Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	132.029	78.682
11.			VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		
12.			ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI		
13.			ALTRI ACCANTONAMENTI		
14.			ONERI DIVERSI DI GESTIONE	<b>35.435</b>	<b>77.777</b>
	14.c)		Altri oneri di gestione	35.435	77.777
			<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>3.633.777</b>	<b>3.371.984</b>
			<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>21.221</b>	<b>21.258</b>
<b>C</b>			PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.			PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
16.			ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
17.			INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	-	1
	17.a)		Interessi passivi su debiti finanziari		
	17.b)		Altri oneri finanziari	-	1
			<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI ( C )</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
<b>D</b>			RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18.			RIVALUTAZIONI		
19.			SVALUTAZIONI		
			<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (D) ( 18-19 )</b>		
			<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>21.221</b>	<b>21.257</b>
20.			IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	<b>10.176</b>	<b>10.185</b>
21.			<b>UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>11.045</b>	<b>11.072</b>

A00GRT / AD Prot. 0224255 Data 24/05/2021 ore 09:12 Classifica B.120.020.

Nota : i dati numerici riportati nei prospetti di bilancio risentono dell'arrotondamento, è pertanto possibile che si possa generare una minima differenza ricalcolando i totali delle cifre esposte .

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2020

### CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è stato redatto in coerenza con le norme del Codice Civile e la deliberazione n. 496 del 16/04/2019.

Per quanto riguarda i principi contabili seguiti per la formazione del bilancio è stato fatto riferimento ai principi contabili degli Enti Strumentali della Regione Toscana, integrati dai principi contabili emanati dal D.Lgs n.118/2011 allegato 4/1'Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio' e dai principi del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri per quanto non disposto.

Si è inoltre tenuto conto delle disposizioni contenute nella DCR n. 81 del 18 dicembre 2019.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono:

POSTA DI BILANCIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
<b>Immobilizzazioni</b>	
<i>Immateriali</i>	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA, in quanto non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai principi contabili regionali e nel caso si discostino sono commentate.
<i>Materiali</i>	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA, in quanto non detraibile, e rettifiche dei corrispondenti fondi di ammortamento. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai principi contabili regionali.
<i>Finanziarie</i>	La partecipazione al Consorzio CET – richiesta da Regione Toscana per l'approvvigionamento della fornitura di energia elettrica e gas – è iscritta per il valore di patrimonio netto sottoscritto
<b>Crediti</b>	Sono esposti al presumibile valore di realizzo.



<b>Disponibilità liquide</b>	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
<b>Ratei e risconti</b>	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi
<b>Patrimonio Netto</b>	Il patrimonio netto è composto dal fondo di dotazione, dal fondo di riserva rischi generali, dal fondo ex DCR 15/2014 e utile/perdita di esercizio
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza
<b>Fondo Integrazione Inadel</b>	Costituito per il solo personale che fu trasferito ad ARTEA nel 2001. E' stato adeguato fino 31/12/2011 in quanto dal 1/1/2012 tutto il personale è transitato nel ruolo unico regionale. Viene decrementato alla cessazione dal servizio di tale personale.
<b>Debiti</b>	Sono rilevati al loro valore nominale.
<b>Ricavi e costi</b>	I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti
<b>Imposte</b>	Le imposte sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
<b>Criteri di rettifica</b>	Non sono state eseguite rettifiche di valore né in forma di rivalutazione né in forma di svalutazione di componenti lo stato patrimoniale aziendale
<b>Conti d'ordine</b>	E' indicata la giacenza al 31/12/2020 delle risorse relative a contributi previsti da regolamenti comunitari nell'ambito delle funzioni previste dall'articolo 2, comma 2 della L.R. 60/1999, del Reg.CE n.883/2006 art. 2) a carico del bilancio della UE destinate ad essere erogate a terzi a titolo di aiuto.

**DATI SULL'OCCUPAZIONE**

Il personale assegnato all'Agenzia è iscritto nel ruolo unico della Regione Toscana.

La tabella sottostante indica il personale assegnato ad ARTEA al 31/12/2020 distinti per ruolo e per area contrattuale, a tempo determinato e indeterminato, con l'indicazione delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

<b>Ruolo/area contrattuale</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>	<b>N° medio Dipendenti</b>
<b>Personale con contratto a tempo indeterminato</b>				
Dirigenti	4	3	+1	3
Personale di categoria D	24	24	-	24
Personale di categoria C	69	71	-2	70
Personale di categoria B	7	7	-	7
<b>Personale con contratto a tempo determinato</b>				
Dirigenti				
Personale di categoria D		-		
Personale di categoria C	7	7	-	7
<b>Totale</b>	<b>111</b>	<b>112</b>	<b>-1</b>	<b>111</b>

Al 31/12/2020 le scadenze dei contratti a tempo determinato risultano essere le seguenti:

1 unità di cat. C	14/02/2021
1 unità di cat. C	18/03/2021
1 unità di cat. C	09/04/2021
1 unità di cat. C	14/11/2021
1 unità di cat. C	21/11/2021
2 unità di cat. C	02/12/2021

Dal 1/10/ 2020 è stato assegnato ad ARTEA, in posizione di distacco, 1 unità di categoria D.

**STATO PATRIMONIALE – ATTIVO****A) Crediti verso Regione Toscana per versamenti ancora dovuti a valere sul Fondo di dotazione.**

Nessun dato da riportare.

**B) IMMOBILIZZAZIONI**

Nel corso dell'esercizio 2020 le acquisizioni di beni durevoli ammontano complessivamente ad €451.650,30, di cui per beni materiali €293.715,44 e per beni immateriali €157.934,86.

Nel corso dell'esercizio 2020 non si sono dismessi cespiti.

**B) I) Immobilizzazioni immateriali**

Si riportano i dati aggregati come esposti sullo schema di bilancio con l'indicazione della variazione rispetto all'esercizio precedente.

Riferimento schema bilancio	Categoria	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
SP - BI 3	Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	144.410	35.823	+108.587
SP - BI 5	Altre immobilizzazioni immateriali	38.419	71.851	-33.432
	<b>Totale</b>	<b>182.829</b>	<b>107.674</b>	<b>75.155</b>

**Indicazione aliquote di ammortamento utilizzate**

Si riepilogano di seguito le aliquote utilizzate in applicazione del principio contabile n. 2 di cui alla DGR 496/2019 fatta eccezione per la categoria 'spese su beni di terzi' alla quale è stata applicata l'aliquota del 16,66% (rapportata alla durata del contratto di locazione, n. 6 anni, dell'immobile sede degli uffici) e per la categoria 'Licenze triennali' alla quale è stata applicata l'aliquota del 33,33%.

Si riporta nel successivo prospetto il dettaglio delle categorie .

Riferimento schema bilancio	Categoria	Aliquota
SP - BI 3	Applicativo informatico gestionale	20%
SP - BI 3	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
SP - BI 3	Concessioni, licenze, con scadenza triennale	33,33%
SP - BI 5	Spese su beni di terzi	16,66%

Di seguito si procede alla descrizione dettagliata di ogni singola categoria indicandone le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio e le quote di ammortamento.

**B I 3) Applicativo informatico gestionale**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico al 31/12/2019	1.716.468,87
Totale ammortamenti al 31/12/2019	1.716.468,87
Saldo al 31/12/2019	0
Dismissioni in corso esercizio 2020-valore costo storico-	0
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	0
Acquisizioni dell'esercizio 2020	14.640,00
Totale costo storico dei cespiti oggetto di ammortamento nel 2020	14.640,00
Totale quota ammortamento 2020	2.928,00
Di cui	
Costo storico cespiti acquisiti nell'esercizio 2020	14.640,00
Quota ammortamento 2020 cespiti acquisiti nell'esercizio	2.928,00
Aliquota applicata	20%

**B I 3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico al 31/12/2019	366.746,47
Totale ammortamenti al 31/12/2019	330.923,88
Saldo al 31/12/2019	35.822,59
Dismissioni in corso esercizio 2020-valore costo storico-	0
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	0
Acquisizioni dell'esercizio 2020	115.338,56
Totale costo storico dei cespiti oggetto di ammortamento nel 2020	177.840,97
Totale quota ammortamento 2020	35.568,18
Di cui	
Costo storico cespiti acquisiti nell'esercizio 2020	115.338,56
Quota ammortamento 2020 cespiti acquisiti nell'esercizio	23.067,71
Aliquota applicata	20%

**B I 3) Concessioni, licenze con scadenza triennale**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico al 31/12/202019	0
Totale ammortamenti al 31/12/2019	0
Saldo al 31/12/2019	0
Dismissioni in corso esercizio 2020-valore costo storico-	0
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	0
Acquisizioni dell'esercizio 2020	25.656,60
Totale costo storico dei cespiti oggetto di ammortamento nel 2020	25.656,60
Totale quota ammortamento 2020	8.551,34
Di cui	
Costo storico cespiti acquisiti nell'esercizio 2020	25.656,60
Quota ammortamento 2020 cespiti acquisiti nell'esercizio	8.551,34
Aliquota applicata	33,33%

**B I 5) Spese su beni di terzi**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico al 31/12/2019	323.428,16
Totale ammortamenti al 31/12/2019	251.576,71
Saldo al 31/12/2019	71.851,39
Dismissioni in corso esercizio 2020-valore costo storico-	0
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	0
Acquisizioni dell'esercizio 2020	1.732,40
Totale costo storico dei cespiti oggetto di ammortamento nel 2020	216.161,23
Totale quota ammortamento 2020	35.164,93
Di cui	
Costo storico cespiti acquisiti nell'esercizio 2020	1.732,40
Quota ammortamento 2020 cespiti acquisiti nell'esercizio	288,62
Aliquota applicata	16.66%

**Beni immateriali di importo inferiore a €516.46**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico al 31/12/2019	6.172,85
Totale ammortamenti al 31/12/2019	6.172,85
Saldo al 31/12/2019	0
Dismissioni in corso esercizio 2020-valore costo storico-	0
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	0
Acquisizioni dell'esercizio 2020	567,30
Totale costo storico dei cespiti oggetto di ammortamento nel 2020	567,30
Totale quota ammortamento 2020	567,30
Di cui	
Costo storico cespiti acquisiti nell'esercizio 2020	567,30
Quota ammortamento 2020 cespiti acquisiti nell'esercizio	567,30
Aliquota applicata	100%

**B II) Immobilizzazioni materiali**

Il valore totale esprime la differenza tra il costo storico dei beni ed i fondi di ammortamento relativi. I dati sono esposti seguendo le indicazioni del principio contabile n. 3 di cui alla DGR 496/2019.

Riferimento schema bilancio	Categoria	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
SP - B II 3	Attrezzature istituzionali e commerciali	4.867	10.054	-5.187
SP - B II 4 a)	Macchinari d'ufficio	306.481	134.736	+171.745
SP - B II 4 b)	Mobili e arredi	16.752	21.623	-4.871
	<b>Totale</b>	<b>328.100</b>	<b>166.413</b>	<b>161.687</b>

**Indicazione aliquote di ammortamento utilizzate**

Si riepilogano di seguito le aliquote utilizzate in applicazione del principio contabile n. 3 di cui alla DGR 496/2019.

Si riportano nel successivo prospetto il dettaglio delle categorie .

Riferimento schema bilancio	Categoria	Aliquota
SP - B II 3	Attrezzature	20% e 10 primo anno
SP -B II 4 a)	Macchinari	25% e 12,50% primo anno
SP -B II 4 b)	Mobili e arredi	10% e 5% primo anno

Di seguito si procede alla descrizione dettagliata di ogni singola categoria indicandone le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio e le quote di ammortamento.

**B II 3) Attrezzature**

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2019	86.617,70
Totale ammortamenti al 31/12/2019	78.101,83
Saldo al 31/12/2019	8.515,87
Dismissioni in corso esercizio 2020-valore costo storico-	0
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	0
Acquisizioni dell'esercizio 2020	0
Totale costo storico dei cespiti oggetto di ammortamento nel 2020	24.387,46
Totale quota ammortamento 2020	4.313,79
Di cui	
Costo storico cespiti acquisiti nell'esercizio 2020	0
Quota ammortamento 2020 cespiti acquisiti nell'esercizio	0
Aliquota applicata	20% e 10% primo anno

**B II 3) Altre beni materiali**

Con l'applicazione dei nuovi principi contabili, di cui alla DGR 496/2019, la successiva categoria di beni è stata ricondotta alla medesima classificazione delle 'Attrezzature' in quanto omologa.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico al 31/12/2019	6.076,27
Totale ammortamenti al 31/12/2019	4.538,20
Saldo al 31/12/2019	1.538,07
Dismissioni in corso esercizio 2020-valore costo storico-	0
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	0
Acquisizioni dell'esercizio 2020	0
Totale costo storico dei cespiti oggetto di ammortamento nel 2020	6.076,27
Totale quota ammortamento 2020	873,49
Di cui	
Costo storico cespiti acquisiti nell'esercizio 2020	0
Quota ammortamento 2020 cespiti acquisiti nell'esercizio	0
Aliquota applicata	20% e 10% primo anno

**B II 4 a) Macchinari**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico al 31/12/2019	1.402.305,67
Totale ammortamenti al 31/12/2019	1.267.570,16
Saldo al 31/12/2019	134.735,51
Dismissioni in corso esercizio 2020-valore costo storico-	0
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	0
Acquisizioni dell'esercizio 2020	260.048,02
Totale costo storico dei cespiti oggetto di ammortamento nel 2020	535.462,63
Totale quota ammortamento 2020	88.302,04
Di cui	
Costo storico cespiti acquisiti nell'esercizio 2020	260.048,02
Quota ammortamento 2020 cespiti acquisiti nell'esercizio	32.506,02
Aliquota applicata	25% e 12,50% primo anno

**B II 4 b) Mobili e Arredi**

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2019	242.389,16
Totale ammortamenti al 31/12/2019	220.765,82
Saldo al 31/12/2019	21.623,34
Dismissioni in corso esercizio 2020-valore costo storico-	0
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	0
Acquisizioni dell'esercizio 2020	912,56
Totale costo storico dei cespiti oggetto di ammortamento nel 2020	243.301,72
Totale quota ammortamento 2020	5.784,40
Di cui	
Costo storico cespiti acquisiti nell'esercizio 2020	912,56
Quota ammortamento 2020 cespiti acquisiti nell'esercizio	45,63
Aliquota applicata	10% e 5% primo anno

**Beni materiali di importo inferiore a €516.46**

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2019	52.093,61
Totale ammortamenti al 31/12/2019	52.093,61
Saldo al 31/12/2019	0
Dismissioni in corso esercizio 2020-valore costo storico-	0
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	0
Acquisizioni dell'esercizio 2020	32.754,86
Totale costo storico dei cespiti oggetto di ammortamento nel 2020	32.754,86
Totale quota ammortamento 201920	32.754,86
Di cui	
Costo storico cespiti acquisiti nell'esercizio 2020	32.754,86
Quota ammortamento 2020 cespiti acquisiti nell'esercizio	32.754,86
Aliquota applicata	100%

**B III) Immobilizzazioni finanziarie**

Si iscrive nelle immobilizzazioni finanziarie la partecipazione alla Società Consortile Toscana srl (CET) a cui questa Agenzia ha dovuto aderire in quanto Ente avvalso di Regione Toscana - Soggetto Aggregatore per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico (art. 42bis c. 2 L.R. n.38/2007) per un importo pari a 65,56.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
65,56	65,56	0

	Al 31/12/2019	Incremento	Decremento	Al 31/12/2020
Partecipazioni	65,56	0	0	65,56



La Società Consortile Toscana srl (CET) ha confermato che la partecipazione di ARTEA rappresenta lo 0,07% del capitale netto. Il risultato di esercizio per l'anno 2019 non è stato comunicato in quanto il loro bilancio 2019 non è stato approvato al momento della redazione di questo documento.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### C II) Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.653.926,29	1.303.204,37	350.721,92

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 5 anni	Totale
C.II.1)	Verso Regione	385.694,60			<b>385.694,60</b>
C.II.1)	Verso Regione per fondi in amministrazione	305.764,45			<b>305.764,45</b>
C.II.2)	Verso altri soggetti pubblici	953.000,00			<b>953.000,00</b>
C.II.5)	Verso altri	459,88	8.903,46	103,90	<b>9.467,24</b>
	<b>Totale</b>	<b>1.644.918,93</b>	<b>8.903,46</b>	<b>103,90</b>	<b>1.653.926,29</b>

Nei paragrafi successivi si dettagliano le macro voci di credito inserite nello stato patrimoniale.

#### C II 1) Crediti verso Regione Toscana

Di seguito si elencano i crediti vantati verso la Regione Toscana al 31/12/2020 con l'indicazione per ciascuna posizione creditoria dell'atto regionale su cui si fonda l'esistenza del credito; la nota di riconciliazione è stata trasmessa ad ARTEA con protocollo AOO-GRT0120607 del 18/03/2021 (Prot.ARTEA 0003758/2021).

Al 31/12/2020 risultano crediti nei confronti di Regione Toscana per risorse erogate a beneficiari finali che sono state rendicontate ma non sono state reintroitate entro il 31/12/2020; la nota di riconciliazione del dato è stata trasmessa ad ARTEA con protocollo AOO-GRT0143488 del 31/03/2021(Prot. ARTEA 0004630/2021).

Le note di asseveramento del Collegio dei Sindaci Revisori sono agli atti e sono state inviate a Regione Toscana- Settore Controllo finanziario, Rendiconto, Organismo di programmazione FSC- con protocollo 0005309 del 20/04/2021 e protocollo n.0005370 del 21/04/2021.

Decreto regionale di impegno	Oggetto del decreto	Importo originario dell'impegno	Importo del credito al 31/12/2020
14131 del 08/09/2020	Convenzione tra Regione Toscana e Artea ai sensi della Decisione GR n.12 del 29 novembre 2016 e dell'art.26 quindicesima della LR 82/2015. Impegno di spesa annualità 2020. Per questo importo Regione Toscana ha emesso mandato di pagamento a favore di ARTEA n. 80399 del 30/12/2020 non introitato presso l'Istituto Cassiere entro il 31/12/2020	10.000,00	10.000,00
21710 del 21/12/2020	Reg. UE n. 508/2014 - FEAMP 2014-2020 Art. 78 misura Assistenza Tecnica. DD 12263/2017. Concessione Regione Toscana -ARTEA per attuazione regionale PO FEAMP. Annualità 2020. Impegno e liquidazione risorse in favore di ARTEA.	75.000,00	75.000,00
20619 del 09/12/2020	DGR n. 1466/2020 - Impegno risorse a favore di ARTEA per attività in materia di OCM per i settori vitivinicolo, olivicolo, ortofrutta e miele.	50.000,00	50.000,00
21808 del 30/12/2020	Reg 1305/2013-Disciplinare tra Regione Toscana ed Artea per la definizione delle modalità di svolgimento delle attività individuate nella DGR n. 937 del 6/9/2017- FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020- misura 20 Assistenza Tecnica - liquidazione saldo 2020.	162.459,05	162.459,05
DRT 14270 del 09/09/2020	POR FESR 2014-2020 AZIONE 3.4.3 convenzione operativa tra Regione Toscana e Artea per affidamento funzioni di controllo di I livello - assunzione impegno 2020	5.500,00	4.603,72
13019 del 22/07/2019	Approvazione disciplinare tra Regione Toscana e ARTEA per lo svolgimento di attività di istruttoria di tipo tecnico e amministrativo. Impegno di spesa a favore di ARTEA per l'affidamento a tecnici esterni delle attività	14.000,00	1.867,63

ACCERT. AB Prot. 0224255 Data 24/05/2021 ore 09:12 Classifica B-120-020

Decreto regionale di impegno	Oggetto del decreto	Importo originario dell'impegno	Importo del credito al 31/12/2020
DRT 11211/2020	POR FESR 2014-2020 AZIONE7,1-7,2-7,3 convenzione operativa tra Regione Toscana e Artea per affidamento funzioni di controllo di I livello - assunzione impegno 2020	60.000,00	47.470,20
2642 del 02/03/2017	Approvazione dello schema di convenzione operativa tra Regione Toscana e ARTEA per il riuso del modulo informatico "Monit-ARTEA" e assunzione dei relativi impegni di spesa	40.000,00	17.727,28
21978 del 23/12/2020	Nuovo Piano Coesione e Sviluppo (FSC) - Impegno a favore di Artea per lo svolgimento delle prime attività di assistenza tecnica- esercizio 2020	20.000,00	
14144 del 21/09/2017	PAR FAS 2007/2013 - Assistenza Tecnica - Impegno di spesa a favore di ARTEA per lo svolgimento delle attività di controllo e pagamento connesse alla gestione del Programma	86.950,40	16.566,72
	Totale A	523.909,45	385.694,60
Protocollo RT di riconciliazione n.AOO-GRT_0143488 del 31/03/2021	Crediti verso Regione per fondi in amministrazione Risorse anticipate a beneficiari finali e rendicontate con protocollo n.0008424 del 09/07/2020 e protocollo n.0015204 del 18/12/2020	305.764,45	305.764,45
	Totale B	305.764,45	305.764,45
	<b>Totale A+B</b>	<b>829.673,90</b>	<b>691.459,05</b>

ACCERT. AB Prot. 02/2455 Data 24/05/2021 ore 09:12 Classifica B-120-020

**C II 2) Crediti verso altri Enti pubblici**

Oggetto	Importo
Agea – Convenzione per gestione fascicolo aziendale presso i CAA	743.000,00
ARTEA – Organismo Pagatore – Reg. (UE) 1306/2013 art. 55	210.000,00
<b>Totale</b>	<b>953.000,00</b>

**C II 5) Crediti verso altri**

Oggetto	Importo
Note di credito da ricevere al 31/12/2020	166,16
Crediti diversi – Caa Copagri -	8.903,46
Crediti diversi	293,72
Depositi cauzionali	103,90
<b>Totale</b>	<b>9.467,24</b>

**C IV) Disponibilità liquide**

A seguito della modifica della Legge istitutiva di ARTEA, L.R. 19 novembre 1999, n. 60, apportata da ultimo dalla L.R. 5 dicembre 2018, n. 68, dall' esercizio 2018 vengono rappresentate nello Stato Patrimoniale le risorse attinenti ai fondi attribuiti dalla Regione per lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 2, comma 2 della medesima L.R. 60/1999, destinati ad essere erogati a terzi a titolo di aiuto o contributo.

Tali risorse sono costituite da contributi a destinazione vincolata per l'erogazione di benefici a Terzi gestiti indirettamente in nome e per conto della Regione e sono rappresentati nello Stato Patrimoniale sezione Attivo-Disponibilità liquide- Depositi bancari vincolati alla gestione di fondi in amministrazione.

Tutte le risorse assegnate all'Agenzia sono su un conto bancario infruttifero presso la Banca d'Italia. Sono gestite dall'Istituto Tesoriere - Banco BP - attraverso 5 diversi conti correnti dedicati per tipologia di risorsa.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
36.179.602,76	44.318.123,43	-8.138.520,67

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data del 31/12/2020 ed è così suddiviso:

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
IV.1)	Istituto tesoriere/cassiere	2.367.324,35	3.263.053,96
IV.2) bis	Depositi bancari vincolati alla gestione di fondi in amministrazione	33.811.285,94	41.054.002,10
IV.3)	Denaro in cassa	992,47	1.067,37
IV.3)	Valori bollati	0	0
	<b>Totale</b>	<b>36.179.602,76</b>	<b>44.318.123,43</b>

**D) RATEI E RISCOINTI****RATEI ATTIVI**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
0	0	0

Al 31/12/2019 non sono registrati ratei attivi

**RISCOINTI ATTIVI**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
90.824,46	31.850,00	58.974,46

La tabella sottostante evidenzia il dettaglio della composizione dei risconti attivi al 31/12/2020, suddividendo il saldo in relazione ai conti di costo la cui rettifica ha dato origine al risconto stesso:

Descrizione costo di riferimento	Imputazione entro 12 mesi	Imputazione oltre 12 mesi	Totale
Manutenzioni e aggiornamenti software	15.608,83	14.544,61	30.153,44
Manut. rip. infrastrut. inform. /comunic	5.120,12		5.120,12
Attività relativa alla Mis20 PSR2014-2020 e FEAMP	5.693,52		5.693,52
Premi di assicurazione	3.337,63		3.337,63
Noleggi vari	197,16		197,16
Fitti passivi immobili	7.383,44		7.383,44
Controlli amministrativi in loco	534,52		534,52
Controllo in loco	2.618,63		2.618,30
Servizio Disaster Recovery	35.786,00		35.786,00
<b>Totale</b>	<b>76.279,85</b>	<b>14.544,61</b>	<b>90.824,46</b>

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO****A) PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
815.885,10	813.697,25	2.187,85

Il patrimonio netto è costituito come segue.

Rif. Schema bil.	Descrizione	Valore al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2020
A I	Fondo dotazione iniziale	309.874,14			309.874,14
A II 3	Fondo riserva	399.928,59			399.928,59
A II 3	Fondo riserva ex DCR 15/2014	92.822,74	2.214,18		95.036,92
	Risultato di esercizio 2019	11.071,78		11.071,78	0
A VI	Risultato di esercizio 2020		11.045,45		11.045,45
		<b>813.697,25</b>	<b>13.259,63</b>	<b>11.071,78</b>	<b>815.885,10</b>

Il risultato di esercizio 2019 è stato destinato secondo quanto previsto dalla DCR n.73 del 09/12/2020 che prevedeva *'un accantonamento del 20% dell'utile a fondo di riserva legale per la copertura di future perdite e di stabilire la restituzione alla Regione Toscana della quota parte di utile che residua dall'accantonamento'*.

**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.641.996,52	1.662.375,51	-20.378,99

La rappresentazione dei fondi rischi ed oneri è la seguente:

Rif. Schema bil.	Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2020
B 1	Fondo per trattamento quiescenza ed obblighi simili	51.328,80			51.328,80
B 3	Fondo rischi pratiche erogazione contributi	1.611.046,71	226,25	20.605,24	1.590.667,72
		<b>1.662.375,51</b>	<b>226,25</b>	<b>20.605,24</b>	<b>1.641.996,52</b>

Il fondo integrazione INADEL relativo al personale che nel 2001 fu trasferito ad ARTEA dalla Regione Toscana non verrà più incrementato e sarà trasferito all'Ufficio competente della Regione Toscana man mano che tale personale sarà posto in quiescenza.

I movimenti relativi al Fondo rischi pratiche erogazione contributi. si riferiscono all'imputazione di costi sostenuti per spese di lite e spese giudiziarie, l'incremento del fondo è dovuto ad un rimborso ottenuto dal Tribunale di Livorno.

Dall'esercizio 2012, quando tale fondo fu rideterminato, il suo utilizzo è stato pari ad €89.332,28.

**C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV. SUBORDINATO**

Nessun dato da riportare

**D) DEBITI**

Le risorse attinenti ai fondi attribuiti dalla Regione per lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 2, comma 2 della medesima L.R. 60/1999, destinati ad essere erogati a terzi a titolo di aiuto o contributo sono a destinazione vincolata per l'erogazione di benefici a Terzi gestiti indirettamente in nome e per conto della Regione e sono rappresentati nello Stato Patrimoniale sezione Passivo-Debiti- 'Debiti verso Regione Toscana per fondi in amministrazione'.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
35.534.984,80	42.586.888,86	-7.051.904,06

I debiti sono valutati al valore nominale e sono rappresentati come segue:

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
D 2	Debiti verso Regione	0	46.337,85	-46.337,85
D 4	Debiti verso fornitori	181.778,76	122.848,45	+58.930,31
D 5	Debiti tributari	73.486,97	177.024,67	-103.537,70
D 6	Debiti verso Istituti previdenziali	0	0	0
D 7	Debiti verso Regione Toscana per fondi in amministrazione	33.811.285,93	41.054.002,10	-7.242.716,17
D7	Debiti verso Regione Toscana per fondo di anticipazione	305.764,45	0	+305.764,45
D 9	Altri debiti	1.162.668,69	1.186.675,79	-24.007,10
	<b>Totale</b>	<b>35.534.984,80</b>	<b>42.586.888,86</b>	<b>-7.051.904,06</b>

Di seguito un breve commento alle voci componenti i debiti di cui alla tabella precedente:

**D 4) Debiti verso fornitori**

Sono rappresentati da fatture di acquisto registrate entro il 31/12/2020, per un valore di euro 181.778,76 la cui scadenza di pagamento avviene nel successivo anno 2021;

**D 5) Debiti tributari**

I debiti tributari, per un ammontare di euro 73.486,97, si riferiscono a trattenute operate in qualità di sostituto d'imposta, quali IRPEF e IRAP, e all'IVA sulle fatture fornitori pagate nel mese di dicembre e riversate all'Agenzia delle Entrate nel mese di Gennaio 2021;

**D 7) Debiti verso Regione Toscana per fondi in amministrazione**

I fondi regionali gestiti in nome e per conto di Regione Toscana e destinati a beneficiari terzi ammontano a euro 33.811.285,93. Questa voce di bilancio corrisponde al valore della voce 'Depositi bancari vincolati alla gestione di fondi in amministrazione' nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

**D 7) Debiti verso Regione Toscana per fondo di anticipazione**

Al 31/12/2020 l'Agenzia non ha restituito l'intero importo di anticipazione pari a 10milioni di euro perché parte delle risorse, euro 305.764,45, utilizzate per erogare premi/contributi, pur se rendicontate ai Settori regionali competenti non sono state reintroitate entro la fine dell'esercizio. La medesima cifra è allocata tra i crediti verso Regione Toscana per fondi in amministrazione (SP sez. C II 1).

**D 9) Altri debiti**

Il totale di questa voce ammonta a euro 1.162.668,69, di seguito il dettaglio si riferisce :

Debito per utilizzo carte di credito nel mese di dicembre 2020 da regolarizzare nel 2021	61,65
Fatture da pervenire al 31/12/2020 Si tratta di debiti i cui costi sono di competenza dell'esercizio 2020 ma le relative fatture di acquisto sono state emesse a partire dal 1 gennaio 2021	387.057,27
Saldo competenze Caa anno 2020	743.000,00
Risorse da destinare ai CAA	7.434,32
Debito vs/Agea per recupero risorse CAA Copagri	8.903,46
Oneri condominiali magazzino Calenzano	47,13
Imputazione trattenuta prevista da contratti di erogazione servizi pari allo 0,50% dell'imponibile (voce che sarà fatturata a fine contratto ma di competenza anni precedenti)	10.491,20
Bolli su quietanza di pagamento	3.520,00
Regolarizzazione premio polizza assicurativa RC	640,52
Contributo per gara svolta su Consip	1.507,20
Saldo premio Inail 2020	5,94
<b>Totale</b>	<b>1.162.668,69</b>

Relativamente alla durata i debiti sono così ripartiti.

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Importo totale
D 4) Debiti verso fornitori	181.778,76			181.778,76
D 5) Debiti tributari	73.486,97			73.486,97
D 7) Debiti verso Regione per fondi in amministrazione	33.811.285,93			33.811.285,93
D 7) Debiti verso Regione per fondo anticipazione	305.764,45			305.764,45
D 9) Debiti verso altri	1.143.274,03	19.394,66		1.162.668,69
<b>Totale</b>	<b>35.515.590,14</b>	<b>19.394,66</b>		<b>35.534.984,80</b>



**E) RATEI E RISCONTI****RATEI PASSIVI**

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
0	0	0

Al 31/12/2020 non sono registrati ratei passivi

**RISCONTI PASSIVI**

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
442.481,44	864.368,56	-421.887,12

Tra i risconti passivi trovano iscrizione al 31/12/2020 le seguenti partite:

Risconto passivo per canone attivo annuo concessione distributore bevande	200,00
Risorse MIPAF convenzione controlli in campo	413.050,56
Risorse regionali (descritte nel successivo dettaglio)	29.230,88
	<b>442.481,44</b>

I risconti passivi per contributi di Regione Toscana, passati da €40.191,42 al 31/12/2019 a €29.230,88 a fine 2020, sono articolati come indicato nel seguente prospetto:

Atto regionale di assegnazione	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(L)
	Importo atto di assegnazione	Contributo in conto esercizio	Contributo in conto capitale	Contributo di esercizio reg. nel conto economico anni precedenti	Contributo in conto capitale sterilizzato negli anni precedenti	Contributi di esercizio reg. in conto economico anno 2020	Contributi reg. in conto capitale sterilizzato anno 2020	MINOR CREDITO CERTIFICATO DA RT REGISTRATO AL 31/12/2020	INSUSSISTENZA DOVUTA AL MINOR CREDITO CERTIFICATO E REG. AL 31/12/2020	Risconto passivo al 31/12/2020
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	= (b-d-f) + (c-e-g-h-i)
PRAF 2014 Misura F.1.3 D DRT 5146/2014	157.780,00	157.780,00	0	138.773,10	0	-	0	0	0	19.006,90
PRAF 2017 Misura A.1.24 D DGR 699 DEL 26/06/2017 DRT 10023 DEL 04/07/2017	250.000,00	250.000,00	0	242.408,28	0	7.591,72	0	0	0	0,00
DRT 14887 del 20/12/2016	20.000,00	20.000,00	0	13.365,03	0	1.893,12	0	0	0	4.741,85
DRT 6285 del 19/04/2018 (FEAMP)	61.582,00	61.582,00	0	57.132,60	0	4.449,40	0	0	0	0,00

Atto regionale di assegnazione	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(L)
										= (b-d-f)+(c-e-g-h-i)
DRT 19022 del 08/11/2019 (FEAMP)	65.000,00	65.000,00	0	62.491,57	0	2.508,43	0	0	0	0,00
DRT 21710 del 21/12/2020 (FEAMP)	75.000,00	75.000,00	0	0	0	69.517,87	0	0	0	5.482,13
<b>Totali</b>	<b>629.362,00</b>	<b>629.362,00</b>	<b>0,00</b>	<b>514.170,58</b>	<b>0,00</b>	<b>85.960,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.230,88</b>

**CONTO ECONOMICO****A) VALORE DELLA PRODUZIONE****A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Contributi in conto esercizio ottenuti nel 2020 dai diversi soggetti per un valore di euro 3.443.754,44

**A 5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in c/esercizio**

Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi in conto esercizio per un valore di euro 211.244,13.

Di seguito il dettaglio di tutte le voci componenti il 'Valore della Produzione' con le relative variazioni rispetto all'esercizio precedente

Rif. schema bilancio	Soggetto erogatore	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
A.1. 1.a)	Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività 2020	1.106.550,84	942.324,92	+164.225,92
A.1. 1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.148.400,00	1.148.400,00	0
A.1. 1.c)	Altri contributi da Regione	34.877,02	491.981,45	-457.104,43
A.1. 1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	1.153.926,58	759.441,43	+394.485,15
A.5. 5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	211.244,13	51.094,48	+160.149,65
	<b>Totale</b>	<b>3.654.998,57</b>	<b>3.393.242,28</b>	<b>261.756,29</b>

Di seguito il dettaglio delle singole voci:

**A.1. 1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività 2020**

I contributi da Regione Toscana per l'attuazione del Programma di attività 2020 ammontano a euro 1.145.459,05 di cui 1.106.550,84 contabilizzati nell'esercizio 2020.

Il programma di attività annuale 2020, con proiezione triennale 2020-2022, è stato approvato con DGR del 13/01/2020 n.13. Gli indirizzi per l'attività 2020 sono stati approvati con DGR del 18/11/2019 n.1408 e successive integrazioni previste da DGR del 14/04/2020 n.500, DGR del 30/11/2020 n.1466 e DGR del 30/11/2020 n.1467.

Atto di assegnazione	Anno di contabilizzazione	Importo contributo	imp.contr.reg.nel conto economico esercizi precedenti	imp.contr.reg.nel conto economico dell'esercizio	imp.contr.reg.nel conto economico esercizi successivi
DRT 18519/2020	2020	162.500,00	-	162.500,00	-
DRT 21808/2020	2020	162.459,05	-	162.459,05	-
DRT 11211/2020	2020	60.000,00	-	47.470,20	12.529,80

Atto di assegnazione	Anno di contabilizzazione	Importo contributo	imp.contr.reg.nel conto economico esercizi precedenti	imp.contr.reg.nel conto economico dell'esercizio	imp.contr.reg.nel conto economico esercizi successivi
DRT 14270/2020	2020	5.500,00	-	4.603,72	896,28
DRT21710/2020	2020	75.000,00	-	69.517,87	5.482,13
DRT 14131/2020	2020	10.000,00	-	10.000,00	-
DRT 7701/2020	2020	600.000,00	-	600.000,00	-
DRT 20619/2020	2020	50.000,00	-	50.000,00	
DRT 21978/2020	2020	20.000,00	-	-	20.000,00
<b>Totali</b>		<b>1.145.459,05</b>	<b>-</b>	<b>1.106.550,84</b>	<b>38.908,21</b>

#### A.1. 1.b) Contributi della Regione per il funzionamento

L'importo delle risorse trasferite da Regione Toscana per il funzionamento è rimasto costante a euro 1.148.400,00. Tali risorse sono state previste dal DRT 1045 del 20/01/2020.

#### A.1. 1.c) Altri contributi da Regione

Gli altri contributi regionali, riportati in questa sezione, per un totale di euro 34.877,02 sono riferiti a risorse introitate in esercizi precedenti ed imputate a ricavi in questo esercizio per un totale di euro 16.442,67 oltre a risorse previste da decreti regionali di esercizi precedenti che sono state reimputate sul bilancio regionale nell'anno 2020 per un totale di euro 18.434,35.

#### A.1. 1.e) Contributi da altri soggetti pubblici

L'importo di euro 1.153.926,58 è così composto:

- per euro 743.000,00 risorse dedicate previste dalla convenzione ARTEA-AGEA per la gestione del fascicolo elettronico aziendale a saldo delle competenze svolte dai CAA nell'anno 2020, tale importo trova confronto nei costi di produzione;
- per euro 410.926,58 risorse dedicate previste dalla convenzione MIPAF per attività di controlli in campo;

#### A.5. 5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi

Il totale di euro 211.244,13 è così ripartito:

Rimborsi ai sensi del Reg. (UE) 1306/2013 art 55	210.000,00
Contributo per concessione distributore bevande	600,00
Contributo per convenzione Artea-CREA	400,00
Sopravvenienze attive	243,92
Arrotondamenti attivi	0,21
<b>Totale</b>	<b>211.244,13</b>

Le sopravvenienze attive sono determinate dal ricalcolo dell'IRAP 2019 in sede di dichiarazione annuale per euro 23,00 e dalla regolarizzazione del premio assicurativo polizza RC per euro 220,92

**CONTO ECONOMICO****B)COSTI DELLA PRODUZIONE**

Nello schema seguente vengono riportate le macro voci che compongono i costi di produzione confrontati ai medesimi dell'esercizio precedente e calcolata la differenza:

Rif. schema bilancio	Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
B.6.	Acquisto beni	25.001,17	5.359,80	19.641,37
B.7.a)	Manutenzioni e riparazioni	247.744,74	154.468,96	93.275,78
B.7.b)	Altri acquisti di servizi	2.828.076,30	2.707.299,45	120.776,85
B.8.	Godimento beni di terzi	282.711,75	284.043,41	-1.331,66
B.10	Ammortamenti	214.808,33	143.035,79	71.772,54
B.14	Oneri diversi	35.434,83	77.777,07	-42.342,24
	<b>Totale</b>	<b>3.633.777,12</b>	<b>3.371.984,48</b>	<b>261.792,64</b>

Di seguito il dettaglio delle singole voci:

**B.6 Acquisto di beni**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Carta e stampati	517,19
Libri riviste giornali abbonamenti	200,00
Materiale di consumo per uffici	24.283,98
<b>Totale</b>	<b>25.001,17</b>

**B.7 Acquisti di servizi**

Questa categoria di costi rappresenta la voce più rilevante tra i costi di produzione ed ammonta a euro 3.075.821,04 di cui:

B.7.a) Manutenzioni e riparazioni	(€247.744,74)
B.7.b) Altri acquisti di servizi	(€2.828.076,30)

Di seguito il dettaglio delle singole voci:

**B.7.a) Manutenzioni e riparazioni**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Manutenzioni e aggiornamenti software	186.109,91
Manutenzioni e riparazioni immobili	15.020,99
Manutenzione ord. mobili macchine uffici	3.889,97
Manut. rip. infrastrut. inform. /comunic	5.120,11
Manutenzioni e riparazioni impiantistica	35.449,24
Manut. rip. straordinaria immobile	233,02
Altre manutenzioni e riparazioni ordinarie	1.921,50
<b>Totale</b>	<b>247.744,74</b>

**B.7.b) Altri acquisti di servizi**

Le componenti di questa macro voce sono le seguenti:

Acquisti di servizi	2.343.565,86
Costi per prestazioni professionali	11.312,92
Costi per utenze ed altri costi di gestione	300.011,62
Organi Istituzionali	173.185,90
<b>Totale</b>	<b>2.828.076,30</b>

Di seguito si procede ad un maggior dettaglio delle singole categorie di costo:

<b>Acquisizione di servizi:</b>		<b>2.343.565,86</b>
Controlli OCM/PSR contributi MIPAF	468.518,30	
Convenzione ARTEA/CAA fascicolo aziendale	1.343.000,00	
Controlli Amm.vi in loco POR CReO	52.073,92	
Servizio conservazione sostitutiva doc. informatici	5.172,80	
Servizio Disaster Recovery (TIX 2.0)-Backup	3.368,24	
Controlli in loco - Risorse FAS - FSC	16.566,72	
Controlli previsti da norme/convenzioni/regolamenti	9.611,09	
Attività relat.Mis20 PSR2014-2020/FEAMP	401.434,75	
Spese per certificazione. ISO 27001 e gestione privacy	40.715,92	
Servizio sicurezza IT	2.440,00	
Servizio medicina del lavoro	664,12	
<b>Costi per prestazioni professionali</b>		<b>11.312,92</b>
<b>Costi per utenze ed altri costi di gestione:</b>		<b>300.011,62</b>
Spese telecomunicazione	3.593,15	
Spese per energia elettrica	39.766,04	
Quote associative	2.273,69	
Spese per connettività	37.670,86	
Premi di assicurazione	13.964,01	
Spese postali	11.692,81	
Spese pulizia uffici	75.927,82	
Spese servizio di portierato	62.379,93	
Acqua	6.064,71	
Gas	15.363,84	
Spese servizio vigilanza	2.196,00	
Spese di trasporto	26,84	
Altre prestazioni di servizio (servizio brokeraggio/servizio per elab.dati pensionistici ex dipendenti)	7.695,61	
Spese gestione automezzi	1.152,08	
Spese elaborazione competenze direttore	153,28	
Spese di viaggio(pedaggi autostradali/combustibile/biglietti ATAF)	175,80	
Altre spese di gestione (Sanificazioni/Intervento di pulizia tappezzerie)	19.915,15	
<b>Organi istituzionali (Direttore - Collegio Sindaci Revisori)</b>		<b>173.185,90</b>
<b>Totale generale</b>		<b>2.828.076,30</b>

**B.8) Godimento di beni terzi**

Il costo per godimento beni di terzi ammonta a euro 282.711,75 e comprende le spese sostenute per i canoni di locazione dei locali della sede, in Via Ruggero Bardazzi 19/21-Firenze-, del magazzino adibito ad archivio, in Via del Lavoro-Calenzano (FI)- ed i canoni di noleggio di attrezzature e autoveicoli.

Fitti passivi immobili	267.609,99
Oneri condominiali	743,25
Noleggi vari	14.358,51
<b>Totale</b>	<b>282.711,75</b>

Nella voce 'noleggi vari' è incluso il costo del noleggio delle auto, utilizzate da ARTEA per funzioni istituzionali di controllo, che negli anni ha assunto i seguenti valori:

per il 2020 € 6.214,80  
 per il 2019 € 6.214,85  
 per il 2018 € 7.055,52  
 per il 2017 €10.016,88  
 per il 2016 €10.124,88  
 per il 2015 €10.864,17

Nell'anno 2011 l'Agenzia non aveva auto di proprietà ma si avvaleva di contratti di noleggio a lungo termine per auto da utilizzare per funzioni istituzionali di controllo, il valore di tali costi in tale esercizio fu pari a €16.492,35=

**B.9) Personale**

Il costo del personale assegnato a questa Agenzia non è presente nel bilancio in quanto a carico del bilancio regionale a partire dal 1 gennaio 2012 per disposizione dell'art. 38 della L.R. 66/2011.

Di seguito si riporta il costo del personale assegnato all'Agenzia, su indicazione dell'ufficio regionale competente, che ammonta €5.332.757,54 comprensivo degli oneri previdenziali-assistenziali, dell'IRAP ma non dell'INAIL.

Il valore risulta tuttora inferiore rispetto al costo 2016 che, come indicato nella nota integrativa del bilancio 2016, era pari a €5.521.676,16.

Il costo del personale per l'anno 2020 è così ripartito:

	<b>Anno 2020</b>
Dirigenti	579.722,84
Personale appartenente alle categorie	4.753034,70
<b>Totale</b>	<b>5.332.757,54</b>



**B.10) Ammortamenti**

Il valore totale del costo per ammortamenti pari a euro 214.808,33 è così ripartito:

Descrizione	31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali	82.779,75
Immobilizzazioni materiali	132.028,58
<b>Totale</b>	<b>214.808,33</b>

**B.14) Oneri diversi di gestione**

L'intera cifra di euro 35.434,83 attiene alla sezione B.14 a) 'Altri oneri di gestione' ed è così ripartita:

Descrizione	31/12/2020
Valori bollati e bolli	572,80
Tasse e concessioni	3.343,05
Oneri gestione mandati di pagamento	3.627,52
TARI (tassa rifiuti)	25.231,86
Sopravvenienze passive	2.658,98
Arrotondamenti passivi	0,62
<b>Totale</b>	<b>35.434,83</b>

In particolare le sopravvenienze passive sono determinate da:

Servizio Postel fatturazione ritardata	1.129,93
Polizze assicurative-ricolo premio comp.2019	1.251,66
Servizio di brokeraggio comp.2019	50,50
Fattura parcheggio con Telepass del 19/10/2019	17,00
Energia elettrica-spese comp.2019 fornitore A2A	209,89
<b>Totale</b>	<b>2.658,98</b>

**C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

Nessun dato da riportare riferito a proventi e oneri finanziari.

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Nessun dato da riportare riferito a rivalutazioni e/o svalutazioni di attività finanziarie.

**IMPOSTE DELL'ESERCIZIO**

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
IRAP	10.176,00	10.185,00	-9,00

L'imposta IRAP rilevata per l'esercizio 2020 si riferisce al compenso erogato al Direttore calcolata con il metodo retributivo (art.10bis D.Lgs.446/97).

**CONTI D'ORDINE**

Nel successivo prospetto le risorse gestite separatamente, nel rispetto dei vincoli di destinazione derivanti dalla legislazione europea, nazionale e regionale, le assegnazioni a carico del bilancio regionale, dello Stato e della UE destinate ad essere erogate a terzi a titolo di aiuto, relative a contributi previsti da regolamenti comunitari nell'ambito delle funzioni previste dall'articolo 2, comma 1 della L.R. 60/1999.

Quanto sopra è rafforzato dall'obbligo, imposto dall'art. 2 del Regolamento (CE) n. 883/2006 e ss.ii.mm., di tenuta di una contabilità riservata esclusivamente all'utilizzazione dei mezzi finanziari da parte degli Organismi Pagatori.

GIACENZA DI CASSA FONDI DELL'OP			
ENTE	SALDO AL 01/01/2020	SALDO AL 31/12/2020	IBAN
ENTE 12571 - Fondi FEAGA e FEASR e relativi cofinanziamenti	68.609.752,58	59.359.498,33	IT95W 05034 02801 000000 005937

Le risorse sopra indicate sono gestite separatamente, al fine di poterne garantire la contabilizzazione e la rendicontazione, nel rispetto della normativa e della tempistica stabilita dalla UE, dallo Stato e dalla Regione Toscana in materia. Le rendicontazioni vengono elaborate, a seconda della natura del fondo, settimanalmente, mensilmente e/o trimestralmente.

Si ricorda che tutte le risorse trasferite ad ARTEA, comprese quelle per il funzionamento, si trovano presso un unico conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia e che per quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale la gestione delle risorse presso l'Istituto bancario è separata su cinque conti correnti dedicati.

Il prospetto di dettaglio (allegato A sub 1) è stato redatto secondo le indicazioni del Settore Controllo Finanziario, Rendiconto, Organismo di programmazione FSC di Regione Toscana.

I valori relativi alle risorse regionali sono stati asseverati dagli uffici regionali competenti.

**Altre informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile**

Come richiesto dalle vigenti disposizioni, di cui alla DGR n.496 del 16/04/2019, si procede ad indicare quanto richiesto dall'art.2427 comma 1) del codice civile.

**Ricavi e/o costi eccezionali (art. 2427, comma 1, num.13 C.C.)**

I dati relativi a oneri e proventi di competenza di esercizio precedenti ovvero sopravvenienze e insussistenze sono i seguenti:

Componenti straordinari	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Costi eccezionali	2.658,98	962,88
Ricavi eccezionali	243,92	94,48

I componenti straordinari sono stati dettagliati nei precedenti capitoli del conto economico B.14.c) e A.5.a).

**Rapporti con amministratori e sindaci (art. 2427, comma 1, numero 16bis C.C.)**

La legge istitutiva di ARTEA, L.R. 60/1999, individua all'art. 8) gli Organi dell'Agenzia nel Direttore e nel Collegio dei Revisori.

Il Direttore dell'Agenzia, Roberto Pagni, nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 159 del 02/11/2016 è rimasto in carica fino al giorno 18 marzo 2021 è poi succeduto Fabio Cacioli nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 09/03/2021. Gli atti di nomina contengono determinano il compenso annuo.

I componenti del Collegio dei revisori sono stati nominati con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 88 del 15/12/2015. La durata dell'incarico ed il compenso dei revisori è stabilito dalla L.R. 60/1999 art. 11 comma 10) da ultimo modificata da L.R. 39/2012. La spesa complessiva per gli Organi dell'Agenzia sostenuta nel 2020 è pari a euro 173.185,90.

**Corrispettivi spettanti per servizi di consulenza contabile e fiscale (art. 2427, comma 1, numero 16bis C.C.)**

Il costo sostenuto per consulenza contabile-fiscale nell'esercizio 2020 è pari a €11.312,92.

**Operazioni di locazione finanziaria (art. 2427, comma 1, numero 22 C.C.)**

Non dato da riportare.

**Parti correlate (art. 2427, comma 1, numero 22bis)**

Non dato da riportare.

**Impegni. Garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427, comma 1, numero 9 C.C.) e accordi fuori Bilancio (art.2427, comma 1, numero 22ter C.C.)**

Non dato da riportare.

**Destinazione del risultato di esercizio (art. 2427, comma 1, numero 22septies C.C.)**

Come per gli esercizi precedenti, si propone un accantonamento pari al 20% dell'utile ad un fondo per la copertura di future perdite.

**RENDICONTO FINANZIARIO**

Il presente rendiconto finanziario è determinato con il metodo diretto, vedi OIC 10 punto 17 e successivi, e per la rappresentazione dei dati è stato utilizzato lo schema dello stesso principio contabile come raccomandato dalla DGR 496/2019.

Le risorse che afferisco ad 'Altri incassi' comprendono:

- risorse regionali per il funzionamento dell'Agenzia,
- risorse regionali per l'attuazione del piano/programma di attività,
- fondi regionali gestiti in nome e per conto di Regione Toscana e destinati a beneficiari terzi,
- risorse gestite come sostituto d'imposta e quindi trattate come partite di giro (Intervento sostitutivo INPS, ritenuta acconto 4% su contributi).

Nella sezione 'Pagamenti al personale' si è riportato il valore dei compensi pagati al Direttore dell'Agenzia il cui costo è a carico del bilancio di funzionamento ARTEA.

I pagamenti a fornitori si intendono al netto di IVA in quanto l'Agenzia è assoggettata a split-payment.

<b>Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo diretto</b>		
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Incassi da clienti		
Altri incassi (riferito al Funzionamento)	€ 3.994.282,01	€ 4.009.804,09
Altri incassi (riferito a risorse regionali destinate a terzi beneficiari)	€ 83.057.750,13	€ 126.725.742,22
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	€ 18.210,84	€ 3.611,30
(Pagamenti a fornitori per servizi)	€ 2.740.936,91	€ 3.120.210,80
(Pagamenti al personale)	€ 158.421,60	€ 69.539,32
(Altri pagamenti-riferito al Funzionamento)	€ 1.664.944,31	€ 1.504.233,71
(Altri pagamenti-riferito a risorse regionali destinate a terzi beneficiari)	€ 90.300.466,29	€ 142.449.252,45
(Imposte pagate sul reddito)		
Interessi incassati/( pagati)		
Dividendi incassati		
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	<b>-€ 7.830.947,81</b>	<b>-€ 16.411.301,27</b>
<b>B.Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali (investimenti)	248.795,36	€ 69.673,95
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali (investimenti)	58.777,50	€ 33.200,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di soc.contr.o di rami d'az.al netto di dispon.liquide		
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	<b>-€ 307.572,86</b>	<b>-€ 102.873,95</b>
<b>C.Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dall'attività di investimento (C)	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-€ 8.138.520,67	-€ 16.514.175,22
Disponibilità liquide al 1 gennaio	<b>€ 44.318.123,43</b>	<b>€ 60.832.298,65</b>
Disponibilità liquide al 31 dicembre	<b>€ 36.179.602,76</b>	<b>€ 44.318.123,43</b>

AOGRT / AD Prot. 0224255 Data 24/05/2021 ore 09:12 Classifica B.120.020.

Il Direttore  
(Dr.Fabio Cacioli)

**- Mozioni**

MOZIONE 23 giugno 2021, n. 388

**Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 23 giugno 2021. In merito al progetto “Lego Braille Bricks”.**

## IL CONSIGLIO REGIONALE

Preso atto che:

- il 21 febbraio u.s. si è celebrata la Giornata nazionale dell’alfabeto Braille, che ha cambiato completamente il modo di vivere di milioni di persone con disabilità visiva, essendo uno strumento indispensabile con cui le persone cieche possono scrivere, leggere e comunicare, e quindi imprescindibile per la loro integrazione nel tessuto sociale, scolastico, lavorativo e culturale di qualsiasi comunità;

- nel 2019, durante la conferenza Sustainable Brands tenutasi a Parigi, è stato presentato il progetto pilota dei “Lego Braille Bricks” che introducono un approccio completamente nuovo, divertente e coinvolgente per aiutare i bambini ciechi a sviluppare una vasta gamma di abilità tattili e a imparare il sistema Braille;

- come spiegato dalla Lego Group e dalla Lego Foundation: “I mattoncini mantengono la loro forma iconica, ma a differenza di un normale mattoncino Lego, i “bottoni” nella parte superiore sono disposti in modo da corrispondere alle singole lettere e numeri dell’alfabeto Braille, rimanendo comunque completamente compatibili con il gioco Lego, ed ogni mattoncino mostra la versione stampata della lettera, il numero o il simbolo, permettendo così di essere utilizzati contemporaneamente e in modo collaborativo da coetanei ipovedenti, compagni di classe o anche dagli stessi insegnanti, per giocare e imparare insieme mettendo tutti in una condizione di parità”.

Considerato che:

- per favorirne la conoscenza e l’utilizzo, all’interno delle piattaforme online denominate “Lego Braille Bricks Community” gli insegnanti potranno incontrarsi per condividere i migliori esercizi, le idee creative e le esperienze ludiche in modo da creare una sorta di “modus” comune con cui gli studenti con disabilità;

- il kit italiano è stato supervisionato dall’istituto Gavazza di Bologna e della Federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi onlus, partner ufficiale italiano del progetto Lego Braille Bricks, e verrà distribuito in maniera gratuita a beneficiari pubblici selezionati tra istituzioni culturali e assistenziali.

Tutto ciò premesso e considerato;

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi presso le strutture competenti e l’assessorato di riferimento al fine di individuare le scuole adatte, all’interno del territorio regionale, a promuovere la diffusione del kit italiano della Lego per rafforzare l’impegno delle nostre istituzioni nel proseguire, con ancora più forza e con più strumenti possibili, sulla strada del sostegno, valorizzazione e inclusione delle persone con disabilità.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

*Il Presidente*

Stefano Scaramelli

*I Segretari*

Federica Fratoni

Diego Petrucci

MOZIONE 14 settembre 2021, n. 519

**Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 14 settembre 2021. In merito al piano terapeutico e all’approccio regionale e nazionale nei confronti di persone affette da malattie rare.**

## IL CONSIGLIO REGIONALE

Preso atto che:

- alcuni mesi fa, esattamente in data 1° giugno del 2021, è stata presentata dalla consigliera Irene Galletti, la mozione 418 (protocollo 3 giugno 2020 n. 8987/2.18.1), relativa al piano terapeutico e all’approccio regionale e nazionale nei confronti di persone affette da malattie rare;

- tale mozione non è mai stata trattata ed è quindi decaduta;

- la materia è tuttavia urgente ed indifferibile per le sofferenze che le persone affette da tali malattie affrontano; la mozione è stata quindi ripresentata, nel presente testo, per raggiungere il risultato perseguito.

Premesso che:

- le malattie rare, proprio per la scarsa incidenza nella popolazione, sono spesso trascurate; la ricerca, per motivi diversi, tende a concentrarsi sullo studio di patologie maggiormente diffuse, per cercare terapie adeguate. A fronte di un recente cambiamento di approccio ad esse, paradossalmente assistiamo a patologie gravi, e spesso non reversibili nel loro progredire allo stato attuale delle conoscenze. I pazienti, in questo caso, non beneficiano spesso di trattamenti specifici per la singola patologia, ma vengono spesso trattati sotto il profilo burocratico

alla stregua di ammalati di patologie più comuni e meno invalidanti. Questo costringe i malati ad un doppio sforzo: da una parte quello di seguire una terapia, dall'altra di ottenere il riconoscimento delle peculiarità della propria malattia e un aiuto;

- è il caso, fra i molti, della pseudo ostruzione intestinale cronica (CIPO-POIC), di eziologia ignota e rara al punto da non conoscerne la prevalenza. Richiede un approccio multidisciplinare (gastroenterologo pediatra, specialista del dolore, psicologo), modificazioni della dieta (supporto nutrizionale mediante alimentazione orale o enterale per prevenire la malnutrizione), agenti procinetici (metoclopramide, cisapride), trattamenti delle complicanze, nonché specifici interventi chirurgici. È una malattia grave, spesso non riconosciuta, caratterizzata da complicanze protratte nel tempo di tipo invalidante, che possono mettere a rischio la vita del paziente. Purtroppo, il trapianto intestinale resta un'opzione ad alto rischio<sup>1</sup>, ed il trattamento e i risultati a lungo termine non sono soddisfacenti<sup>2</sup>;

- essendo questa classificata nel codice esenzione RI0040<sup>3</sup> e codificata nell'ICD9 quale CM 564.8 con una classificazione evidentemente non abbastanza specifica (visto che l'inquadramento K59.8, nel successivo ICD10 CM, ha portato la patologia ad essere considerata in maniera maggiormente dettagliata)<sup>4</sup>, il percorso costruito attorno al paziente è decisamente insufficiente, non soltanto dal punto di vista clinico e della ricerca (purtroppo legati, questi, alla disponibilità di investimenti per la ricerca ed all'oggettiva difficoltà di trovare una cura o una terapia conservativa) ma, ancor prima, e proprio per la natura attualmente non curabile ed invalidante della malattia, dal punto di vista di tutto ciò che si può fare, in termini di percorso<sup>5</sup> terapeutico e sociale, inteso in senso ampio, per semplificare la vita al paziente;

- pur inserita al punto 11 dell'allegato 7<sup>6</sup> (Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502), i costi per i pazienti, in termini di tempo, accompagnamento, terapie necessarie, verifiche semestrali, anticipazione di denaro per farmaci, sono più che presenti.

Evidenziato che:

- vengono segnalati casi in cui il certificato di diagnosi CIPO viene riconsegnato o, comunque, non preso in considerazione durante le visite per il riconoscimento dell'handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), mentre la stessa valutazione, a causa di un inquadramento tabellare non uniforme, sarebbe sottoposta a parametri soggettivi. Non solo: il riconoscimento, pur connesso ad una patologia che, nella conoscenza medica,

non è purtroppo soggetto a miglioramento o remissione, deve essere sottoposto a revisione, quando l'unica revisione dovrebbe essere quella connessa, purtroppo, a maggiori esigenze del malato, se e quando peggiora. Lo stesso accompagnamento appare come un diritto spesso non riconosciuto, al pari dell'inabilità lavorativa e della corresponsione di un risarcimento almeno sufficiente a mantenere un tenore di vita dignitoso; al contrario, ad oggi molti malati devono utilizzare le ferie per potersi sottoporre ad analisi e visite;

- per quanto riguarda, inoltre, il piano terapeutico personalizzato, che include farmaci e dispositivi meccanici e medici, la situazione è ancora più complessa. L'iter è laborioso, diverso per ogni regione e prevede, oltre a diverse modalità di somministrazione (farmacia, farmacie ospedaliere, banco, con ulteriori spostamenti richiesti al malato), rinnovi spesso a breve scadenza per poter essere rimborsati dei farmaci che, per motivi vari e pur necessari, non rientrano tra quelli codificati in esenzione. Rimborsi che prevedono, quindi, anticipazioni di ingenti somme di denaro da parte dei pazienti e delle loro famiglie.

Visto che:

- in Toscana, la delibera della Giunta regionale 17 maggio 2001, n. 493 (Direttive alle Aziende UU.SS.LL. per interventi assistenziali a favore di pazienti affetti da particolari patologie), successivamente aggiornata dalle delibere 607/2005 1052/2002 prevede, per i "pazienti affetti da particolari patologie che, malgrado l'assistenza fornita dal SSN incorrono in rilevanti spese per ulteriori livelli di assistenza, anche di natura farmacologica", in caso di malattie che "per la loro specificità clinica determinano comunque situazioni dove il ripristino dello stato di salute o il mantenimento della speranza di vita sono talmente esigue che legittimano, sul piano umano e morale, il ricorso a tentativi di cura non erogati dal SSN e assicurati unicamente dalle famiglie dei pazienti su cui ricadono tutti i disagi e gli oneri economici" un supporto economico al fine di non gravare sul bilancio familiare di persone spesso private della possibilità di lavorare;

- la del. g.r. 493/2001 prevede tuttavia che "il piano terapeutico di trattamento deve essere limitato ad un periodo non superiore a sei mesi e può essere rinnovato solo dietro relazione del medico curante e, se ritenuto necessario, previa verifica da parte della Azienda USL. La direzione sanitaria aziendale è tenuta ad attivare le relative procedure di controllo". Considerando il tipo di malattia, appare inutile dal punto di vista clinico, oltre che estremamente stressante ed umiliante per il paziente (uno dei presupposti causali della delibera stessa è peraltro quello del "rispetto della dignità e della libertà di cura del paziente"), richiedere un aggiornamento semestrale del piano terapeutico, obbligando il paziente a spostarsi fra ambulatori e centri, eseguendo analisi, esami, portandosi dietro, ogni volta, risultati sempre uguali o peggiori;

<sup>1</sup><http://www.sied.it/clients/www.sied.it/public/files/Lapseudoostruzioneidelcolon.pdf>

<sup>2</sup>[https://www.orpha.net/consor/cgi-bin/OC\\_Exp.php?Lnq=IT&Expert=2978](https://www.orpha.net/consor/cgi-bin/OC_Exp.php?Lnq=IT&Expert=2978)

<sup>3</sup><https://www.ospedaleambinoquesu.it/pseudo-ostruzione-intestinale-cronica-poic-o-pseudo-ostruzione-intestinale-pediatria-pipo--89748/>

<sup>4</sup><https://www.malattierare.gov.it/malattie/dettaqio/3117>

<sup>5</sup><https://malattierare.toscana.it/percorso/scheda/sindrome-da-pseudo-ostruzione-intestinale/>

<sup>6</sup><https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderPdf.spring?seriequ=SG&dataqu=18/03/2017&redaz=17A02015&artp=12&art=1&subart=1&subart1=10&vers=1&proq=001>

tantopiù che, nell'eventualità di perdita di requisiti, la direzione sanitaria, che "è tenuta ad attivare le relative procedure di controllo", ha tutti gli strumenti per agire in ripetizione. Anche in ipotesi favorevole, è comunque il paziente ad essere tenuto ad anticipare i costi, salvo rimborso degli stessi presentando gli scontrini, con il risultato di subordinare la possibilità di usufruire della possibilità solo essendo in possesso di liquidità. Tutto questo può essere esteso in maniera analogica a tutte le malattie rare rientranti nella normativa nazionale e negli atti regionali.

Tutto ciò premesso e considerato;

IMPEGNA  
LA GIUNTA REGIONALE

1) Per quanto riguarda la del. g.r. 493/2001, ad abolire la procedura del rinnovo semestrale del piano terapeutico di trattamento, rendendolo almeno annuale con il permanere del sistema di controlli, su iniziativa della direzione sanitaria, e ad abolire la richiesta al paziente di anticipare i costi dei farmaci e presidi indicati nel piano;

2) di riconoscere ai pazienti il diritto di usufruire di un percorso terapeutico e sociale senza costi, che includa la soddisfazione di tutte le necessità, incluso, quando necessario, l'accompagnamento e, se ancora in grado di lavorare; di congedi per potersi sottoporre ad analisi e visite, mentre, in caso di impossibilità a lavorare, di un'indennità mensile sufficiente a condurre una vita dignitosa;

3) Per quanto riguarda i punti rimanenti, ad attivarsi in Conferenza Stato-Regioni per raggiungere un sistema omologo nelle altre regioni, che permetta ai pazienti affetti da malattie rare di usufruire di una procedura di riconoscimento semplificata con inquadramento univoco delle patologie rare, e non sottoposto a rinnovi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

*Il Presidente*  
Antonio Mazzeo

*I Segretari*  
Federica Fratoni  
Diego Petrucci

---

**GIUNTA REGIONALE**  
**- Dirigenza-Decreti**

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro**

DECRETO 20 settembre 2021, n. 16175  
certificato il 21-09-2021

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Modifica Posizioni Organizzative.**

LA DIRETTRICE

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, con la quale vengono individuate le direzioni e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale si definiscono gli assetti organizzativi iniziali delle strutture di vertice dell'Amministrazione, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 2960 del 26 febbraio 2021, così come modificato dal decreto n. 3161 del 3 marzo 2021, con il quale si assegna il personale del ruolo organico della Giunta regionale alla Direzione Generale della Giunta ed alle Direzioni, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto il decreto n. 6888 del 28 aprile 2021 avente ad oggetto "Revisione dell'assetto organizzativo della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro", con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visti gli articoli 13, 14, 15, 17 e 18 del CCNL del personale del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 21.5.2018, recanti nuove disposizioni in materia di posizioni organizzative;

Visto il decreto del direttore generale n. 14668 del 10 settembre 2019 e s.m.i., con il quale si definiscono i budget per le posizioni organizzative di competenza delle strutture di vertice della Giunta Regionale, di Artea e dell'Ente Terre Regionali Toscane;

Visto altresì il decreto del direttore generale n. 20699 del 17 dicembre 2019 con il quale, a far data dal 1° gennaio 2020, si approvano le revisioni al disciplinare relativamente ai criteri generali di regolamentazione e gestione dell'istituto delle posizioni organizzative di cui al decreto n. 14618 del 9 settembre 2019;

Richiamato l'articolo 8 del sopracitato disciplinare che prevede che "In corso di validità dell'incarico, per particolari esigenze organizzative è possibile apportare modifiche parziali alla declaratoria di funzioni/attività della P.O. purché sia rispettata l'omogeneità e la con-



gruenza complessiva delle funzioni connotanti la posizione in fase di individuazione e costituzione”;

Rilevata la necessità, in conseguenza dell’attuale assetto organizzativo della direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro definito col citato decreto 6888/2021 e sulla base delle esigenze organizzative e funzionali della stessa direzione, di modificare e/o integrare alcune posizioni organizzative come indicato nell’allegato A al presente atto al fine di renderle maggiormente rispondenti alle attività effettivamente svolte conseguentemente alla citata riorganizzazione;

Dato atto della partecipazione a fini informativi resa alle rappresentanze sindacali dei lavoratori dell’Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di modificare e/o integrare la declaratoria di funzioni di alcune posizioni organizzative come meglio indicato nell’allegato A al presente atto;

2) di far decorrere gli effetti del presente provvedimento dal 01/10/2021.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

*La Direttrice*  
Francesca Giovani

SEGUE ALLEGATO

**DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO**  
**01-10-2021**

**STRUTTURE MODIFICATE**

---

Attuale denominazione: (06511) RENDICONTAZIONE, CONTROLLO E PAGAMENTO - SEDE DI AREZZO

Nuova denominazione: **ATTIVITA' DI GESTIONE - SEDE DI AREZZO**

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Padre: (05871) ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Attuale declaratoria: Rendicontazione e pagamento degli interventi formativi, sia collettivi che individuali, di competenza del settore. Referente di settore per la standardizzazione delle procedure di rendicontazione nelle materie di competenza. Supporto per la gestione organizzativa della sede di Arezzo.

Nuova declaratoria: **Gestione attività di competenza del settore finanziate con FSE, fondi statali, regionali. Supporto per la gestione organizzativa della sede di Arezzo**

Missione: (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: (04) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0019736) AGNOLUCCI STEFANO

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

Attuale denominazione: (06512) PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI - SEDE DI GROSSETO

Nuova denominazione: **PROGRAMMAZIONE E GESTIONE POLITICHE SCUOLA-LAVORO - SEDE DI GROSSETO**

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Padre: (05871) ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Attuale declaratoria: Programmazione formazione territoriale. Programmazione misura 2A azione 3 del Programma Garanzia Giovani. Programmazione attività formative per detenuti sia individuali che collettive. Programmazione voucher per manager e militari. Programmazione interventi per l'apprendimento permanente. Gestione interventi formativi sia collettivi che individuali.

Nuova declaratoria: **Programmazione e gestione interventi di competenza del settore con riferimento ai poli tecnico professionali, Istituti tecnici e professionali, PCTO, stages transnazionali (fondi FSE e**

**regionali). Raccordo con l'USRT per le materie di competenza. Supporto per la gestione organizzativa della sede di Grosseto.** Allegato al Decreto

*Missione:* (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

*Programma:* (04) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

*Responsabile:* (0019668) BARBINI ELISABETTA

*Data fine incarico:* 31-10-2022

*Incarico:* RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

*Attuale denominazione:* (06513) ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE. GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI

*Nuova denominazione:* **ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE. GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI**

*Tipologia:* POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

*Padre:* (05871) ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

*Attuale declaratoria:* Programmazione e coordinamento della gestione degli interventi formativi e dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

*Nuova declaratoria:* **Programmazione e coordinamento della gestione degli interventi formativi e dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Supporto al coordinamento delle attività contrattuali e di monitoraggio di competenza del settore**

*Missione:* (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

*Programma:* (04) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

*Responsabile:* (0016128) DONATINI ELISA

*Data fine incarico:* 31-10-2022

*Incarico:* RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

*Attuale denominazione:* (06514) PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SCUOLA-LAVORO. BILANCIO E RACCORDO CON UFFICI TERRITORIALI

*Nuova denominazione:* **PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITS. BILANCIO**

*Tipologia:* POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

*Padre:* (05871) ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

*Attuale declaratoria:* Programmazione e coordinamento della gestione degli interventi attinenti gli ITS, l'Alternanza Scuola Lavoro, il Coworking (FSE). Bilancio e raccordo operativo con gli uffici territoriali.

*Nuova declaratoria:* **Programmazione e coordinamento della gestione degli interventi attinenti gli ITS (fondi comunitari, nazionali e regionali). Raccordo con l'Ufficio scolastico regionale per le attività PCTO negli uffici della Giunta. Referente bilancio del settore**

Allegato al Decreto

Missione: (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: (04) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0015828) CECCHI STEFANIA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

Attuale denominazione: (06516) ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SEDE DI PRATO

Nuova denominazione: **ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SEDE DI PISTOIA**

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)

Padre: (05819) FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Attuale declaratoria: Supporto alle procedure e alle attività organizzative del settore. Monitoraggio periodico delle attività formative di competenza del settore, sia finanziate con fondi FSE che con risorse statali. Supporto alle relazioni e al coordinamento con i Centri per l'Impiego. Supporto per la gestione organizzativa della sede di Empoli.

Nuova declaratoria: **Programmazione attività individuale e riconosciuta. Supporto alle procedure e alle attività organizzative del settore. Monitoraggio periodico delle attività formative di competenza del settore, sia finanziate con fondi FSE che con risorse statali. Supporto alle relazioni e al coordinamento con i Centri per l'Impiego. Supporto per la gestione organizzativa della sede di Empoli.**

Missione: (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: (04) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0020344) PESCE ANNA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

Denominazione: (06519) EDILIZIA SCOLASTICA E PER LA PRIMA INFANZIA

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Padre: (05872) EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Attuale declaratoria: Programmazione degli interventi edilizi per l'infanzia e la scuola a valere su risorse regionali e statali. Gestione degli interventi edilizi per l'infanzia e la scuola. Gestione e monitoraggio dell'anagrafe dell'edilizia scolastica.

Nuova declaratoria: **Programmazione degli interventi edilizi per l'infanzia e la scuola a valere su risorse regionali, statali e sui fondi strutturali. Gestione degli interventi edilizi per l'infanzia e la scuola. Gestione e monitoraggio dell'anagrafe dell'edilizia scolastica.**

Missione: (04) ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma: (08) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO (SOLO PER LE REGIONI)

Allegato al Decreto

Responsabile: (0010992) GABRIELLI ANDREA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

Denominazione: (06520) INTERVENTI PER L'EDUCAZIONE PRESCOLARE DA ZERO A SEI ANNI

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)

Padre: (05872) EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Attuale declaratoria: Programmazione e gestione degli interventi educativi in ambito prescolare per la prima e la seconda infanzia. Programmazione degli interventi per l'inclusione scolastica e degli interventi edilizi per l'infanzia e la scuola a valere sui fondi strutturali. Programmazione e dimensionamento della rete scolastica.

Nuova declaratoria: **Programmazione e gestione degli interventi educativi in ambito prescolare per la prima e la seconda infanzia. Programmazione degli interventi per l'inclusione scolastica. Programmazione e dimensionamento della rete scolastica.**

Missione: (04) ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma: (08) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0015648) SESTINI DANIELE

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

Attuale denominazione: (06522) GESTIONE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE - SEDE DI LUCCA

Nuova denominazione: **GESTIONE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE - SEDE DI AULLA**

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (3° LIVELLO)

Padre: (05937) FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Attuale declaratoria: Gestione delle attività formative finanziate con risorse FSE, Garanzia Giovani, statali e/o regionali. Supporto per la gestione organizzativa delle sedi di Viareggio e Castelnuovo Garfagnana.

Nuova declaratoria: **Gestione delle attività formative finanziate con risorse FSE, FSC, statali e/o regionali, di competenza del settore. Supporto per la gestione organizzativa delle sedi di Aulla e Fivizzano**

Missione: (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: (04) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0009593) MACCHIAROLA ANTONELLA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

Allegato al Decreto

Attuale denominazione: (06525) GESTIONE ATTIVITA' DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SEDE DI PRATO

Nuova denominazione: **GESTIONE ATTIVITA' FORMATIVE - SEDE DI PRATO**

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Padre: (05819) FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Attuale declaratoria: Gestione delle attività d'istruzione e formazione per gli ambiti territoriali di competenza del settore con particolare riferimento a: Poli Tecnico Professionali, Istituti Tecnici Professionali, Istruzione e Formazione Professionale, Alternanza Scuola-Lavoro. Supporto per la gestione organizzativa della sede di Prato.

Nuova declaratoria: **Gestione delle attività formative di competenza del settore. Presidio dell'iter per la composizione delle commissioni d'esame del settore. Supporto per la gestione organizzativa della sede di Prato.**

Missione: (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: (04) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0019679) BARONCELLI FRANCESCA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

Denominazione: (06529) PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' DI GESTIONE - SEDE DI LIVORNO

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)

Padre: (05871) ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Attuale declaratoria: Gestione interventi formativi sia collettivi che individuali a valere su risorse del Fondo Sociale Europeo, del Programma Garanzia Giovani, statali e/o regionali, per l'ambito territoriale di competenza del settore. Programmazione e gestione attività formativa riconosciuta. Aggiornamento Albo dei docenti.

Nuova declaratoria: **Gestione degli interventi di competenza del settore a valere su risorse FSE e Garanzia giovani. Programmazione/gestione attività formativa riconosciuta e albo docenti. Supporto per la gestione organizzativa della sede di Livorno.**

Missione: (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: (04) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0020083) ORLANDI LAURA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

Attuale denominazione: (06530) ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE E FORMAZIONE STRATEGICA

Allegato al Decreto

**Nuova denominazione: PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO****Tipologia:** POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)**Padre:** (05819) FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO**Attuale declaratoria:** Programmazione e gestione degli interventi attinenti i Poli Tecnico Professionali, gli Istituti Tecnici e Professionali, la formazione strategica (FSE).**Nuova declaratoria: Programmazione della formazione per l'inserimento lavorativo di competenza del settore.****Missione:** (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**Programma:** (04) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)**Responsabile:** (0016217) MEARINI CLAUDIA**Data fine incarico:** 31-10-2022**Incarico:** RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

**Attuale denominazione:** (06532) PROGRAMMAZIONE TIROCINI E APPRENDISTATO. GESTIONE PROGETTI EUROPEI E MOBILITA' TRANSAZIONALE**Nuova denominazione: PROGRAMMAZIONE TIROCINI E APPRENDISTATO. GESTIONE PROGETTI EUROPEI E RETI TRANSAZIONALI****Tipologia:** POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)**Padre:** (05820) APPRENDISTATO E TIROCINI**Attuale declaratoria:** Programmazione tirocini extracurricolari e tirocini per i praticanti. Programmazione tirocini finalizzati all'inserimento o al reinserimento al lavoro. Programmazione degli incentivi all'assunzione dei tirocinanti. Programmazione in materia di apprendistato di 1°, 2° e 3° livello. Programmazione mobilità transnazionale e imprese didattiche. Programmazione interventi per le Botteghe scuola. Progetti, programmi europei e reti transnazionali negli ambiti di competenza del settore.**Nuova declaratoria: Programmazione tirocini extracurricolari e tirocini per i praticanti. Programmazione tirocini finalizzati all'inserimento o al reinserimento al lavoro. Programmazione degli incentivi all'assunzione dei tirocinanti. Programmazione in materia di apprendistato di I, II e III livello. Programmazione altri interventi duali e on the job, in impresa didattica e Bottega Scuola. Progetti, programmi europei e reti transnazionali negli ambiti di competenza del settore.****Missione:** (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**Programma:** (04) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)**Responsabile:** (0019985) BUCALOSSI MIRIANA**Data fine incarico:** 31-10-2022**Incarico:** RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

**Denominazione:** (06533) RENDICONTAZIONE, CONTROLLO E PAGAMENTO - SEDE DI GROSSETO

Allegato al Decreto

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Padre: (05871) ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Attuale declaratoria: Rendicontazione e pagamento degli interventi formativi, sia collettivi che individuali, per ambito territoriale di competenza del settore. Controlli e verifiche amministrative e in loco relativi alle attività formative per l'ambito territoriale di competenza del settore.

Nuova declaratoria: **Rendicontazione e pagamento degli interventi di competenza del settore. Controlli e verifiche amministrative e in loco relativi alle attività di competenza del settore.**

Missione: (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: (04) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0019718) FAZZI MIRIA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

Attuale denominazione: (06534) PROGRAMMAZIONE IEFP E FORMAZIONE CONTINUA

Nuova denominazione: **PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE CONTINUA**

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)

Padre: (05937) FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Attuale declaratoria: Programmazione IEFP per istituti scolastici e agenzie formative: linee guida pluriennali e recepimento degli accordi Stato-Regioni. Programmazione interventi di formazione individuale. Programmazione formazione continua anche per la riqualificazione e il reinserimento dei lavoratori. Raccordo con il MIUR e con l'Ufficio Scolastico Regionale.

Nuova declaratoria: **Programmazione formazione continua per la riqualificazione e il reinserimento dei lavoratori. Programmazione interventi di formazione individuale, per la creazione d'impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Raccordo con Autorità di gestione. Reti e progetti europei nelle materie di competenza del Settore.**

Missione: (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: (04) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0015733) STEFANI SABINA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

Attuale denominazione: (06536) GESTIONE ATTIVITA' FORMATIVE - SEDE DI PISA

Nuova denominazione: **GESTIONE ATTIVITA' FORMATIVE: APPRENDISTATO I, II E III LIVELLO - SEDE DI PISA**



Allegato al Decreto

**Tipologia:** POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

**Padre:** (05820) APPRENDISTATO E TIROCINI

**Attuale declaratoria:** Gestione delle attività formative finanziate con risorse FSE, Garanzia Giovani, statali e/o regionali. Supporto per la gestione organizzativa delle sedi di Pontedera e S. Croce sull'Arno.

**Nuova declaratoria:** **Gestione delle attività formative finanziate con risorse comunitarie, statali e/o regionali: Apprendistato I, II e III livello. Supporto per la gestione organizzativa delle sedi di Pontedera e S. Croce sull'Arno.**

**Missione:** (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

**Programma:** (04) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

**Responsabile:** (0020350) PASQUALETTI ROBERTA

**Data fine incarico:** 31-10-2022

**Incarico:** RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

**Attuale denominazione:** (06537) GESTIONE ATTIVITA' FORMATIVA RICONOSCIUTA, APPRENDISTATO E INTERVENTI INDIVIDUALI - SEDE DI PISA

**Nuova denominazione:** **GESTIONE TIROCINI E ATTIVITA' FORMATIVA RICONOSCIUTA PER PISA E SIENA - SEDE DI PISA**

**Tipologia:** POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (3° LIVELLO)

**Padre:** (05820) APPRENDISTATO E TIROCINI

**Attuale declaratoria:** Gestione delle attività formative riconosciute, della formazione in apprendistato e degli interventi formativi individuali, nell'ambito territoriale di competenza del settore.

**Nuova declaratoria:** **Gestione dei tirocini e delle attività formative riconosciute per Pisa e Siena.**

**Missione:** (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

**Programma:** (04) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

**Responsabile:** (0020269) NOVELLI MONICA

**Data fine incarico:** 31-10-2022

**Incarico:** RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

**Attuale denominazione:** (06539) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' FORMATIVA RICONOSCIUTA, APPRENDISTATO E INTERVENTI INDIVIDUALI - SEDE DI LUCCA

**Nuova denominazione:** **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' FORMATIVA RICONOSCIUTA ED INTERVENTI INDIVIDUALI - SEDE DI LUCCA**

**Tipologia:** POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (3° LIVELLO)

**Padre:** (05937) FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Allegato al Decreto

Attuale declaratoria: Gestione delle attività formative riconosciute, della formazione in apprendistato e degli interventi formativi individuali nell'ambito territoriale di competenza del settore. Supporto nella predisposizione degli atti organizzativi del settore. Supporto per la gestione organizzativa della sede di Lucca.

Nuova declaratoria: **Gestione delle attività formative riconosciute e degli interventi formativi individuali, nell'ambito territoriale di competenza del settore. Presidio dell'iter per la composizione delle commissioni d'esame del settore. Supporto alla predisposizione degli atti organizzativi del settore. Supporto alla gestione organizzativa delle sedi di Lucca, Viareggio e Castelnuovo di Garfagnana**

Missione: (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: (04) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0020329) PIERONI MARCO

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

Attuale denominazione: (06541) CONTROLLI - SEDE DI PISTOIA

Nuova denominazione: **RENDICONTAZIONE, CONTROLLI E PAGAMENTO - SEDE DI PISTOIA**

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Padre: (05819) FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Attuale declaratoria: Controlli e verifiche amministrative e in loco relativi alle attività formative, per l'ambito territoriale di competenza del settore. Referente di settore per la standardizzazione delle procedure di controllo nelle materie di competenza. Supporto per la gestione organizzativa della sede di Pistoia.

Nuova declaratoria: **Rendicontazione e pagamento degli interventi formativi di competenza del settore. Controlli e verifiche amministrative e in loco relativi alle attività formative di competenza del settore. Supporto per la gestione organizzativa della sede di Pistoia.**

Missione: (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: (04) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0014667) DINO MARIA TERESA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

Denominazione: (06542) RENDICONTAZIONE, CONTROLLO E PAGAMENTO - SEDE DI MASSA CARRARA

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Padre: (05937) FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Attuale declaratoria: Monitoraggio della spesa, pagamento e rendicontazione degli interventi formativi, sia collettivi che individuali, di competenza del settore. Referente di settore per la standardizzazione delle

procedure di rendicontazione nelle materie di competenza. Supporto per la gestione organizzativa della sede di Massa. Allegato al Decreto

***Nuova declaratoria:* Monitoraggio della spesa, controllo, pagamento e rendicontazione degli interventi formativi, sia collettivi che individuali, di competenza del settore. Referente di settore per la standardizzazione delle procedure di rendicontazione nelle materie di competenza. Supporto alla gestione organizzativa della sede di Massa**

*Missione:* (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

*Programma:* (04) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

*Responsabile:* (0020152) TINTORI PATRIZIA

*Data fine incarico:* 31-10-2022

*Incarico:* RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

- - - - -

*Denominazione:* (06752) PROGRAMMAZIONE I.E.F.P.

*Tipologia:* POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (3° LIVELLO)

*Padre:* (05871) ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

*Attuale declaratoria:* Programmazione IEFP per istituti scolastici e agenzie formative. Programmazione IEFP per drop-out. Programmazione Misura 2B del Programma Garanzia Giovani. Programmazione IEFP per adulti. Raccordo con il MIUR e con l'Ufficio Scolastico Regionale.

***Nuova declaratoria:* Programmazione IEFP per istituti scolastici e agenzie formative. Programmazione IEFP per drop-out. Programmazione Misura 2B del Programma Garanzia Giovani. Raccordo con il MIUR e con l'Ufficio Scolastico Regionale.**

*Missione:* (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

*Programma:* (04) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

*Responsabile:* (0018552) ANTONI LARA

*Data fine incarico:* 13-10-2023

*Incarico:* RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

**Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto  
Pubblico Locale  
Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità, Pisa,  
Livorno, Lucca e Massa Carrara**

DECRETO 15 settembre 2021, n. 16189  
certificato il 21-09-2021

**Lavori “SRT 2 Cassia” - Variante all’abitato di  
Staggia Senese lotto 1 nel Comune di Poggibonsi.  
Deposito somme non accettate.**

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Vista la Legge Regionale n. 30 del 18 febbraio 2005, “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016, “Modalità operative dell’ufficio regionale espropriazioni”;

Visti:

- il D.Lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;

- il Regolamento approvato con il DPGR n. 61/R di attuazione della L.R. 6.8.2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana) in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 12 Febbraio 2014 di approvazione del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) e prorogato con L.R.T. n.15 del 31 Marzo 2017;

- la Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R.20/2008”;

- la Legge Regionale 29/12/2020, n. 98 (Legge di stabilità per l’anno 2021);

- la Legge Regionale 29/12/2020, n. 99 (Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023);

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 11/02/2021 avente ad oggetto “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023”;

Visto il Decreto del Direttore Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale n.7070 del 09.05.2018 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile unico del procedimento per l’intervento in oggetto descritto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 16950 del 23.10.2020 di approvazione del progetto definitivo dei lavori “SRT 2 Cassia – Variante all’abitato di Staggia Senese lotto 1 nel Comune di Poggibonsi e con il quale si dichiara la pubblica utilità ex art. 12 DPR 327/2001;

Visto il decreto n. 7291 del 01.05.2021 di determinazione provvisoria dell’indennità d’esproprio, asservimento, d’occupazione anticipata e occupazione temporanea relativa alle aree necessarie alla realizzazione dell’opera indicata in oggetto;

Viste le relate di notifica di suddetto decreto;

Dato atto che i signori sotto elencati hanno, nei termini di legge, accettato l’indennità proposta con suddetto decreto 7291/2021, ma non hanno prodotto la documentazione sulla proprietà del bene:

- Ferrara Vittorio nato a Palma Campania il 03.08.1964 residente a Siena, C.F.: FRRVTR64M03G283E, bene posto in Comune di Poggibonsi, Foglio 62, mappale 44, quota proprietà: 1/9 - da depositare al M.E.F. la somma totale pari ad €.770,35, di cui €.692,22 a titolo di saldo dell’indennità d’esproprio, €.24,03 indennità d’occupazione anticipata, €.54,10 indennità d’occupazione temporanea;

- Ferrara Giovanni nato a Palma Campania il 23.02.1960 residente a Poggibonsi, C.F.: FRRGNN60B23G283X, bene posto in Comune di Poggibonsi, Foglio 62, mappale 44, quota proprietà: 1/9 - da depositare al M.E.F. la somma totale pari ad €.770,35, di cui €.692,22 a titolo di saldo dell’indennità d’esproprio, €.24,03 indennità d’occupazione anticipata, €.54,10 indennità d’occupazione temporanea;

- Ferrara Nicola nato a Palma Campania il 18.09.1962 residente a Poggibosni, C.F.: FRRNCL62P18G283D, bene posto in Comune di Poggibonsi, Foglio 62, mappale 44, quota proprietà: 1/9 - da depositare al M.E.F. la somma totale pari ad €.770,35, di cui €.692,22 a titolo di saldo dell’indennità d’esproprio, €.24,03 indennità d’occupazione anticipata, €.54,10 indennità d’occupazione temporanea;

- Nappi Angelina Anna nata a Domicella il 05.01.1932 residente a Poggibosni, C.F.: NPPNLN32A45D331E, bene posto in Comune di Poggibonsi, Foglio 62, mappale 44, quota proprietà: 2/3 - da depositare al M.E.F. la somma totale pari ad €.4.622,12, di cui €.4.153,33 a titolo di saldo dell’indennità d’esproprio, €.144,20 indennità d’occupazione anticipata, €.324,59 indennità d’occupazione temporanea;

Dato altresì atto che la sig.ra sotto indicata non ha accettato l'indennità proposta con suddetto decreto 7291/2021;

- Rubino Maria Michela nata a San Fele (PZ) il 07.06.1951 C.F.: RBNMMC51H47H831M (o il 07.09.51)) residente a Barberino Tavarnelle (FI) -, bene posto in Comune di Poggibonsi, Foglio 62, mappale 497, quota proprietà: 1/1 - da depositare al M.E.F. la somma totale pari ad €.7.672,45, di cui €.7.415,00 a titolo di saldo dell'indennità d'esproprio, €.257,45 indennità d'occupazione anticipata;

Accertato che:

- ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 327/01, i beni ove sarà realizzata l'opera pubblica, per le superfici interessate, non ricadono nelle zone omogenee di tipo A, B, C, D come definite dagli strumenti urbanistici, come risulta dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato in data 02.11.2020 dal Comune di Poggibonsi;

- "Non danno luogo a plusvalenza, invece, le somme relative ad indennità di esproprio di fabbricati ed annesse pertinenze. Così pure non devono essere assoggettate a tassazione le somme corrisposte a titolo di indennità di servitù, in quanto nei casi di specie il contribuente conserva la proprietà del cespite", come precisato dal Ministero delle Finanze con circolare n. 194 del 24 luglio 1998;

Dato atto che le somme dovute a titolo di occupazione temporanea non comportano trasferimento della proprietà e pertanto non costituiscono cessioni di beni a titolo oneroso, ex art. 2 Dpr 633/72;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni precisate in premessa, di impegnare la somma pari ad €.14.605,62 al capitolo 32145 del bilancio 2021 e di liquidare a favore dei signori sopra elencati le somme indicate e nei modi precisati nell'allegato "A";

DECRETA

1. di impegnare sul capitolo 32145 (competenza pura) (PdC IV liv:2.02.02.01 - terreni), prenotazione 20202839 a favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, a titolo di saldo dell'indennità di esproprio, di occupazione anticipata e di occupazione temporanea;

2. di disporre il deposito amministrativo della somma totale di €. 14.605,62 non soggetta a ritenuta d'acconto, ex art. 35 DPR 327/2001, per le motivazioni indicate in premessa, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - sede di Firenze, a favore dei soggetti elencati in premessa e meglio descritti nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di liquidare a favore del M.E.F., imputando all'impegno assunto con il presente atto, la somma totale di Euro 14.605,62 con le modalità di cui all'allegato "A", prevedendo a favore dei soggetti proprietari mandati singoli con l'indicazione del relativo codice di deposito M.E.F.;

4. di dare atto che il Responsabile del procedimento di espropriazione è il sottoscritto dirigente ing. Dario Bellini, ai sensi del Decreto della Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, n.15905 del 08.11.2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

*Il Dirigente*  
Dario Bellini

**Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto  
Pubblico Locale  
Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di  
Trasporto e Viabilità Regionale**

DECRETO 21 settembre 2021, n. 16190  
certificato il 21-09-2021

**Revoca del Decreto Dirigenziale n. 13834 del  
06.08.2021 "Declassificazione a strada comunale e  
parziale dismissione della SP224 "di Marina di Pisa"  
in Comune di Pisa dal km. 4+000 e il km 24+310".**

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il DPR 16.12.1992 n.495 "Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della strada" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 22, 23 e 24 della L.R. n.88/98 ed il regolamento attuativo ai sensi dell'art.22 della Legge Regionale stessa, approvato con DPGR n.41/R del 2/8/2004;

Visto il Decreto dirigenziale n.13834 del 06.08.2021 “Declassificazione a strada comunale e parziale dismissione della SP224 “di Marina di Pisa” in Comune di Pisa dal km. 4+000 e il km 24+310”;

Considerato che è stato emesso il Decreto n.14769 del 27-08-2021 sostitutivo del precedente;

Considerato altresì che nello stesso Decreto n.14769 del 27.08.2021, per mero errore materiale, non è stata disposta la revoca del decreto n.13834 precedente e che è invece opportuno revocare il decreto n.13834 suddetto in quanto completamente sostituito dal Decreto n.14769 di cui sopra;

#### DECRETA

1. la revoca del Decreto dirigenziale n.13834 del 06.08.2021 “Declassificazione a strada comunale e parziale dismissione della SP224 “di Marina di Pisa” in Comune di Pisa dal km. 4+000 e il km 24+310”;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Marco Ierpi

#### Direzione Ambiente ed Energia

DECRETO 22 settembre 2021, n. 16264  
certificato il 22-09-2021

**Elettrodotto aereo e interrato a media tensione (15 kV) da realizzarsi nei comuni di Fauglia, Collesalveti e Rosignano Marittimo delle province di Pisa e Livorno. Tratto in cavo interrato in Comune di Fauglia. Imposizione di servitù inamovibile di elettrodotto, a favore di e-distribuzione S.p.A., con determinazione urgente dell’indennità provvisoria, ai sensi degli articoli 22 e 52 octies del D.P.R. 327/2001.**

#### IL DIRETTORE

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Vista la legge regionale n. 30 del 18 febbraio 2005 “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2021 n. 38 che relativamente alle funzioni della Direzione Ambiente ed Energia, interessata da procedure di esproprio per la realizzazione di opere di interesse pubblico da parte di soggetti privati, attribuisce alla medesima Direzione, in attuazione dell’articolo 6 della l.r. 30/2005, la competenza per le espropriazioni connesse alle funzioni presidiate;

Visti i decreti del Direttore Generale n. 10468 del 18/10/2016 “Modalità operative dell’ufficio regionale espropriazioni” e n. 7280 del 14/05/2019 “Integrazione delle modalità operative dell’ufficio regionale espropriazioni”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 6490 del 02/05/2018, e successivo decreto dirigenziale 13/05/2019 n. 7206 di proroga, con il quale alla proponente e-distribuzione s.p.a. è stata rilasciata autorizzazione unica, ai sensi della legge regionale 39/2005, alla ricostruzione di elettrodotto aereo e interrato a media tensione (15 kV) da realizzarsi nei comuni di Fauglia, Collesalveti e Rosignano Marittimo delle province di Pisa e Livorno, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, e dichiarazione di pubblica utilità;

Premesso che con istanza presentata con nota pec E-DIS-23/02/2021-0149569, a protocollo regionale n. 0080764 in data 24/02/2021, in relazione ai lavori per la ricostruzione del sopradetto elettrodotto, la società e-distribuzione s.p.a. (codice fiscale 05779711000) ha chiesto l’emissione di decreto di asservimento coattivo con determinazione urgente dell’indennità provvisoria, ai sensi degli articoli 22 e 52 octies del D.P.R. 327/2001, per un’area interessata (strada vicinale di Postignano) da tratto in cavo interrato in Comune di Fauglia.

In particolare la società richiede, ai fini della sollecita realizzazione di tale intervento, ai sensi degli articoli 22 e 52 octies del d.p.r. 327/2001 e secondo il disposto dell’art. 10 comma 1 della LR 30/2005, l’emissione, limitatamente all’area, di cui al catasto terreni – fogli 32 – 34 – 35, dallo stesso intervento interessata, individuata dal piano particellare trasmesso con l’istanza e allegato al presente decreto, di un provvedimento di contestuale:

- determinazione urgente delle relative indennità provvisorie;
- imposizione di servitù coattiva di elettrodotto, a favore di e-distribuzione S.p.A. con dichiarazione di inamovibilità della linea elettrica e dei relativi impianti;

Considerato che e-distribuzione S.p.A. nella suddetta istanza:

- propone indennità per la servitù, allegando anche specifica relazione esplicativa sulla modalità di determinazione delle indennità proposte;

- richiama i contenuti della servitù di elettrodotto, connessi alla tipologia di infrastruttura da realizzarsi:

1. La servitù di elettrodotto graverà su una fascia di terreno della larghezza di metri lineari 4,00. La fascia di terreno asservita è coassiale al tracciato dell'elettrodotto.

2. La servitù è inamovibile e pertanto i proprietari dei fondi asserviti potranno eseguire sui propri fondi qualunque innovazione, costruzione od impianto, purché non obblighino l'esercente dell'elettrodotto a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi. In considerazione dell'inamovibilità dell'elettrodotto sui terreni necessari per la costruzione ed esercizio dello stesso, ai sensi dell'art. 52-quater comma 5, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio.

3. La servitù conferirà a e-distribuzione S.p.A. la facoltà di:

3.1 far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori;

3.2 scavare e posare tubazioni per conduttori sotterranei nonché apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto, far passare i conduttori elettrici ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera, mantenimento ed esercizio dell'elettrodotto;

3.3 deramificare od abbattere, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che, nell'ambito dell'area asservita, trovandosi in prossimità dei conduttori, possano pregiudicare la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto.

3.4 I proprietari dei fondi asserviti non possono in alcun modo diminuire l'uso della servitù o renderlo più incomodo.

3.5 I tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi interessati dalla servitù coattiva di elettrodotto rimarranno a carico dei relativi proprietari.

Richiamato il decreto del Direttore della Direzione "Ambiente ed energia" n. 5398 del 07/04/2021 con cui:

a) è stato individuato responsabile dei procedimenti coattivi relativi all'opera autorizzata con d.d. 02/05/2018 n. 6490 il dirigente responsabile del Settore "Servizi Pubblici Locali, energia e inquinamenti";

b) sono state delegate a e-distribuzione S.p.A. attività e atti inerenti i procedimenti coattivi in oggetto che il d.p.r. 327/2001 non riserva esplicitamente all'Autorità espropriante, e in particolare:

1. la specifica individuazione delle aree di cui richiede l'esproprio, l'asservimento e l'occupazione temporanea, unitamente ai numeri di mappale delle aree da assoggettare alle procedure coattive, nonché la indicazione delle indennità offerte;

2. l'esecuzione del decreto di esproprio, asservimento e occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001;

3. il pagamento o il deposito delle indennità provvisorie ex art. 26 e definitive ex art. 27 del d.p.r. 327/2001;

Vista la comunicazione del Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia ed Inquinamenti" di avvio procedimento di imposizione di servitù coattiva di elettrodotto – nota Pec prot. AOGRT/PD n. 0164877 in data 13/04/2021 con cui si invita i soggetti interessati da detto procedimento a fornire utili elementi per la quantificazione delle indennità;

Vista la nota del Comune di Fauglia, a protocollo regionale n. 0203249 datato 10/05/2021, con cui lo stesso Comune, a riscontro della predetta comunicazione:

- trasmette copia della comunicazione inviata in data 20/04/2021 a e-distribuzione, inerente una proposta di accordo bonario;

- evidenzia "criticità legate alla sicurezza e allo svolgimento della normale vita quotidiana, che i lavori in questione comporteranno";

- ricorda che il consorzio della strada vicinale oggetto di asservimento ha chiesto a e-distribuzione "un contributo economico minimo finalizzato a ripristinare un tratto della viabilità interessata per garantire sicurezza (mezzi di soccorso e antincendio) e accessibilità";

- informa che in mancanza di riscontro da e-distribuzione il Comune "metterà in campo ogni risorsa di legge a tutela dei propri cittadini";

Vista la nota E-DIS-01/09/2021-0723166 di e-distribuzione S.p.A. la quale in riferimento al procedimento in oggetto comunica che "essendo trascorsi e scaduti i tempi per un'eventuale accordo bonario tra le parti, come evidenziato nell'allegato, per il quale, avevamo richiesto di procrastinare a data successiva l'iter procedurale in corso, siamo a richiedere l'emissione del decreto di asservimento coattivo";

Vista la relazione istruttoria trasmessa al Direttore della Direzione "Ambiente ed energia" dal responsabile del procedimento con nota prot. n. 0354244 del 10/09/2021 in cui si dà conto dell'esame e della valutazione degli atti istruttori, compresa la nota prot. reg. 10/05/2021 n. 0203249 del Comune di Fauglia;

Richiamato che, come dalla relazione di cui al precedente capoverso:

- le possibili criticità segnalate dal Comune riguardano problematiche di cantierizzazione e la proposta di accordo con e-distribuzione prospettata si basa su misure relative all'effettuazione dei lavori;

- un accordo tra le parti per approfondire e mettere in atto migliori modalità di esecuzione dei lavori, peraltro già disciplinate nel procedimento concluso con decreto dirigenziale 02/05/2018 n. 6490, è forma auspicabile ma non è oggetto del presente procedimento di imposizione di servitù, che si deve svolgere in esecuzione del sopradetto decreto 02/05/2018 n. 6490, con cui è stato rilasciata autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in oggetto;

- in tale fase del procedimento di asservimento la determinazione formale, da parte dell'amministrazione competente, delle indennità è effettuata piuttosto secondo la quantificazione del valore delle aree oggetto di servitù;

- e-distribuzione ha esplicitato in apposita relazione i parametri seguiti per la quantificazione delle indennità offerte;

- l'art. 10 della l.r. 30/2005 prevede espressamente per le infrastrutture a rete la procedura di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001 con determinazione urgente delle indennità provvisorie ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001 che, per lo stesso articolo 22, è peraltro effettuata "senza particolari indagini e formalità";

- in caso di determinazione urgente delle indennità provvisorie restano comunque ferme tutte le procedure partecipative previste dal Testo Unico per la determinazione definitiva delle indennità;

- vi è la necessità di procedere con sollecitudine ai lavori in oggetto autorizzati con decreto 02/05/2018 n. 6490;

- sussistono di conseguenza i presupposti per l'emanazione dell'atto richiesto;

Precisato che:

- ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il provvedimento di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone la costituzione del diritto di servitù delle aree necessarie alla realizzazione delle opere con la contestuale indicazione dell'ammontare delle relative indennità;

- ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 l'esecuzione del presente decreto sarà svolta da e-distribuzione o suoi incaricati nei modi di legge e in contraddittorio con l'asservito o suo rappresentante, o, nel caso di sua assenza o rifiuto, alla presenza di almeno due testimoni; inoltre possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni;

- ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. il proprietario, prima della data prevista per l'immissione in possesso, ha facoltà di asportare a sue spese i materiali e tutto ciò che può essere tolto senza pregiudizio dell'opera da realizzare;

- ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. il proprietario, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare all'autorità espropriante se condivide l'indennità offerta. L'autorità espropriante ricevuta la comunicazione di accettazione dell'indennità e

la documentazione com-provante la piena e libera disponibilità del bene, dispone il pagamento dell'indennità nei termini di legge;

- le indennità in oggetto, ai sensi dell'art. 34 del D.P.R. 327/2001, vengono corrisposte esclusivamente al proprietario del bene o all'enfiteuta, mentre i titolari di altri diritti reali o personali sui beni possono far valere i propri diritti sull'indennità nei confronti di tali soggetti;

- nel rispetto dell'art. 26 del D.P.R. a favore del proprietario che non condivide l'indennità offerta, o che pur avendola condivisa non dichiara l'assenza di diritti di terzi o che non abbia depositato la documentazione comprovante la libera e piena proprietà del bene, l'indennità sarà depositata da e-distribuzione S.p.A. presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze previa ordinanza dell'autorità espropriante. Ugualmente si procederà se il titolare del diritto di ipoteca non autorizza la riscossione o nei casi di cui all'art. 26 comma 4;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra premesso, di rilasciare, ai sensi degli articoli 22 - 52 octies del

d.p.r. 327/2001 e in conformità all'art. 10 comma 1 della l.r. 30/2005, il richiesto provvedimento di imposizione di servitù di elettrodotto ai fini del sollecito svolgimento dei lavori di cui all'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio - decreto dirigenziale n. 6490 del 02/05/2018;

#### DECRETA

1. L'imposizione di servitù coattiva di elettrodotto, a favore di e-distribuzione S.p.A., con dichiarazione di inamovibilità della linea elettrica e dei relativi impianti, per l'area - strada vicinale di Postignano - al catasto terreni, fogli 32, 34, 35 del Comune di Fauglia, interessata da tratto in cavo interrato di elettrodotto a 15 kV, meglio individuata nel piano particellare in Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante.

2. L'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista all'art. 23, comma 1, lettera f) del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., e cioè che il presente provvedimento sia notificato nonché eseguito tramite l'immissione in possesso, secondo quanto stabilito ai successivi articoli 4, 5 e 8.

3. Di stabilire che l'imposizione della servitù prevederà sui fondi interessati dalle opere quanto segue:

a) la servitù di elettrodotto graverà su una fascia di terreno della larghezza di metri lineari 4,00. La fascia di terreno asservita è coassiale al tracciato dell'elettrodotto;

b) la servitù è inamovibile e pertanto i proprietari dei fondi asserviti potranno eseguire sui propri fondi qualunque innovazione, costruzione od impianto, purché



non obblighino l' esercente dell' elettrodotto a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi;

c) e-distribuzione S.p.A. avrà la facoltà di far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con i mezzi d' opera e di trasporto necessari alla costruzione, all' esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell' elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori;

d) e-distribuzione S.p.A. avrà la facoltà di scavare e posare tubazioni per conduttori sotterranei nonché apporre cippi segnalatori della presenza dell' elettrodotto, far passare i conduttori elettrici ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera, mantenimento ed esercizio dell' elettrodotto;

e) e-distribuzione S.p.A. avrà la facoltà di deramificare od abbattere, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che, nell' ambito dell' area asservita, trovandosi in prossimità dei conduttori, possano pregiudicare la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell' elettrodotto;

f) i proprietari dei fondi asserviti non possono in alcun modo diminuire l' uso della servitù o renderlo più incomodo;

g) i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi interessati dalla servitù coattiva di elettrodotto rimarranno a carico dei relativi proprietari.

#### 4. Di disporre che:

4.1 ai sensi dell' art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i tecnici incaricati da e-distribuzione S.p.A. per l' immissione in possesso e la redazione dello stato di consistenza delle aree da asservire o occupare, sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private oggetto del provvedimento coattivo;

4.2 all' atto dell' effettiva occupazione degli immobili, i tecnici medesimi provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso;

4.3 lo stato di consistenza dei beni potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e comunque prima che sia mutato lo stato dei luoghi;

4.4 il verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest' ultimo, alla presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della e-distribuzione S.p.A.;

4.5 possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

5. L' avviso di convocazione per le operazioni di immissione in possesso e per la redazione dello stato di consistenza dei beni, contenente l' indicazione dei nominativi dei tecnici incaricati delle attività di cui ai precedenti artt. 1 - 4, del luogo, del giorno e dell' ora in cui è prevista l' esecuzione del decreto di asservimento, sarà notificato ai proprietari dei fondi e agli altri eventuali

aventi diritto, almeno sette giorni prima della data prevista per tali operazioni. Tale avviso di convocazione potrà essere notificato contestualmente alla notifica del presente provvedimento come disposto al successivo articolo 8.

#### 6. Di dare atto che:

6.1 l' indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l' asservimento è stabilita nell' allegato A - piano particellare - al presente provvedimento;

6.2 in applicazione dell' art. 22 del D.P.R. 327/2001 l' indennità offerta in via provvisoria è stata quantificata senza particolari indagini o formalità come previsto dall' art. 22 e conformemente all' art. 44 dello stesso D.P.R. 327/2001;

6.3 ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi asserviti, rimossi per l' esecuzione dei lavori e non ripristinati al termine degli stessi. Detti beni, da individuarsi in sede di esecuzione dell' occupazione, verranno indennizzati, previa verifica al termine dei lavori, in base al loro valore venale ai sensi degli articoli da 32 a 38 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e tenuto conto dello stato di manutenzione o di crescita in cui si trovavano al momento dell' occupazione dell' area.

#### 7. Di stabilire che:

7.1 i proprietari interessati dovranno comunicare per iscritto alla Regione Toscana - Direzione "Ambiente ed Energia" - Settore "Servizi pubblici locali, energia, inquinamenti e bonifiche" Via di Novoli n. 26, 50127 Firenze, e per conoscenza a e-distribuzione S.p.A., nei trenta giorni successivi all' immissione in possesso, se condividano l' indennità offerta, ai sensi dell' art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

7.2 la dichiarazione di accettazione è irrevocabile;

7.3 i proprietari devono dichiarare l' assenza di diritti di terzi sul bene e devono comprovare la piena e libera disponibilità degli immobili;

7.4 con successivo provvedimento sarà disposto il pagamento dell' indennità accettate da effettuarsi nei termini di legge a cura di e-distribuzione S.p.A.;

7.5 trascorsi i termini di legge, saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale;

7.6 in caso di silenzio, l' indennità offerta si intende rifiutata;

7.7 in caso di rifiuto espresso dell' indennità o di silenzio e fatto comunque salvo quanto disposto dall' art. 22 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., verrà richiesta, a cura della Regione, ai sensi dell' art. 52 nonies dello stesso decreto presidenziale, la determinazione dell' indennità definitiva di asservimento e di occupazione alla competente Commissione Provinciale Espropri;

7.8 il proprietario che non condivide l' indennità offerta può, entro lo stesso termine previsto per

l'accettazione, chiedere la nomina di tecnici ai sensi degli articoli 21 e 22 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., contemporaneamente designando, fornendone le complete generalità, un tecnico di sua fiducia;

7.9 sono poste a carico di e-distribuzione S.p.A. le spese per la procedura espropriativa ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 30/2005, comprese la corresponsione delle indennità spettanti ai proprietari, il pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziali, ove dovute, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità, scaturite a seguito di rideterminazione, e degli interessi, ove dovuti;

7.10 le somme dovute, condivise o non condivise, saranno da e-distribuzione S.p.A. corrisposte o depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze nei modi e nei tempi indicati dal D.P.R. 327/2001 e sommariamente indicato in premessa.

8. Il presente atto sarà notificato alla proprietà ed agli aventi diritto con le forme degli atti processuali civili anche unitamente all'avviso di cui all'art. 5 del presente decreto e, comunque, almeno sette giorni prima della data fissata di esecuzione dello stesso decreto coattivo.

L'esecuzione avrà luogo a cura ed onere di e-distribuzione S.p.A. con l'immissione nel possesso, con compilazione del relativo verbale, e con la redazione dello stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Copie dei verbali di immissione in possesso saranno trasmessi all'amministrazione regionale.

9. Di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici Statali a cura e spese di e-distribuzione S.p.A..

10. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi e per le finalità di cui all'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001. Per lo stesso comma l'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

*Il Direttore*  
Edo Bernini

## **Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione**

DECRETO 22 settembre 2021, n. 16277  
certificato il 22-09-2021

**Riordino dell'assetto organizzativo della  
Direzione Competitività territoriale della Toscana  
e autorità di gestione - soppressione Settore  
"Attività Internazionali" e modifica denominazione  
e declaratoria del Settore "Politiche ed iniziative  
regionali per l'attrazione degli investimenti".**

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 recante "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Richiamata la deliberazione GR n. 38 del 25 gennaio 2021, come modificata con successiva deliberazione n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto il decreto n. 57 del 26/2/2021 con il quale si attribuisce con decorrenza dal 1° marzo 2021 ad interim al sottoscritto la Direzione Competitività territoriale della toscana e autorità di gestione;

Visto il proprio decreto n. 6885 del 28/04/2021 con il quale si ridefinisce, con decorrenza dal 24 maggio 2021, l'assetto organizzativo della Direzione Competitività territoriale della toscana e autorità di gestione rinviando a successivo atto il conferimento da pari data degli incarichi di responsabile di settore secondo quanto disposto all'articolo 17, commi 1 e 1 bis, della L.R. n. 1/2009, tenuto conto della procedura relativa alla ricognizione tramite avviso di eventuali manifestazioni di interesse da esprimersi da parte dei dirigenti del ruolo regionale;

Visto il proprio decreto n. 8572 del 20/05/2021 con il quale si attribuiscono ai sensi dell'articolo 17, comma 1 e 1 bis, gli incarichi di responsabile dei settori afferenti alla Direzione "Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione";

Preso atto che la dipendente Mara Sori, incaricata con contratto a tempo determinato ex art. 13 della L.R. 1/2009 quale responsabile del Settore "Attività internazionali" della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione, cesserà dal servizio per collocamento in quiescenza a far data dal 30/09/2021;

Ritenuto opportuno, al fine di razionalizzare la

funzionalità organizzativa interna alla Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione, di procedere a far data dal 1 ottobre 2021, ad un parziale riordino dell'assetto organizzativo della struttura di vertice attraverso la soppressione del Settore "Attività internazionali" ed alla confluenza delle relative competenze nell'ambito di quelle presidiate dal Settore "Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti", parimenti afferente alla medesima, adeguandone conseguentemente la denominazione in "Attività internazionali e di attrazione degli investimenti" ed altresì la declaratoria di funzioni, come meglio specificato nell'allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione GR n. 1137 del 3/11/2003 con la quale si individuano i criteri per la costituzione e la differenziazione dei settori;

Ritenuto che, in virtù dell'accrescimento delle funzioni del Settore "Attività internazionali e di attrazione degli investimenti", secondo le modifiche disposte con il presente provvedimento, il livello di graduazione e differenziazione della struttura dirigenziale vada rimodulato da "settore addetto allo svolgimento di attività, o parti di esse, riferite ad un complesso omogeneo di competenze regionali ripartite per materia, per obiettivo o per tipo di funzioni" a "settore che svolge funzioni di alta complessità organizzativa con responsabilità gestionali esterne o interne accresciute", in ragione di una nuova valutazione in particolare dei criteri di complessità dell'unità organizzativa, di rilevanza strategica, di interazioni organizzative e di innovazione operativa, come specificato altresì nel richiamato allegato A;

Dato atto dell'istruttoria della direzione competente in materia di organizzazione ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009;

Visto l'art. 19 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 48 del CCNL relativo al personale dell'area delle funzioni locali per il triennio 2016- 2018 del 17.12.2020;

Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 1/2009;

Ritenuto, pertanto, di confermare al dirigente regionale dott. Filippo Giabbani, l'incarico di responsabile del Settore "Attività internazionali e di attrazione degli investimenti" come risultante dalle modifiche disposte dal presente atto;

Preso atto della dichiarazione ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in

materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", in merito all'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 "Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. 165/2001)", entrambe rese dal dirigente interessato;

Visto il punto 1 del dispositivo della delibera di Giunta regionale n. 585 del 4 maggio 2018 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) – Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR";

Considerato, infine, che le revisioni all'assetto organizzativo disposte con il presente atto comportano la ricollocazione delle posizioni organizzative afferenti al sopprimendo Settore "Attività Internazionali", di seguito indicate, al nuovo Settore "Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti - attività internazionali", come altresì riportato in allegato A:

1. P.O. "Attività di supporto alla Autorità di gestione del programma cooperazione Italia – Francia marittimo e dei programmi cooperazione territoriale europea in materia di gestione e monitoraggio finanziario" (dipendente incaricata Francesca Messina);

2. P.O. "Attività di supporto alla Autorità di gestione del programma operativo Italia- Francia Marittimo. Attività di supporto e coordinamento in materia di partecipazione della Toscana alle attività di cooperazione territoriale europea" (dipendente incaricata Giovanna Tortorella)

3. P.O. "Attività in materia di relazioni internazionali, cooperazione internazionale e relazione con i Toscani nel mondo" (dipendente incaricata Flavia Donati);

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi alle rappresentanze sindacali dei lavoratori dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di disporre, con decorrenza dal 1/10/2021, un parziale riordino dell'assetto organizzativo della Direzione Competitività territoriale della Toscana e

autorità di gestione procedendo alla soppressione del Settore “Attività internazionali” ed alla confluenza delle relative competenze nell’ambito di quelle presiedute dal Settore “Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti”, parimenti afferente alla struttura di vertice, adeguandone conseguentemente la denominazione in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” ed altresì la declaratoria di funzioni, come meglio specificato nell’allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di disporre la variazione del livello di graduazione e differenziazione del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”, in virtù dell’accrescimento di funzioni di cui al punto 1, modificandolo da “settore addetto allo svolgimento di attività, o parti di esse, riferite ad un complesso omogeneo di competenze regionali ripartite per materia, per obiettivo o per tipo di funzioni” a “settore che svolge funzioni di alta complessità organizzativa con responsabilità gestionali esterne o interne accresciute”;

3. di confermare al dirigente regionale dott. Filippo Giabbani l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”, come risultante dalle modifiche disposte dal presente atto;

4. di dare atto della dichiarazione ai sensi dell’art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, in merito all’insussistenza delle cause di inconfiribilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari ai sensi dell’art.

6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 “Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. 165/2001)”, entrambe rese dal dirigente interessato;

5. di riallocare le posizioni organizzative afferenti al Settore “Attività internazionali” oggetto di soppressione, di seguito indicate, al Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” come altresì riportato nell’allegato A di cui al punto 1:

- P.O. “Attività di supporto alla Autorità di gestione del programma cooperazione Italia – Francia marittimo e dei programmi cooperazione territoriale europea in materia di gestione e monitoraggio finanziario” (dipendente incaricata Francesca Messina);

- P.O. “Attività di supporto alla Autorità di gestione del programma operativo Italia- Francia Marittimo. Attività di supporto e coordinamento in materia di partecipazione della Toscana alle attività di cooperazione territoriale europea” (dipendente incaricata Giovanna Tortorella)

- P.O. “Attività in materia di relazioni internazionali, cooperazione internazionale e relazione con i Toscani nel mondo” (dipendente incaricata Flavia Donati).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

*Il Direttore*  
Paolo Pantuliano

SEGUE ALLEGATO

Allegato al Decreto

**DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE  
DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE  
01-10-2021**

**STRUTTURE MODIFICATE**

---

*Attuale denominazione:* (05836) POLITICHE ED INIZIATIVE REGIONALI PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

*Nuova denominazione:* **ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

*Attuale tipologia:* SETTORE ORGANICO

*Nuova tipologia:* **SETTORE COMPLESSO**

*Padre:* (50131) COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

*Attuale declaratoria:* Identificazione, valorizzazione ed animazione dell'offerta localizzativa regionale, anche in rapporto con gli enti locali. Promozione e ricerca diretta di investitori nazionali ed internazionali in raccordo con i soggetti nazionali competenti in materia di internazionalizzazione passiva ed attrazione investimenti. Facilitazione ed assistenza a potenziali investitori e ad attività economiche già localizzate. Coordinamento della rete territoriale per l'attrazione degli investimenti e raccordo con soggetti del sistema Italia. Supporto alle strutture regionali nella definizione di politiche per il rafforzamento della competitività dei territori. Supporto alle strutture regionali nella promozione a livello internazionale dell'immagine della Regione e delle opportunità di investimento nell'economia territorio. Supporto alle strutture regionali nella promozione delle opportunità connesse con la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale.

*Nuova declaratoria:* **Identificazione, valorizzazione ed animazione dell'offerta localizzativa regionale, anche in rapporto con gli enti locali. Promozione e ricerca diretta di investitori nazionali ed internazionali in raccordo con i soggetti nazionali competenti in materia di internazionalizzazione passiva ed attrazione investimenti. Facilitazione ed assistenza a potenziali investitori e ad attività economiche già localizzate. Coordinamento della rete territoriale per l'attrazione degli investimenti e raccordo con soggetti del sistema Italia. Supporto alle strutture regionali nella definizione di politiche per il rafforzamento della competitività dei territori. Supporto alle strutture regionali nella promozione a livello internazionale dell'immagine della Regione e delle opportunità di investimento nell'economia territorio. Supporto alle strutture regionali nella promozione delle opportunità connesse con la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale. Supporto alle strutture regionali in materia di attività di rilievo internazionale, in raccordo con i soggetti regionali competenti in materia di promozione internazionale e rapporti con le associazioni europee internazionali di regioni ed enti locali. Gestione del programma di cooperazione transfrontaliera " Italia Francia Marittimo", coordinamento delle azioni regionali relative alla cooperazione territoriale europea e svolgimento delle funzioni di punto di contatto nazionale del programma transnazionale MED. Promozione delle azioni regionali in materia di cooperazione internazionale ed interventi umanitari e delle attività a favore dei cittadini toscani residenti all'estero.**

*Missione:* (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

*Programma:* (11) ALTRI SERVIZI GENERALI

*Responsabile:* (0020487) GIABBANI FILIPPO

*Data fine incarico:* 23-05-2024

*Incarico:* RESPONSABILE DI SETTORE

-----

Denominazione: (06052) ATTIVITÀ IN MATERIA DI RELAZIONI INTERNAZIONALI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E RELAZIONI CON I TOSCANI NEL MONDO

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Attuale padre: (02002) ATTIVITA' INTERNAZIONALI

Nuovo padre: **(05836) ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

Declaratoria: Cura lo sviluppo delle attività di cooperazione internazionale della toscana nelle aree prioritarie in raccordo con gli enti locali e le associazioni del settore presenti sul territorio regionale anche con la predisposizione di progetti a valere sulle risorse nazionali europee e internazionali. Assicura il supporto alla Giunta Regionale per le attività internazionali (comprese le missioni all'estero), le attività di cooperazione internazionale, la definizione di accordi e intese. Cura la partecipazione a proposte progettuali in coerenza con le priorità definite negli atti programmatici. Supporta il dirigente nella rappresentanza della regione nelle sedi di coordinamento nazionale e tiene i rapporti con le reti europee e internazionali a cui la regione aderisce. Cura la gestione delle relazioni con gli attori internazionali coinvolti nella localizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, anche promuovendo il coinvolgimento e il raccordo con gli attori del territorio toscano. Cura le attività regionali in favore dei toscani all'estero ed i rapporti con le loro associazioni nei diversi continenti.

Missione: (19) RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma: (01) RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Responsabile: (0014679) DONATI FLAVIA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

Denominazione: (06056) ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO IT/FR MARITTIMO. ATTIVITÀ DI SUPPORTO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI PARTECIPAZIONE DELLA TOSCANA ALLE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA.

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)

Attuale padre: (02002) ATTIVITA' INTERNAZIONALI

Nuovo padre: **(05836) ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

Declaratoria: Assicura lo svolgimento di tutte le funzioni connesse al ruolo di Autorità di gestione del Programma di Cooperazione Italia Francia Marittimo e relative alla programmazione (e riprogrammazione), attuazione, sorveglianza e monitoraggio. In particolare assicura lo svolgimento delle funzioni relative alla segreteria del Comitato di Sorveglianza, alle procedure per la corretta selezione delle operazioni e dei beneficiari, alle verifiche (controlli I livello) e alla eleggibilità della spesa, al Sistema di Gestione e controllo e al sistema informativo. Assicura inoltre la gestione delle irregolarità e la valutazione del rischio del Programma Marittimo. Cura il raccordo e l'integrazione strategica ed operativa delle attività di cooperazione territoriale con la programmazione regionale e con il partenariato istituzionale e sociale e la rappresentanza regionale nei comitati nazionali e di sorveglianza dei diversi programmi di cooperazione territoriale a cui la toscana è eleggibile. Supporta il dirigente nelle attività di coordinamento nazionale e comunitario e assicura lo svolgimento di tutte le operazioni connesse alla Co-presidenza del Comitato nazionale Programma Cooperazione Territoriale Interact.

Allegato al Decreto

Missione: (19) RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma: (01) RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Responsabile: (0016750) TORTORELLA GIOVANNA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

Denominazione: (06058) ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA FRANCIA MARITTIMO E DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA IN MATERIA DI GESTIONE E MONITORAGGIO FINANZIARIO

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Attuale padre: (02002) ATTIVITA' INTERNAZIONALI

Nuovo padre: **(05836) ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

Declaratoria: Assicura la gestione del budget del Programma Italia Francia "marittimo" in rapporto al bilancio regionale. Verifica le domande di rimborso dei beneficiari e ne assicura i pagamenti. Predisporre le Dichiarazioni di Spesa per l'Autorità di Certificazione ai fini del rimborso da parte della Commissione Europea. Assicura lo svolgimento delle attività di monitoraggio degli indicatori finanziari di Programma anche con riferimento al sistema informativo. Cura l'elaborazione dei dati, i reports di monitoraggio ed analizza lo scostamento dei dati per gli organismi di programma, nazionali e della Commissione Assicura la gestione e rendicontazione del budget di Assistenza tecnica del programma Italia Francia marittimo e del Programma Interact in rapporto al bilancio regionale Collabora con il dirigente e le altre PO nelle attività di supporto agli organismi del Programma, nazionali ed europei.

Missione: (19) RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma: (01) RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Responsabile: (0017936) MESSINA FRANCESCA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Allegato al Decreto

**STRUTTURE SOPPRESSE**

---

*Denominazione:* (02002) ATTIVITA' INTERNAZIONALI

*Tipologia:* SETTORE COMPLESSO

*Missione:* (19) RELAZIONI INTERNAZIONALI

*Programma:* (01) RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO



**Direzione Ambiente ed Energia**  
**Settore VIA - VAS**

DECRETO 22 settembre 2021, n. 16281  
certificato il 22-09-2021

**Procedimento di verifica di assoggettabilità, di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006 ed all'art. 48 della l.r. 10/2010. Progetto di nuovo impianto di messa**

**in sicurezza e autodemolizione di veicoli fuori uso, rottamazione e recupero materiali metallici da realizzarsi in località Zona Industriale del Sentino, Comune di Rapolano Terme (SI). Proponente: Autotrasporti F.lli Tiburzi di Tiburzi C. Snc. Provvedimento conclusivo.**

SEGUE ATTO



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA - VAS

**Responsabile di settore Carla CHIODINI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16281 - Data adozione: 22/09/2021**

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità, di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006 ed all'art. 48 della l.r.10/2010. Progetto di nuovo impianto di messa in sicurezza e autodemolizione di veicoli fuori uso, rottamazione e recupero materiali metallici da realizzarsi in località Zona Industriale del Sentino ,Comune di Rapolano Terme (SI). Proponente: Autotrasporti F.lli Tiburzi diTiburzi & C. Snc .Provvedimento conclusivo

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/09/2021

Numero interno di proposta: 2021AD018392

## IL DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Vista la parte seconda del D.Lgs. 152/2006, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Visto il D.L. 77 del 31/05/2021 convertito nella legge 108/2021 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e visti in particolare gli artt. 17 e seguenti, recanti modifiche alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006;

Vista la L.R. 10/2010, in materia di procedure di valutazione di impatto ambientale;

Visto il D.M. 30/03/2015 in materia di verifica di assoggettabilità a VIA;

Vista la D.G.R. n. 1196/2019 relativa alle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA);

Visto l'art.208 del D.Lgs. 152/2006, in materia di autorizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti, nonché il D.Lgs. 209/2003, in materia di impianti di demolizione dei veicoli fuori uso;

Visto il vigente Piano regionale rifiuti e bonifiche, approvato con d.c.r. 18.11.2014, n.94, ed in particolare l'allegato 4 afferente ai criteri localizzativi per i nuovi impianti di gestione dei rifiuti;

Premesso che:

l'impresa proponente Autotrasporti f.lli Tiburzi di Tiburzi e C. con note acquisite al protocollo regionale n.128343 e n.128830 del 23/03/2021, perfezionate con successive note n.160198 del 12/04/2021 e n.177358 del 21/04/2021, ha richiesto alla Regione Toscana - Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica (Settore VIA-VAS), l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 relativamente al progetto di realizzazione di un nuovo impianto per la messa in sicurezza e autodemolizione di veicoli fuori uso, rottamazione e recupero materiali metallici, da realizzarsi in località Zona Industriale del Sentino nel Comune di Rapolano Terme (SI);

il proponente ha assolto agli obblighi in materia di imposta di bollo (D.P.R. 642/1972);

il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, di cui all'art. 47 ter della L.R. 10/2010, come da nota di accertamento n.21984 de 23/04/2021;

sul sito *web* della Regione Toscana sono stati pubblicati il previsto avviso al pubblico e la documentazione presentata dal proponente, fatte salve le esigenze di riservatezza;

il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato avviato in data 22/04/2021;

il nuovo impianto ricade, ai fini della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA), tra quelli di cui al punto 7.za) dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 ed è quindi da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale, ai sensi dell'art.45 della L.R. 10/2020;

ai fini autorizzativi l'impianto rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003 e dell'art.208 del D.Lgs.152/2006;

il Settore VIA, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, con nota prot. n. 179510 del 22/04/2021 ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito *web* della Regione Toscana, richiedendo un contributo tecnico istruttorio ai predetti soggetti;

sono pervenuti i seguenti contributi tecnici istruttori:

- Settore Genio Civile Toscana Sud, prot. n.187368 del 28/04/2021 e prot. n.232277 del 28/05/2021;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, prot. n.219510 del 19/05/2021;
- Arpat, prot. n.223080 del 21/05/2021;
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, prot. n.225185 del 24/05/2021;
- Settore Autorizzazioni rifiuti, prot. n.238567 del 04/06/2021;
- Settore Tutela, Riqualificazione e valorizzazione del paesaggio, prot. n.243477 del 08/06/2021;
- Comune di Rapolano Terme, prot. n.282304 del 07/07/2021;
- Acquedotto del Flora prot. n.316277 del 04/08/2021;

non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

il Settore VIA, con nota n.263033 del 22/06/2021, sulla base degli esiti istruttori, ha provveduto a richiedere alla proponente chiarimenti e integrazioni circa la documentazione presentata all'avvio del procedimento;

con nota prot. n.333151 del 23/08/2021 il proponente ha provveduto a depositare la documentazione di integrazione e di chiarimento;

con nota prot. n.336418 del 25/08/2021, previa pubblicazione della documentazione tecnica integrativa pervenuta sul sito *web* regionale, il Settore VIA ha richiesto i contributi tecnici istruttori ai soggetti competenti in materia ambientale con riferimento alle integrazioni pervenute dal proponente;

sono pervenuti gli ulteriori seguenti contributi tecnico istruttori:

- Acquedotto del Flora, prot. n.341019 del 01/09/2021;
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, prot. n.343733 del 03/09/2021;
- Settore Tutela, Riqualificazione e valorizzazione del paesaggio, prot. n.351447 del 09/09/2021;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, prot. n.352131 del 09/09/2021;
- Settore Autorizzazioni rifiuti, prot. n.359320 del 16/09/2021;
- Settore Genio Civile Toscana Sud, prot. n.0361392 del 17/09/2021;

la documentazione depositata dal proponente è composta dagli elaborati progettuali e ambientali allegati alla istanza di avvio del procedimento del 23/03/2021 al relativo perfezionamento del 12 e 21/04/2021 e dalle integrazioni e chiarimenti pervenuti il 23/08/2021;

con nota n.349694 del 08/09/2021, il proponente, ai sensi dell'art. 19 comma 7 del D.Lgs 152/2006, ha richiesto che il provvedimento di verifica di assoggettabilità, ove necessario, specifichi eventuali prescrizioni;

Preso atto che, dalla documentazione presentata dal proponente, emerge, tra l'altro, quanto segue:

l'impianto verrà realizzato in un'area attualmente ad uso agricolo, ma a destinazione produttiva secondo i vigenti strumenti urbanistici comunali;

il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo impianto di autodemolizione il quale effettua il recupero di rifiuti anche pericolosi, tramite le operazioni R4 (Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici) ed R13 (Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti), di cui all'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006;

le operazioni di recupero riguarderanno i veicoli fuori uso di cui al codice E.E.R. 160104\*, nonché componenti di veicoli a motore di cui ai EER 160121\*, 160122 e 160199;

il processo produttivo di messa in sicurezza dei veicoli fuori uso e relativa selezione manuale volta alla eliminazione di impurezze, nonché di messa in riserva di rifiuti recuperabili e delle parti di ricambio, è costituito dalle seguenti fasi:

- Ricevimento autoveicoli;
- Messa in sicurezza;

- Demolizione;
- Stoccaggio;
- Movimentazione;
- Allontanamento dei rifiuti dal centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso;

l'area destinata alla realizzazione dell'impianto risulta classificata dal Regolamento Urbanistico del Comune di Rapolano Terme come zona TBd2 – Aree per attività miste (artigianale-commerciale) - Tessuto esistente a prevalente destinazione produttiva della Zona Industriale del Sentino; è altresì classificata in classe G1 – (pericolosità bassa) per quanto attiene la pericolosità geologica; per quanto attiene alla pericolosità idraulica, a pericolosità per alluvioni frequenti (Tr = 30 anni), con magnitudo idraulica moderata (valori di battente inferiore o uguale a 0,5 metri e velocità inferiore o uguale a 1 metro per secondo – m/s);

il proponente, nella documentazione complessivamente prodotta in sede di procedimento, ha preso in esame, oltre agli aspetti progettuali, l'inquadramento programmatico ed il quadro ambientale di riferimento:

- Inquadramento territoriale (con riferimento al P.I.T. della Regione Toscana, al piano regionale dei rifiuti e dei siti inquinati P.R.B., nonché alle pericolosità geologica, sismica e idraulica);
- Caratteristiche degli interventi (con riferimento a reflui, impianti fognari e acque piovane, approvvigionamento idrico, emissioni in atmosfera, spazi pubblici, aree verdi ed aree demaniali e consumi energetici);
- Verifica di coerenza con le norme e con gli strumenti pianificatori vigenti;
- Quadro di riferimento ambientale e caratteristiche progettuali (con riferimento a ad aria, traffico veicolare, ambiente idrico, vegetazione, flora e fauna – ecosistemi, indagini geologiche e idrologiche, rumore e vibrazioni);
- Impatto ambientale e mitigazioni (suolo e sottosuolo acque / ambiente idrico aria energia, materie prime e rifiuti natura e biodiversità, patrimonio sociale, culturale e paesaggistico inquinanti specifici, alternative).

Sono stati altresì presentati:

- un documento previsionale di impatto acustico ai sensi della Legge 447/1995 e della Legge Regionale 89/1998;
- il quadro economico di progetto;
- planimetrie relative al sistema degli scarichi delle acque meteoriche dilavanti (AMD), della viabilità di accesso, della logistica di impianto, dettaglio dello stato attuale e modificato, compreso l'edificio a destinazione artigianale di cui si prevede la realizzazione;

Dato atto di quanto evidenziato nei contributi tecnici acquisiti agli atti, dai quali si rileva, in particolare, quanto segue:

Acquedotto del Flora Spa, gestore del servizio idrico, con contributo tecnico di cui alla nota prot. n.341019 del 01/09/2021 ha espresso posizione favorevole; comunica accoglibile la richiesta del proponente di fornitura idrica da acquedotto, mentre non risulta accoglibile la richiesta di conferire in fognatura le acque di prima pioggia afferenti all'impianto;

la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, esaminata anche la documentazione integrativa prodotta dal proponente, con il contributo tecnico conclusivo prot. n.343733 del 03/09/2021, ha osservato che il progetto si pone al margine esterno di una area tutelata paesaggisticamente ex art.136 del D.Lgs. 42/2004 (d.m. 4.6.1976). Inoltre evidenzia che: [...] *“la verifica di compatibilità paesaggistica deve eseguita esclusivamente in ragione delle Invarianti Strutturali del PIT. Poichè la previsione progettuale consiste nella realizzazione di una struttura complessa sotto il profilo paesaggistico, che potrebbe incidere in maniera significativa nei pressi di in un'area già compromessa, ancorché tutelata con provvedimento diretto ai sensi della Parte III del Codice, si evidenzia che si rende necessario comunque porre in essere misure mitigative dell'impatto visivo dell'intervento”*.

Prende in esame le invarianti strutturali del Piano paesaggistico regionale;

il Settore Tutela, Riquilificazione e Valorizzazione del Paesaggio, con il contributo tecnico istruttorio di cui al prot. n.351447 del 09/09/2021, ha osservato quanto segue, con riferimento alle integrazioni a suo tempo richieste:

[...] *“Rispetto al primo punto, opere di mitigazione dell'impatto visuale, le integrazioni propongono la realizzazione di una cortina perimetrale effettuata con cipresso Leyland, specie alloctona estranea alle*

*caratteristiche del paesaggio rurale d'ambito ed a tale riguardo il Settore esprime forti perplessità, per l'inserimento di elementi estranei al paesaggio, senza alcuna valutazione sulle specie presenti che caratterizzano il territorio."*

ed in conclusione:

*[...]"...si prescrive di adottare specie autoctone arboree ed arbustive variate, similmente alle formazioni lineari di delimitazioni delle aree agricole, cercando di non creare una cortina regolare che accentui la presenza dell'impianto, adottando un sesto di impianto variato ed irregolare".*

Rispetto alla verifica del contenuto degli usi civici di cui all'art. 142, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 42/2004, prende atto di quanto verificato dal proponente, ed esclude pertanto l'interessamento di prescrizioni di cui all'art. 13.3 della Disciplina dei Beni Paesaggistici;

il Settore Genio Civile Toscana Sud, con il contributo tecnico di cui alla nota prot. n.361392 del 17/09/2021, ha espresso posizione favorevole, con la seguente prescrizione:

*[...]" l'attuazione dell'intervento dovrà essere subordinata alla verifica dell'efficacia degli interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idraulico previsti mediante specifico studio idraulico allo stato di progetto da cui risulti il raggiungimento di almeno un livello di rischio R2, senza determinare condizioni di aggravio di rischio in altre aree".*

Nel contributo rileva la difformità sulle pericolosità idraulica tra le mappe di PGRA e le mappe di quadro conoscitivo della variante al RU ( rif. Studio Idraulico SORGENTE INGEGNERIA di marzo 2019). La pericolosità idraulica della Variante al RU è stata valutata positivamente dal Genio Civile Toscana Sud in riferimento al DPGR53r/11, LR41/18 e art. 14 delle norme di PGRA. L'area interessata dall'attività di autodemolizione rientra in una zona caratterizzata da pericolosità alluvioni frequente con magnitudo moderata e in tali aree gli interventi di nuova costruzione possono essere realizzati alle condizioni indicate all'art.1 comma 1 punto b della LR n. 7/2020 (Disposizioni in materia di rischio di alluvioni. Modifiche alla l.r. 41/2018 ).

Nello studio preliminare viene indicato che "è stato attuato un riporto di terreno ed il raggiungimento della quota di sicurezza idraulica viene attuata una delle opere previste dall'art. 8, finalizzate al raggiungimento di un livello di rischio R2 (comma c)". La quota di sopraelevazione viene determinata sulla base dei battenti idraulici forniti nello studio "SORGENTE INGEGNERIA di marzo 2019" e sono indicate le opere da realizzare contestualmente per evitare l'incremento di rischio in altre aree .

Ricorda che nella nota del Comune di Rapolano Terme di risposta alla richiesta di integrazioni del 22/06/2021 (a cui rimanda il tecnico del proponente nella nota del 24/08/2021) viene dichiarato che "le opere di mitigazione idraulica previste dal proponente, così come supportate dagli studi propedeutici redatti dai tecnici incaricati dalla proprietà, sono adeguate ad una diversa classificazione di pericolosità negli strumenti urbanistici comunali e sufficienti a conseguire un livello di rischio da alluvione R2 di cui alla LR 41/2018".

Tenuto conto di quanto indicato in premessa ritiene di prendere atto di quanto dichiarato dal Comune e dal Tecnico del proponente, non potendo effettuare in questa fase ulteriori valutazioni in merito all'efficacia degli interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idraulico in quanto non disponibile la simulazione allo stato di progetto;

Arpat, nel contributo tecnico istruttorio prot. n.223080 del 21/05/2021, presi in esame gli aspetti progettuali e le componenti ambientali di competenza della Agenzia, ha così concluso:

*"Fatte salve le valutazioni preliminari, non di competenza di questa agenzia, riguardo alla compatibilità degli interventi proposti per la messa in sicurezza idraulica del sito rispetto al quadro di riferimento pianificatorio e programmatico, nonché, limitatamente all'ubicazione, con il requisito di cui al punto 1.1.2 dell'allegato I al D.Lgs. 209/03 ("aree compatibili con la disciplina dei piani di bacino o piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico, di cui agli articoli dal 65 al 71 del D.Lgs. 152/06"), tenuto conto dei criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'all. V alla parte II del D.Lgs. 152/06 e di quanto evidenziato nell'istruttoria tecnica, si propone, per gli aspetti di competenza, di non assoggettare il progetto a procedura di VIA. Si ritiene tuttavia necessario che nell'eventuale provvedimento di esclusione dalla VIA siano individuate le seguenti condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire impatti, suddivise per argomento, da recepire nell'ambito del progetto da sottoporre al successivo iter autorizzativo:*

*Aspetti progettuali generali*

*1. dovrà essere puntualmente dimostrato il rispetto dei requisiti tecnici stabiliti all'allegato I del D.Lgs. 209/2003;*

*2. la potenzialità dell'impianto, definita in termini di massimi quantitativi in stoccaggio istantanei di veicoli da bonificare, di veicoli bonificati in attesa degli ulteriori trattamenti e di quantitativi massimi di rifiuti*

*trattati annualmente, dovrà essere commisurata rispetto alla superficie disponibile, in modo da garantire adeguati spazi di manovra, di lavorazione e per la gestione in sicurezza degli stoccaggi.*

#### Suolo

*3. relativamente alla gestione dei terreni e rocce da scavo, i quantitativi eccedenti rispetto ai fabbisogni di cantiere, in accordo con la gerarchia dei rifiuti, dovranno prioritariamente essere gestiti in regime di sottoprodotto secondo le procedure di cui al DPR 120/2017;*

#### Cantierizzazione

*4. Per quanto concerne la fase di cantierizzazione, dovrà essere fatto riferimento, per gli aspetti pertinenti e applicabili, alle Linee guida ARPAT per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale (...) [gennaio 2018, pubblicate sul sito web della Agenzia Ndr];*

#### Risorsa idrica

*5. sia definito il dimensionamento dell'impianto di trattamento delle AMD sulla base dei quantitativi di pioggia attesi e considerando l'ampiezza delle superfici scoperte impermeabilizzate. Dovranno inoltre essere definite:*

- *la quota di AMSP che si prevede di trattare con il disoleatore statico con pacco lamellare, che non risulta fra l'altro chiaramente indicato nella TAV. 4b;*
- *gli aspetti gestionali dell'impianto di trattamento per garantire l'efficienza di depurazione attesa in tutte le condizioni operative;*

*6. siano valutate le possibilità di recuperare per gli usi compatibili una quota delle AMD dopo trattamento, per soddisfare parte dei fabbisogni e limitare i consumi da acquedotto.*

*7. sia redatto uno studio idrogeologico di dettaglio per definire dell'assetto idrodinamico della falda e individuando conseguentemente almeno due piezometri, da posizionare al perimetro dell'area con criterio monte/valle in relazione alla direzione di deflusso della falda, da utilizzare per il monitoraggio delle acque sotterranee prevedendo l'esecuzione del primo prelievo ante operam. Contestualmente dovrà essere proposto un protocollo di monitoraggio, riportante i parametri significativi da determinare e i metodi di campionamento e analisi.*

#### Atmosfera

*8. Per mitigare le emissioni di polveri diffuse sia prevista l'installazione di irroratori (o altri analoghi sistemi di umidificazione) sul percorso di accesso/uscita degli automezzi e nella zona di scarico dei rifiuti.*

#### Impatto acustico

*9. Sia prevista l'effettuazione di misure fonometriche in opera nei pressi del recettore sensibile più vicino alla ditta con gli specifici macchinari della ditta installati per attestare il rispetto dei limiti“;*

L'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale nel proprio contributo prot. n.219510 del 19/05/2021, confermato con il successivo contributo prot. n.352131 del 09/09/2021, ha segnalato che – con riferimento al Piano di gestione delle acque, PGA - dovrà essere assicurata, oltre alla coerenza con la vigente normativa di settore, l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Comunica inoltre quanto segue:

in riferimento al Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PGRA), l'intervento ricade in aree a pericolosità di alluvione media (P2) disciplinata dall'art. 9 delle relative norme, che per l'intervento suddetto non prevedono l'espressione del parere dell'Autorità di Bacino. Detto intervento risulta ammissibile in condizioni di gestione del rischio idraulico come disciplinato dalle norme dettate dalla Regione Toscana;

relativamente al Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), si rileva che l'impianto in progetto non ricade su porzioni di territorio classificato a pericolosità PFME e PFE, e pertanto l'opera non risulta soggetta all'espressione del parere dell'Autorità di bacino;

in riferimento al Piano di Bilancio Idrico del bacino del fiume Arno l'area in oggetto ricade in un interbacino superficiale a deficit idrico molto elevato C4, disciplinato ai sensi dell'art. 21 delle Norme di Piano;

il Settore Autorizzazioni rifiuti, con il contributo tecnico istruttorio di cui alla nota n.359320 del 16/09/2021, esaminata la documentazione integrativa prodotta dal proponente, ha espresso posizione favorevole, precisando che, al momento della presentazione dell'istanza ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, dovrà essere approfondito quanto segue: le operazioni previste per ciascun codice CER in ingresso, i materiali in uscita e gli eventuali *End of Waste* sui metalli ferrosi;

nel contributo tecnico istruttorio di cui alla nota prot. n. 282304 del 07/07/2021, il Comune di Rapolano Terme, ha precisato che:

*“[...] le opere di mitigazione idraulica previste dal proponente, così come supportate dagli studi propedeutici redatti dai tecnici incaricati dalla proprietà, sono adeguate ad una diversa classificazione di pericolosità negli strumenti urbanistici comunali e sufficienti a conseguire un livello di rischio da alluvione R2 di cui alla LR n°41/2018. Si ribadisce che le considerazioni di massima sopra espresse sono state fatte avvalendosi di studi eseguiti da altri tecnici e che comunque questo Comune ha già dato avvio alla redazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale con il Comune di Asciano con il quale verranno meglio definiti ed approfonditi gli aspetti idraulici dell'intera area del Sentino.”.*

Segnala che l'area in esame non è assoggettata a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004;

Considerato inoltre quanto segue:

la procedura di verifica di assoggettabilità si svolge con riferimento al livello preliminare della progettazione;

lo scopo della procedura non è il rigetto o meno di un progetto ma la sua eventuale sottoposizione alla procedura di VIA;

gli impianti di recupero dei rifiuti sono lo strumento cardine per garantire l'effettività del principio della economia circolare, previsto anche dallo Statuto della Regione Toscana (art. 4 comma 1 lettera n-bis);

in ottemperanza alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006 deve essere data priorità – nella gestione dei rifiuti - alle attività di recupero rispetto allo smaltimento; il recupero di rifiuti con la produzione di materie prime seconde andrà a sostituire l'impiego di materie prime; privilegiare la localizzazione degli impianti in area a destinazione produttiva;

la gestione dei rifiuti speciali è regolata dai criteri di mercato; gli impianti che accolgono unicamente tali tipologie di rifiuti, come nel caso in specie, non necessitano di una pianificazione di dettaglio. In tale ottica le operazioni di recupero di rifiuti speciali che verranno svolte presso l'impianto in esame si collocano nel libero mercato;

l'esercizio del nuovo impianto determinerà alcuni impatti, per i quali sono previste misure di mitigazione; l'istruttoria svolta non ha evidenziato motivi che ostano alla esclusione dalla procedura di VIA del progetto dell'impianto di recupero di rifiuti in esame. Tuttavia risultano necessari alcuni accorgimenti atti a garantire la coerenza del nuovo progetto con le previsioni di cui all'allegato 4, paragrafo 3.2, punto 4, del vigente Piano regionale rifiuti;

Esaminati i criteri per la verifica di assoggettabilità, di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, con riferimento alle caratteristiche progettuali, alla localizzazione ed agli impatti prevedibili e rilevato che, anche alla luce dei contributi pervenuti, i medesimi sono stati tenuti di conto nell'ambito del presente atto;

Tenuto conto dei principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3 ter del D.Lgs. 152/2006;

Rilevato che dall'esame istruttorio svolto sul progetto, sulla base della documentazione presentata e dei contributi tecnici istruttori pervenuti, può essere esclusa la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente, ed è emersa l'indicazione di misure finalizzate alla mitigazione ed al monitoraggio degli impatti nonché ad incrementare la sostenibilità dell'intervento;

Ritenuto non necessario sottoporre il progetto alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale e ritenuto tuttavia necessario, al fine di mitigare e monitorare gli impatti ed incrementare la sostenibilità dell'intervento, formulare le seguenti prescrizioni:

1. ai fini della richiesta di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006, sulla base del livello definitivo della progettazione, il proponente deve:



- a) presentare gli approfondimenti richiesti da ARPAT nel contributo istruttorio del 21/05/2021, citato in premessa al presente atto;
- b) dare conto delle indicazioni fornite dal Settore regionale autorizzante nel contributo istruttorio del 16.9.2021, citato in premessa al presente atto;
- c) prevedere, a livello grafico e descrittivo, modalità di inserimento paesaggistico dell'impianto che tengano conto delle indicazioni del Settore regionale paesaggio del 09/09/2021 (contributo riportato in premessa al presente atto);

*[la presente prescrizione 1. è soggetta a verifica di ottemperanza: lettera a) - a cura di Arpat, che ne comunicherà gli esiti anche al Settore VIA regionale; lettera b) - a cura del Settore regionale autorizzante, che ne comunicherà gli esiti anche al Settore VIA regionale; lettera c) - a cura del Settore VIA regionale, che consulterà il Settore regionale paesaggio]*

Ritenuto inoltre opportuno raccomandare quanto segue al proponente:

per la fase di costruzione, l'adozione delle buone pratiche di cui alle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (ARPAT, gennaio 2018), pubblicate sul sito web della Agenzia;

per la fase di costruzione, fatto salvo quanto previsto dal d.p.r. 120/2017, l'adozione delle buone pratiche per la gestione delle terre e rocce da scavo, di cui alle specifiche linee guida del Sistema nazionale della protezione ambientale (SNPA 22/2019);

l'adozione delle buone pratiche di cui alle linee guida di APAT "Linee guida sul trattamento dei veicoli fuori uso. Aspetti tecnologici e gestionali";

per quanto riguarda i rifiuti prodotti dalla gestione dell'impianto in progetto, privilegiare la destinazione a recupero rispetto allo smaltimento;

Ritenuto necessario ricordare al proponente quanto segue, con riferimento alle pertinenti norme e disposizioni di piano, come emerse in sede istruttoria:

in applicazione della L.R. 41/2018, ai fini della richiesta del titolo edilizio, l'attuazione dell'intervento dovrà essere subordinata alla verifica dell'efficacia degli interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idraulico previsti mediante specifico studio idraulico allo stato di progetto da cui risulti il raggiungimento di almeno un livello di rischio R2, senza determinare condizioni di aggravio di rischio in altre aree. A tal proposito si raccomanda di tenere conto delle indicazioni del competente Genio civile, contenute nel contributo istruttorio riportato in premessa al presente atto;

qualora dovessero verificarsi sversamenti accidentali, l'attivazione delle procedure di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e seguenti. In caso di ritrovamento di terreni inquinati, l'attivazione delle misure di prevenzione di cui alla parte quarta del d.lgs. 152/2006;

nell'ambito dei piani di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, prendere in esame i rischi e le misure di prevenzione nei confronti degli addetti, che tengano conto anche del livello di rischio idraulico dell'area d'impianto;

quanto previsto dal vigente PGA, come indicato dalla Autorità di Bacino, nel contributo istruttorio riportato in premessa al presente atto;

le indicazioni contenute nelle Circolari del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 21/01/2019 e n. 2730 del 13/02/2019, con riferimento al rischio di incidenti negli impianti che recuperano rifiuti;

Ritenuto infine necessario ricordare quanto segue al proponente, fatto salvo quanto indicato in precedenza nel presente provvedimento, con riferimento all'allegato 4, paragrafo 3.2, punto 4., del piano regionale rifiuti e bonifiche:

criterio escludente dovuto alla pericolosità idraulica molto elevata – in esito alla messa in atto delle misure di gestione del rischio da alluvione, deve essere conseguita una diversa classificazione idraulica del sito di progetto, rispetto alla attuale i.4, di cui agli strumenti urbanistici comunali;

Dato atto che:

il proponente nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;

la realizzazione e la gestione dell'impianto in esame si devono conformare alle norme tecniche di settore nonché alla pertinente disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e di settore;

sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

#### DECRETA

1) di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di nuovo impianto di messa in sicurezza e autodemolizione di veicoli fuori uso, rottamazione e recupero materiali metallici, da realizzarsi in località Zona Industriale del Sentino, Comune di Rapolano Terme (SI), proposto dalla ditta Autotrasporti F.lli Tiburzi diTiburzi & C. S.n.c. (sede legale: Strada Statale 73 Levante,12, 53100, Siena (SI); partita iva: 01240560522), per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate in narrativa;

2) di individuare, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 10/2010 e della D.G.R. 1196/2019 allegato F, quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1) del dispositivo, quelli indicati nelle singole prescrizioni. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

3) di stabilire che il progetto in esame deve essere realizzato entro 5 anni a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di motivata richiesta di proroga da parte del proponente. Entro il medesimo termine, ai sensi dell'art. 28 comma 7 bis del D.Lgs. 152/2006, il proponente è tenuto a trasmettere al Settore VIA regionale la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione, dando evidenza della conformità delle opere al progetto valutato ed alle condizioni ambientali di cui al presente provvedimento;

4) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

5) di notificare il presente decreto al proponente Autotrasporti F.lli Tiburzi diTiburzi & C. S.n.c.;

6) di comunicare il presente decreto ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**Direzione Ambiente ed Energia**  
**Settore VIA - VAS**

DECRETO 22 settembre 2021, n. 16332  
certificato il 23-09-2021

**Procedimento di verifica di assoggettabilità, di**

**cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006 ed all'art. 48 della L.R.10/2010. Progetto di ampliamento della capacità del Deposito Costiero di Oli Minerali posto nel Comune di Livorno (LI) . Proponente: Neri Depositi Costieri Spa.-Provvedimento conclusivo.**

SEGUE ATTO



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA - VAS

**Responsabile di settore Carla CHIODINI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16332 - Data adozione: 22/09/2021**

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità, di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006 ed all'art. 48 della L.R.10/2010. Progetto di ampliamento della capacità del Deposito Costiero di Oli Minerali posto nel Comune di Livorno (LI) . Proponente: Neri Depositi Costieri Spa. Provvedimento conclusivo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/09/2021

Numero interno di proposta: 2021AD018460

## IL DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Vista la parte seconda del D.Lgs. 152/2006, in materia di valutazione di impatto ambientale e di autorizzazione integrata ambientale;

Vista la L.R. 10/2010, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Visto il D.M. 30.3.2015, in materia di verifica di assoggettabilità a VIA;

Vista la D.G.R. n. 1196/2019 relativa alle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA);

Visto il decreto legge n.77 del 31.5.2021 come convertito nella L. 108/2021, che modifica – tra l'altro - la parte seconda del D.Lgs. 152/2006;

Dato atto che:

il proponente Neri Depositi Costieri S.p.A (avente sede legale in Via L. da Vinci n. 33, Comune di Livorno; p.iva 00445940497), con istanza in bollo acquisita ai protocolli regionali n.201940 e n.201941 del 07/05/2021, ha richiesto al competente Settore della Regione Toscana “Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica” (Settore VIA-VAS) l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, relativo al progetto di ampliamento della capacità del Deposito Costiero di Oli Minerali posto nel Comune di Livorno;

ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, in data 11/05/2021 è stato pubblicato un avviso sul sito web della Regione Toscana ed è stata effettuata la comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale. Il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato pertanto avviato in data 11/05/2021;

la documentazione depositata è stata pubblicata sul sito web della Regione Toscana, fatte salve le esigenze di riservatezza;

non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

il proponente in data 06/05/2021 ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, di cui all'art. 47-ter della L.R. 10/2010, per un importo pari a € 500,00, come da nota di accertamento n.22102 del 13/05/2021;

il progetto in oggetto prevede l'ampliamento della capacità del deposito costiero di oli minerali nella titolarità della Neri Depositi Costieri S.p.A, a seguito della annessione di n.16 serbatoi già esistenti, collocati in area di nuova acquisizione denominata ex Carbochimica, nel Comune di Livorno (LI); rientra tra i progetti di cui al punto 8. lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda D.Lgs152/2006, e come tale da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 10/2010;

il Settore VIA ha richiesto, con nota n. 207273 del 11/05/2021, i contributi tecnici istruttori dei Soggetti interessati;

sono pervenuti i contributi tecnici istruttori di:

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (prot. n. 264209 del 23/06/2021);
- Settore Genio Civile Valdarno Centrale (prot. n. 267933 del 26/06/2021);
- ARPAT (prot. n. 271184 del 29/06/2021);
- Comune di Livorno (prot. n. 274528 del 01/07/2021);

il Settore VIA, con nota prot. n. 279489 del 05/07/2021, ha chiesto al proponente documentazione di integrazione e chiarimento;

il proponente, con nota del 03/08/2021 pervenuta al protocollo regionale con nota n. 315528, ha chiesto ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo di 60 giorni;

Il Settore VIA, con nota prot. n. 336427 del 25/08/2021, ha comunicato l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per un periodo di 45 giorni, in applicazione dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal d.l. 77/2021;;

Rilevato che il proponente, con nota prot. n. 365645 del 21/09/2021, ha comunicato *“di voler soprassedere alla pratica di ampliamento della capacità del Deposito Costiero di Oli Minerali esistente – sito in via Leonardo da Vinci 33/35, Livorno – mediante l’annessione dell’area denominata “ex-Carbochimica” e quindi di ritenere di non proseguire nel relativo procedimento autorizzativo”*;

Dato atto che il procedimento in oggetto è stato avviato su istanza di parte;

Visto che l'art. 48 comma 6 della L.R. 10/2010 recita: *“Qualora il proponente non ottemperi alla richiesta di integrazioni di cui all'articolo 19, comma 6, del D.Lgs. 152/2006, o ritiri l'istanza, non si procede all'ulteriore corso della valutazione. E' facoltà del proponente presentare una nuova istanza, che tenga conto di quanto evidenziato dall'autorità competente nella richiesta di integrazioni”*;

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

#### DECRETA

1) di non procedere all'ulteriore corso della valutazione e di disporre l'archiviazione del procedimento di verifica di assoggettabilità, avviato ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010, su istanza della Neri Depositi Costieri S.p.a. (avente sede legale in Via L. da Vinci n. 33, Comune di Livorno; p. IVA: 00445940497), depositata in data 07/05/2021 e relativa al progetto di ampliamento della capacità del Deposito Costiero di Oli Minerali posto nel Comune di Livorno (LI), per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa ed in applicazione dell'art. 48 comma 6 della L.R 10/2010;

2) di dare atto che presso la sede del Settore VIA, Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

3) di notificare il presente decreto al proponente Neri Depositi Costieri S.p.a.;

4) di comunicare il presente decreto ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Forestazione. Agroambiente**

DECRETO 23 settembre 2021, n. 16344  
certificato il 23-09-2021

**Regolamento 08 luglio 2020, n. 56/R Regolamento**

**di attuazione dell'articolo 13, comma 5 della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana) - Albo regionale delle imprese agricole forestali - Aggiornamento elenco imprese.**

SEGUE ATTO



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE

**Responsabile di settore Sandro PIERONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16344 - Data adozione: 23/09/2021**

Oggetto: Regolamento 08 luglio 2020, n. 56/R 'Regolamento di attuazione dell'articolo 13, comma 5 della legge regionale 21 marzo 2000, n.39 (Legge forestale della Toscana) - Albo regionale delle imprese agricole forestali - Aggiornamento elenco imprese

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/09/2021

Numero interno di proposta: 2021AD018481



## IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e in particolare l'articolo 10, che disciplina l'istituzione degli albi regionali delle imprese che operano nel settore forestale;

Visto il decreto ministeriale 29 aprile 2020, n. 4470 (Decreto ministeriale in tema di albi regionali delle imprese forestali);

Vista la legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana) e in particolare l'articolo 13 che disciplina l'albo regionale delle imprese agricolo – forestali;

Preso atto che il sopra citato articolo 13 affida la tenuta dell'Albo regionale delle imprese agricolo – forestali alla Giunta regionale;

Visto il Regolamento 08 luglio 2020, n. 56/R 'Regolamento di attuazione dell'articolo 13, comma 5 della legge regionale 21 marzo 2000, n.39 (Legge forestale della Toscana) – Albo regionale delle imprese agricolo forestali' e in particolare l'articolo 1, che prevede l'articolazione dell'Albo in diverse categorie e sezioni;

Ritenuto opportuno procedere all'aggiornamento dell'elenco delle imprese iscritte all'Albo di cui al precedente capoverso, attraverso l'istruttoria delle domande pervenute, verificando la sussistenza dei requisiti indicati dall'articolo 2 del suddetto regolamento e all'articolo 2 del decreto ministeriale 29 aprile 2020, n. 4470;

Preso atto che risultano aver presentato domanda di iscrizione alla categoria I, sezione B dell'Albo le seguenti imprese:

<b>Denominazione dell'Impresa</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Partita IVA</b>
Coop. Territorio Ambiente s.c.a.	Via Roma, 37 Premilcuore 47010 (FC)	00893950402
Favilli Rinaldo s.r.l.	Loc. Tavernelle snc 58043 Castiglion della Pescaia (GR)	01423710530

Preso atto che con nota prot. 0368212 del 22/09/2021, il Consorzio Stabile Alta Valle del Vinci, già iscritto alla categoria II, sezione B dell'Albo regionale delle imprese agricolo-forestali con DD n. 2791 del 23/02/2021 ha presentato richiesta di variazione di categoria, chiedendo di venire iscritto alla categoria I, sezione B dell'Albo;

Preso visione della documentazione allegata alle suddette richieste e conservata agli atti del Settore "Forestazione. Usi Civici. Agroambiente";

Considerato che con la nota prot. 0334735 del 24/08/2021 e con la nota prot. 0354936 del 13/09/2021 agli atti del Settore "Forestazione. Agroambiente", alle imprese sopracitate sono state chieste integrazioni relativamente alla documentazione allegata alla domande presentate;

Viste le integrazioni trasmesse dalla Coop. Territorio Ambiente s.c.a. e dalla impresa Favilli Rinaldo s.r.l., conservate agli atti del Settore "Forestazione. Agroambiente", e rilevata la sussistenza dei requisiti di iscrizione indicati dall'articolo 2 del DPGR 56/R/2020;

Ritenuto di cancellare l'iscrizione del Consorzio Stabile Alta Valle del Vincio dalla categoria II, sezione B dell'Albo;

Ritenuto pertanto di iscrivere alla categoria I, sezione B dell'albo delle imprese agricolo-forestali, di cui all'articolo 13 della L.R. 21 Marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana" le seguenti imprese:

<b>Denominazione dell'Impresa</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Partita IVA</b>
Consorzio Stabile Alta Valle del Vincio	Via Fagno, 23 51010 Marliana (PT)	01956370470
Coop. Territorio Ambiente s.c.a.	Via Roma, 37 Premilcuore 47010 (FC)	00893950402
Favilli Rinaldo s.r.l.	Loc. Tavernelle snc 58043 Castiglion della Pescaia (GR)	01423710530

#### DECRETA

1) di confermare il seguente elenco delle imprese iscritte alla Categoria I, sezione A dell'Albo regionale delle imprese agricolo-forestali di cui all'articolo 13 della L.R. 21 Marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana":

<b>Denominazione dell'Impresa</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Partita IVA</b>
Multiamambiente s.r.l.	Via del Salicone, snc 55030 Vagli Sotto (LU)	02528810464
Centro Naturalistico Europeo srl	Loc. Renaggio, 14 51016 Montecatini Terme (PT)	01352900474
Consorzio Agr. For. Val Sestaione	Via Selvi Vecchie, 60 51024 Abetone Cutigliano Pistoia (PT)	01872620479
Terre di Luni Onlus	Via Apella, 1 54016 Licciana Nardi (MS)	01081460451

2) di approvare il seguente elenco delle imprese iscritte alla Categoria I, sezione B dell'Albo regionale delle imprese agricolo-forestali:

<b>Denominazione dell'Impresa</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Partita IVA</b>
Agriambiente Mugello S.C.A.	Via di Galliano, 15/A 50031 Barberino di Mugello (FI)	01039030489
Ambiente 2018 s.r.l.	Via Paolieri, 61 58015 Orbetello (GR)	01637280536
C.O.A.F. - Coop. Agr. For. Della Lunigiana	Via Irola, 1 54028 Villafranca in Lunigiana (MC)	0187495523
Centro Legno Ambiente Soc. Coop. Agr. For.	Via E. Fermi, 29 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)	00522050467

Consorzio Agr. For. Valdera e Val di Cecina Bonifica e Ambiente	Podere Firenzuola, 28 56045 Pomarance (PI)	02385250507
Consorzio Alpi Apuane Lav. Edili – Agrofor.	Via Campana, 187 55047 Seravezza (LU)	02522700463
Consorzio Amiata Ambiente	Viale Gramsci, 345 53025 Piancastagnaio (SI)	01506750528
Consorzio C.A.V.A. Verde	Via Seravezza, 194 55047 Querceta (LU)	02058930468
Consorzio C.O.N.T.E.A.	Località Porrena, snc 52010 Poppi (AR)	02300310519
Consorzio For. Monte Pisano	Via Prov.le Monte Serra, Loc. San Bernardo, 1 56011 Calci (PI)	02356330502
Consorzio Stabile Alta Valle del Vinci	Via Fagno, 23 51010 Marliana (PT)	01956370470
Consorzio per la Gestione delle Risorse Agr. For. Di Villa Basilica	Ponte al Mercato, Fraz. Botticino 55019 Villa Basilica (LU)	90251140462
Consorzio per la Gestione delle Risorse Agroforestali delle Colline Lucchesi	Via San Gemignano, 37 55100 Ponte a Moriano (LU)	02272890464
Consorzio Toscana Castelnuovo Garfagnana	Via Nicola Fabrizi 46, 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)	02482710460
Consorzio Toscano Forestale Soc. Coop. Agr.	Piazza IV Novembre, 1 55051 Fornaci di Barga (LU)	01611940469
Coop. Agr. For. Alto Valdarno s.c.ar.l	Via Pianacci, 3-3/A 52026 Castelfranco Pian di Sco' (AR)	01572150512
Coop. Agrituristica For. Val di Lima	Fraz. Fabbriche di Casabasciana, snc 55022 Bagni di Lucca (LU)	01118480464
Coop. For. Toscana Verde – C.T.V.	Via E. Fermi, 27 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)	00787960525
Coop. La Pania di Corfino SCAF	Loc. Piaia, snc 55030 Fraz. Corfino – Villa Collemandina (LU)	00441490463
Coop. Territorio Ambiente s.c.a.	Via Roma, 37 Premilcuore 47010 (FC)	00893950402

Favilli Rinaldo s.r.l.	Loc. Tavernelle snc 58043 Castiglion della Pescaia (GR)	01423710530
G. Boscaglia s.r.l.	Località Bellavista, 18bis 53030 Radicondoli (SI)	01455690527
Giustiniana s.r.l.	Via Voltaggio, 19R 15066 Gavi (AL)	00526930060
La Rocca Soc. Coop.	Via Roma, 9 55033 Castiglione di Garfagnana (LU)	00949150460
Massoni P. E M. s.r.l.	Via Sottomonte, 160 55060 Fraz. Guamo – Capannori (LU)	00410040463
Nanni Elba Coop. Agr. For. A R.L.	Loc. Monte Perone, snc 57030 (LI)	01840330490
Rete di imprese G.P.N.A., costituita da:		
Geo solutions Garfagnana srl	Via Cima Solco, 5 Loc. Filecchio- Barga 55051 (LU)	02416490460
Pianeta Verde snc	Via Roma, 5 Galliciano 55027 (LU)	02391540461
All Service srl	Via Gretaglia, 10 Coreglia Antelminelli 55025 (LU)	02396100469
S.A.V.E.T. s.r.l.	Strada del Laghi, 59 53035 Monteriggioni (SI)	00991570524
Soc. Coop. Agr. Eco Energie	Loc. Baccano, 22 52010 Subbiano (AR)	02085110514
Terra Uomini Ambiente s.r.l. Soc. Agr.	Via E. Fermi, 25 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)	02443130469
Valle del Lamone	Via Aurora, 2 48013 Brisighella (RA)	00351390398

3) di confermare il seguente elenco delle imprese iscritte alla Categoria II, sezione A dell'Albo regionale delle imprese agricolo-forestali:

<b>Denominazione dell'Impresa</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Partita IVA</b>
Santa Maria soc. Coop. Agricola	Abbadia San Salvatore, Loc. Santa Maria 53021 (SI)	00881250526

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale 29 aprile 2020 n. 4470, è stato verificato il DURC del soggetto richiedente l'iscrizione all'Albo delle imprese agricolo-forestali di cui all'articolo 13 della L.R. 21 Marzo 2000, n. 39 e s.m. e i.;

5) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca  
Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i  
Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).**

DECRETO 23 settembre 2021, n. 16363  
certificato il 23-09-2021

**Art. 52 della L.R. 3/1994 - Nomina dei componenti della Commissione di esperti per gli esami per l'abilitazione di Guardia Venatoria Volontaria per l'ambito territoriale di Firenze Prato e Pistoia.**

IL DIRIGENTE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n.157" "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e s.m.i.;

Visto il DPGR 48/R del 5 settembre 2017 "Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e della legge 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994)";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 53 del 26 febbraio 2021, con il quale è stato nominato il Direttore della Direzione "Agricoltura e Sviluppo rurale";

Visto l'articolo 7 comma 1 bis della l.r. 1/2009 il quale stabilisce che "il direttore può delegare al dirigente responsabile di settore la funzione di cui al comma 1, lettera k bis), qualora la commissione svolga funzioni riconducibili alla competenza esclusiva del dirigente stesso";

Visto l'ordine di servizio n. 30 del 3 giugno 2021 "Delega della funzione prevista dall'art. 7, comma 1 bis della L.R. 1/2009 al responsabile del settore - Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS) – Dott. Paolo Banti", ed in particolare:

- la nomina delle commissioni esaminatrici, di cui all'art. 7 comma 1 bis della l.r. 1/2009;
- la nomina delle commissioni di esperti per ciascuno dei seguenti ambiti territoriali: Firenze- Prato- Pistoia,

Massa Carrara-Lucca-Pisa-Livorno, Siena-Arezzo-Grosseto;

Visto il decreto del Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 6889 del 28.04.2021, con il quale è stato disposto il riassetto organizzativo della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, con la nuova denominazione e declaratoria del Settore "Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca ( FLAGS)";

Vista la Delibera di Giunta n. 1359 del 4 dicembre 2017 avente come oggetto: "L.R. 3/1994, Art.52- Composizione, articolazione territoriale e funzionamento delle commissioni d'esame per il conseguimento delle abilitazioni per guardia venatoria volontaria";

Considerato che ai sensi della predetta DGR n. 1359/2017 le suddette commissioni sono ciascuna composte da sei componenti effettivi e sei supplenti, esperti nelle materie oggetto degli esami, di cui:

a) un componente effettivo e un supplente in rappresentanza delle organizzazioni professionali agricole presenti in forma organizzata nell'ambito di riferimento;

b) un componente effettivo e un supplente in rappresentanza delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale presenti in forma organizzata nell'ambito di riferimento;

c) un componente effettivo e un supplente in rappresentanza delle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata nell'ambito di riferimento e riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;

d) due componenti effettivi e due supplenti scelti tra dipendenti regionali, di cui almeno uno inquadrato nella categoria D, appartenenti alla direzione Agricoltura e Sviluppo rurale;

e) un componente effettivo e uno supplente designato dalla polizia provinciale tra il proprio personale. Qualora la Polizia provinciale non provveda alla designazione il componente effettivo e il supplente è individuato tra il personale di cui alla lettera d);

Vito il Decreto dirigenziale n. 14979 del 24/09/2020 avente ad oggetto "Art. 52 della L.R. 3/1994 - Nomina dei componenti della Commissione di esperti per gli esami per l'abilitazione di Guardia Venatoria Volontaria per l' ambito territoriale di Firenze, Prato e Pistoia";

Vista la nota AOOGR/AD Prot. 0349064 dell'8/09/2021 con la quale l'organizzazione professionale agricola Confagricoltura Toscana comunica la sostituzione del proprio membro effettivo e indica il nominativo del supplente all'interno della commissione

per gli esami per l'abilitazione di Guardia Venatoria Volontaria per l'ambito territoriale di Firenze, Prato e Pistoia;

Visto il Decreto dirigenziale n. 9853 del 09/06/2021 con il quale è stata di recente approvata la nomina della commissione di esame per le abilitazioni venatorie;

Ritenuto opportuno, per quanto previsto all' art. 1 comma 3, lettera d) dell'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 1359 del 4 dicembre 2017, utilizzare quale personale dipendente del Settore "Attività faunistico venatoria, Pesca dilettantistica, Pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS)", quello individuato nel Decreto n. 9853/2021 e, per ogni convocazione di seduta di esame, almeno uno inquadrato nella categoria D;

Considerata la necessità di aggiornare di nuovo la Commissione esaminatrice di Firenze, Prato e Pistoia per la prossima sessione d'esame di abilitazione a Guardia Giurata Volontaria Venatoria;

Dato atto di rinnovare la Commissione di esame per l'ambito territoriale di Firenze, Prato e Pistoia composta con i soggetti indicati nell'Allegato 1 al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno stabilire che in caso di impossibilità sopravvenuta ad essere presente alla data di convocazione della seduta di esame sia del membro effettivo che di quello supplente appartenenti alle associazioni e organizzazioni sopra indicate o alle Polizie Provinciali, il membro assente possa essere sostituito da parte del Presidente della Commissione con un membro della commissione individuato nel Decreto n. 9853/2021;

Visto l'articolo Art. 5 dell'Allegato A della Delibera di Giunta n. 1359 del 4 dicembre 2017 ai sensi del quale la comunicazione della data, dell'orario e della sede degli esami avviene esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione almeno quindici giorni prima della data dell'esame;

Viste le Indicazioni Operative 06 03 All. D5 - "Indicazioni tecniche operative per lo svolgimento di esami di abilitazione e rilascio patentini" per quanto attiene alle procedure di svolgimento degli esami abilitativi in osservazione delle misure contenitive anti Covid previste dalla Regione Toscana;

DECRETA

1. di nominare la nuova Commissione di esperti per gli esami per l'abilitazione di Guardia Venatoria Volontaria di cui all'art. 52 della L.R. 3/1994, per l'ambito territoriale di Firenze, Prato e Pistoia, designati dalle rispettive organizzazioni professionali agricole, associazioni Venatorie riconosciute a livello nazionale, associazioni di protezione ambientale, e dalle Polizie Provinciali secondo la tabella riportata nell'allegato 1 costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire, per quanto previsto dall'art.1 comma 3, lettera d) dell' Allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 1359 del 4 Dicembre 2017, che sia utilizzato per la commissione di cui al punto precedente il personale dipendente del Settore "Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS)", individuato nel Decreto n. 9853/2021;

3. di dare atto che in caso di impossibilità sopravvenuta ad essere presenti alla data di convocazione della seduta di esame, sia del membro effettivo che di quello supplente appartenenti alle associazioni e organizzazioni professionali individuate o alle Polizie Provinciali, possa essere disposta dal Presidente della Commissione la sostituzione del membro assente con un membro della commissione individuato nel Decreto n. 9853/2021;

4. di rinviare, per quanto riguarda le modalità organizzative delle commissioni di esame a quanto stabilito dall'art. 1 dell' Allegato A della Delibera di Giunta n. 1359 del 4 Dicembre 2017;

5. di dare avviso della data, dell'orario e della sede degli esami mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione almeno quindici giorni prima della data dell'esame.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Paolo Banti

SEGUE ALLEGATO

Allegato n. 1

COMMISSIONE ESAMI IDONEITÀ GUARDIA VENATORIA

VOLONTARIA - (STR Firenze – Pistoia – Prato)

<b>MEMBRI INTERNI Regione Toscana</b>	<b>Membro effettivo</b>	<b>Membro supplente</b>
Presidente	Vito Mazzarone Andrea Lenuzza Roberta Muzzi	Soggetto compreso tra quelli individuati con Decreto Dirigenziale n. 9853 del 9/06/2021, e successive modifiche in possesso di qualifica D (*)
Membri esperti	Soggetto compreso tra quelli individuati con Decreto Dirigenziale n. 9853 del 9/06/2021, in possesso di qualifica D (*)	Soggetto compreso tra quelli individuati con Decreto Dirigenziale n. 9853 del 9/06/2021(*)
<b>MEMBRI ESTERNI Ente Associazione Organizzazione</b>	<b>Membro effettivo (*) (**)</b>	<b>Membro supplente (*) (**)</b>
Polizia Provinciale Firenze Pistoia Prato	Mario Monti Franco Monfardini Michele Pellegrini	Francesco Pieri Elio Capecchi Leonetto Trinci
WWF	Riccardo Galgano	Maurizio Cristofani
Confagricoltura	Giacomo Matteucci	Ilaria De Carolis
Federcaccia	Riccardo Zuccagnoli	Andrea Pini

(\*) I nominativi saranno individuati dal Presidente per ciascuna seduta in funzione delle disponibilità e delle esigenze organizzative delle STR.

(\*\*) In caso di assenza sia del membro effettivo che di quello supplente in rappresentanza delle Associazioni ed Organizzazioni e della Polizia Provinciale il Presidente della Commissione può sostituirlo con un membro della commissione individuato nel Decreto n. 9853 del 9/06/2021.

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di  
Genere, Promozione della Cultura di Pace**

DECRETO 23 settembre 2021, n. 16386  
certificato il 23-09-2021

**Legge regionale 9/2008. Elenco regionale delle  
Associazioni dei Consumatori. Aggiornamento  
annuale settembre 2021.**

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 9/2008 “Norme in materia di tutela e difesa dei consumatori e degli utenti” ed in particolare l’articolo 4, che istituisce l’elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti;

Visto il regolamento di attuazione della legge, D.P.G.R. 22 ottobre 2008 n. 54/R, ed in particolare l’articolo 14, ai sensi del quale la competente struttura organizzativa della Giunta procede, entro il 30 settembre di ogni anno, all’aggiornamento dell’elenco regionale con decreto dirigenziale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

Rilevato che il procedimento per l’iscrizione delle associazioni dei consumatori nell’elenco regionale è disciplinato dall’articolo 13 del medesimo regolamento;

Visto il Decreto 13717/2017 “L.R. 9/2008. Norme in materia di tutela e difesa dei consumatori e degli utenti. Modifiche a decreto 4528/2015. Nuove modalità istruttorie e nuova modulistica per iscrizione e rinnovo iscrizione elenco regionale”;

Considerato che entro il termine previsto – 1 marzo 2021 – è stata presentata l’istanza di iscrizione da parte dell’associazione Asso-Consum onlus - prot. n. 89621 del 01/03/2021 e che la stessa non è stata accolta come da risposta inviata per posta certificata prot. 116174 del 16/03/2021;

Preso atto che tutte le dieci associazioni già iscritte nell’elenco, in coerenza con l’art.13 bis del regolamento,

hanno prodotto copia del bilancio consuntivo o rendiconto dell’anno precedente sottoscritto dal legale rappresentante e regolarmente approvato dagli organi preposti, nonché dichiarazione concernente:

- il numero degli iscritti, aggiornato al 31 dicembre dell’anno precedente ed articolato per provincia;
- l’apertura al pubblico dello sportello in misura non inferiore all’80% delle ore annuali dichiarate ai sensi dell’art. 11 ter, comma 2;
- il numero delle pratiche gestite da ogni sportello nell’anno precedente;
- l’elenco delle prestazioni gratuite fornite agli utenti;

Considerato inoltre che le associazioni già iscritte devono dimostrare di aver mantenuto i requisiti di iscrizione di cui all’art. 12 del regolamento;

Considerato che la competente struttura organizzativa della Giunta ha proceduto alla verifica delle dichiarazioni e dei bilanci ricevuti, come da verbali agli atti, anche tramite sopralluogo presso le sedi delle Associazioni, in base a quanto previsto dall’articolo 13 bis, comma 2;

Ritenuto pertanto opportuno approvare l’elenco regionale delle Associazioni dei consumatori e degli utenti aggiornato al presente anno (allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto;

DECRETA

- di approvare l’elenco regionale delle Associazioni dei consumatori e degli utenti, allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto, aggiornato al corrente anno.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

*La Dirigente*  
Daniela Volpi

SEGUE ALLEGATO



LEGGE REGIONALE 20 FEBBRAIO 2008 N. 9 - ELENCO REGIONALE DELLE  
ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI - AGGIORNAMENTO ANNUALE  
2021

Nel mese di settembre dell'anno 2021 risultano iscritte all'elenco di cui all'articolo 4 della legge regionale 20 febbraio 2008 n. 9, le seguenti associazioni di consumatori ed utenti:

1) ADICONSUM TOSCANA

sede regionale Via Carlo del Prete 135 Firenze, CAP 50127, tel. 055 3269042

2) FEDERCONSUMATORI ED UTENTI TOSCANA

sede regionale Via A. Tavanti 3 Firenze, CAP 50134, tel. 055 217195

3) CONFCONSUMATORI FEDERAZIONE REGIONALE TOSCANA

sede regionale Via della Prefettura 3 Grosseto, CAP 58100, tel. 0564 417849

4) CITTADINANZATTIVA TOSCANA

sede regionale Via Bonanno Pisano, CAP 56126, tel. 050 996306

5) CODACONS TOSCANA

sede regionale Via P. Francavilla 14/E Firenze, CAP 50142, tel. 055 7398841

6) MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

sede regionale Largo Molinuzzo 13, Pistoia CAP 51100, tel. 0573 26682

7) ADUSBEF TOSCANA

sede regionale Lungarno Soderini 11 Firenze, CAP 50124, tel. 055 361935

8) MOVIMENTO CONSUMATORI TOSCANA

sede regionale viale I. Nievo 32 Livorno, CAP 57121, tel. 0586 375639

9) ADOC TOSCANA

sede regionale Via Vittorio Corcos 15 Firenze, CAP 50142, tel. 055 7325586

10) AECI Regionale Toscana

sede regionale traversa Viale Risorgimento 2 Peccioli, cap 56037 tel. 0587 635536

**Direzione Generale Avvocatura Regionale, Affari  
Legislativi e Giuridici**

DECRETO 23 settembre 2021, n. 16387  
certificato il 23-09-2021

**Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e  
Giuridici: revisione delle declaratorie di funzioni  
delle PO “Assistenza Legislativa e Giuridica 9”,  
“Assistenza Legislativa e Giuridica 10”, “Assistenza  
Legislativa e Giuridica 12”.**

L'AVVOCATO GENERALE

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021 con la quale vengono individuate le direzioni ex articolo 4 ter della L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) e ne vengono definite le relative competenze;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 99 del 15 febbraio 2021 con la quale si definiscono gli assetti organizzativi iniziali delle strutture di vertice dell'amministrazione regionale nell'attuale XI legislatura;

Richiamato il proprio decreto n. 6861 del 28 aprile 2021 di revisione dell'assetto organizzativo dell'Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visto e richiamato il decreto del direttore generale n. 20699 del 17 dicembre 2019 con il quale, in aderenza agli esiti della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettere u) e v) del CCNL del 21.5.2018, come contenuti nel CCI del 20 dicembre 2019, ed in relazione ad esigenze di superamento di problematiche applicative rilevate in merito a talune disposizioni del disciplinare, si approvano le revisioni ai criteri generali di regolamentazione e gestione dell'istituto delle posizioni organizzative di cui al decreto n. 14618 del 9 settembre 2019, con particolare riferimento ai paragrafi 3, 5 e 6;

Preso atto del budget di competenza ai fini del riassetto delle posizioni organizzative dell'Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici;

Evidenziato che nell'attuale assetto definito con il decreto di cui sopra sono allocate internamente al Settore

“Attività Legislativa e Giuridica” le seguenti posizioni organizzative:

“ASSISTENZA LEGISLATIVA E GIURIDICA 9”  
“ASSISTENZA LEGISLATIVA E GIURIDICA 10”  
“ASSISTENZA LEGISLATIVA E GIURIDICA 12”;

Rilevata la necessità di integrare le declaratorie di funzioni delle posizioni organizzative di cui sopra andando ad esplicitare in modo più esaustivo le funzioni attualmente presiedute così come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Evidenziato che le modifiche delle declaratorie di cui in allegato non comportano modifiche al livello di graduazione delle posizioni organizzative di cui trattasi e ritenuto di confermarne la titolarità ai dipendenti attualmente responsabili;

Dato atto della partecipazione ai fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali dei lavoratori dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di integrare le declaratorie di funzioni delle seguenti posizioni organizzative: “ASSISTENZA LEGISLATIVA E GIURIDICA 9” “ASSISTENZA LEGISLATIVA E GIURIDICA 10” “ASSISTENZA LEGISLATIVA E GIURIDICA 12”,

interne al Settore Attività Legislativa e Giuridica, così come indicato nell'allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di confermare la titolarità delle posizioni organizzative di cui al punto 1) agli attuali dipendenti responsabili;

3) di fare decorrere gli effetti del presente atto dal prossimo 1° ottobre 2021.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

*L'Avvocato Generale*  
Lucia Bora

SEGUE ALLEGATO

Allegato al Decreto

**DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI  
01-10-2021****STRUTTURE MODIFICATE**

---

Denominazione: (06458) ASSISTENZA LEGISLATIVA E GIURIDICA 10

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA PER ATTIVITA' CON CONTENUTI DI ALTA PROFESSIONALITA' (1° LIVELLO)

Padre: (04505) ATTIVITA' LEGISLATIVA E GIURIDICA

Attuale declaratoria: Svolge attività di studio ed elaborazione legislativa per proposte di legge e regolamento di iniziativa della Giunta regionale e assicura l'assistenza giuridica durante il relativo iter procedimentale. Garantisce assistenza legislativa e giuridica agli organi politici e alle strutture regionali. Istruttoria di legittimità degli atti del Presidente e della Giunta regionale. Qualità della normazione.

**Nuova declaratoria: Svolge attività di studio ed elaborazione legislativa per proposte di legge e regolamento di iniziativa della Giunta regionale e assicura l'assistenza giuridica durante il relativo iter procedimentale. Garantisce assistenza legislativa e giuridica agli organi politici e alle strutture regionali. Istruttoria di legittimità degli atti del Presidente e della Giunta regionale. Qualità della normazione e consulenza in materia di Società pubbliche ed in house.**

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0016005) MINGIONI MASSIMILIANO

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

Denominazione: (06459) ASSISTENZA LEGISLATIVA E GIURIDICA 9

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA PER ATTIVITA' CON CONTENUTI DI ALTA PROFESSIONALITA' (1° LIVELLO)

Padre: (04505) ATTIVITA' LEGISLATIVA E GIURIDICA

Attuale declaratoria: Svolge attività di studio ed elaborazione legislativa per proposte di legge e regolamento di iniziativa della Giunta regionale e assicura l'assistenza giuridica durante il relativo iter procedimentale. Garantisce assistenza legislativa e giuridica agli organi politici e alle strutture regionali. Istruttoria di legittimità degli atti del Presidente e della Giunta regionale. Ricerca e consulenza in materia di diritto di accesso documentale, civico semplice e generalizzato.

**Nuova declaratoria: Svolge attività di studio ed elaborazione legislativa per proposte di legge e regolamento di iniziativa della Giunta regionale e assicura l'assistenza giuridica durante il relativo iter procedimentale. Garantisce assistenza legislativa e giuridica agli organi politici e alle strutture regionali. Istruttoria di legittimità degli atti del Presidente e della Giunta regionale. Ricerca e consulenza in materia di diritto di accesso documentale, civico semplice e generalizzato. Segue la Segreteria del CD.**

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Allegato al Decreto

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0014261) SITRIALLI PAOLA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

Denominazione: (06473) ASSISTENZA LEGISLATIVA E GIURIDICA 12

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA PER ATTIVITA' CON CONTENUTI DI ALTA PROFESSIONALITA' (1° LIVELLO)

Padre: (04505) ATTIVITA' LEGISLATIVA E GIURIDICA

Attuale declaratoria: Svolge attività di studio ed elaborazione legislativa per proposte di legge e regolamento di iniziativa della Giunta regionale e assicura l'assistenza giuridica durante il relativo iter procedimentale. Garantisce assistenza legislativa e giuridica agli organi politici e alle strutture regionali. Istruttoria di legittimità degli atti del Presidente e della Giunta regionale. Supporto giuridico amministrativo alle strutture regionali per evoluzione e gestione del sistema GEMPA (Banca dati informatica delle tipologie dei procedimenti amministrativi regionali).

**Nuova declaratoria: Svolge attività di studio ed elaborazione legislativa per proposte di legge e regolamento di iniziativa della Giunta regionale e assicura l'assistenza giuridica durante il relativo iter procedimentale. Garantisce assistenza legislativa e giuridica agli organi politici e alle strutture regionali. Istruttoria di legittimità degli atti del Presidente e della Giunta regionale. Svolge attività di verifica della regolarità amministrativa delle ordinanze commissariali e presidia le relative attività di certificazione, conservazione e diffusione dei provvedimenti. Supporto giuridico amministrativo alle strutture regionali per evoluzione e gestione del sistema GEMPA (Banca dati informatica delle tipologie dei procedimenti amministrativi regionali).**

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0016101) COSCARELLA MARIA SIMONA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

## DIREZIONI E UFFICI REGIONALI - Comunicati

### Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile Toscana Sud

**Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Campo alla Pila - Sticciano Scalo nel Comune di Roccastrada (GR), per uso agricolo. Pratica n. 2441/2021.**

Il Sig. Budone Sergio, ha presentato in data 05/07/2021 (prot. reg. n. 278041), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da un pozzo per una quantità di acqua media pari a 1,5 l/s (mod. 0,015) e massima pari a 3,6 l/s (mod. 0,036), per un fabbisogno medio annuo di m<sup>3</sup> 47950 e per uso agricolo nel Comune di Roccastrada, su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con mappale n. 11 del foglio n. 241.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune interessato, per 15 giorni consecutivi.

Lo stesso avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>. La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno 23.11.2021 alle ore 09.00 presso: loc. Campo alla Pila – Sticciano Scalo nel Comune di Roccastrada (GR).

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul BURT, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

*Il Dirigente*  
Renzo Ricciardi

### Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile Toscana Sud

**Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Le Venelle nel Comune di Roccastrada (GR), per uso agricolo. Pratica n. 2703/2021.**

Il Sig. Malossi Cristian legale rappresentante delle Le Venelle s.s.a., ha presentato in data 27/07/2021 (prot. reg. n. 307080), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da un pozzo per una quantità di acqua media pari a 1,11 l/s (mod. 0,0111) e massima pari a 2,57 l/s (mod. 0,0257), per un fabbisogno medio annuo di m<sup>3</sup> 34992 e per uso agricolo nel Comune di Roccastrada, su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con mappale n. 383 del foglio n. 157.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune interessato, per 15 giorni consecutivi.

Lo stesso avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>. La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno 23.11.2021 alle ore 10.00 presso: S.P. 31 "Della Collacchia" loc. Le Venelle nel Comune di Roccastrada (GR).

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul BURT, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

*Il Dirigente*  
Renzo Ricciardi

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Centrale**

**R.D. n. 1775/1933. Domanda di rinnovo di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente LOMBARDI FEDERICO. Pratica 7693.**

Il richiedente LOMBARDI FEDERICO residente nel Comune di PISTOIA, ha presentato domanda di Rinnovo di Concessione, Prot. n. 111852 del 27/02/2018, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 0,5 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m<sup>3</sup> 8000 , di acque superficiali (TORRENTE OMBRONE) in località San felice del Comune di PISTOIA per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La visita locale di istruttoria è prevista per il giorno.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

*Il Dirigente*  
Fabio Martelli

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore**

**PI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di voltura, variante sostanziale e rinnovo concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Pontedera (PI). Richiedente ECOACCIAI S.p.A. Pratica SIDIT 8143/2019 (codice locale 2780).**

La società ECOACCIAI S.p.A. con sede in via Marconi n. 15 in comune di Odolo (BS), ha presentato domanda acquisita con protocollo n. 0294906 del 30 luglio 2019 di voltura e variante sostanziale e con protocollo n. 355729 del 16 ottobre 2020 di rinnovo con variante in aumento della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso produzione beni e servizi e civile per un volume totale da derivare di 40.000 m<sup>3</sup>/anno, mediante n. 2 pozzi esistenti, derivazioni n.

individuati al C.T. del Comune di Pontedera (PI) al foglio di mappa 46 part. 73, in località Gello.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con P.O. del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 29 settembre 2021 all'Albo Pretorio telematico del Comune di Pontedera (PI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 giorni dalla data del 29 settembre 2021 di pubblicazione del presente AVVISO, a Regione Toscana mediante PEC indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea scrivendo a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Pisa via Emilia, 448/A 56121 Ospedaletto – Pisa.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 0554287022 - 335450210) email: [giovanni.testa@regione.toscana.it](mailto:giovanni.testa@regione.toscana.it)

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 15 ottobre 2021 con ritrovo alle ore 10,30 presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di Pontedera (PI). In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.241/1990. Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta n. 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

*Il Responsabile del Procedimento*  
Giovanni Testa

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore**

**-PI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Pontedera (PI) campo pozzi Ponte alla Navetta. Richiedente ACQUE S.p.A. Pratica SIDIT 3329/2021.-**

La società "Acque S.p.A." con sede legale in Via Garigliano, n. 1, 50053 Empoli (PI) ha presentato domanda acquisita con protocolli n. 441453 del 16 dicembre 2020 e n. 441766 del 17 dicembre 2020 di rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile, mediante n. 5 pozzi già realizzati posti su terreni individuati al C.T. del Comune di Pontedera (PI) al foglio di mappa n. 3 part. n. 471 ed al foglio di mappa n. 4 part. n. 409-315-319, di cui alla pratica di concessione SIDIT numero 3329/2021, per un quantitativo in mc/anno di risorsa pari a 2.995.920.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con P.O. del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 29 settembre 2021 all'Albo Pretorio telematico del Comune di Pontedera (PI) e contestualmente sarà pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 29 settembre 2021, mediante PEC indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea scrivendo a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Pisa Via Emilia, 448/A 56121 Ospedaletto – Pisa.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 0554287022 - 335450210) email: [giovanni.testa@regione.toscana.it](mailto:giovanni.testa@regione.toscana.it)

La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno 15 ottobre 2021 alle ore 11:30 con punto di ritrovo a Pontedera in via Bologna angolo via Palermo. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.241/1990. Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta n. 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

*Il Responsabile del Procedimento*  
Giovanni Testa

## **Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile Valdarno Inferiore**

**R.D. 11/12/1933 n. 1775. Domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Altopascio (LU). Richiedente: Cleary Group S.r.l. - Pratica n. 2545/2021 (codice locale 3365).**

La Richiedente, sig.ra Pieretti Lucia, Legale Rappresentante della società "Cleary Group S.r.l." avente sede legale in via Sandro Pertini nc. 34, Altopascio (LU) in data 23/04/2021 ha presentato domanda, acquisita al prot. n. 180609 e successive integrazioni, per la variante sostanziale alla concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee il cui utilizzo ad uso produzione beni e servizi è stimato per un quantitativo di 8.000 m<sup>3</sup>/anno a fronte di una portata media di esercizio di 0,5 l/sec, mediante n. 1 pozzo ubicato nel territorio del Comune di Altopascio (LU), su terreno, di proprietà della società Renalge S.r.l., C.F.: 01745420263, contraddistinto al Nuovo Catasto Terreni di detto Comune al foglio di mappa n. 30, particella n. 1066.

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Dott. Geol. Giovanni Testa, funzionario del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Altopascio (LU) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 29/09/2021, sul BURT e consultabile sul sito web della Regione Toscana tramite il seguente link: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/acqua>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 055/4287022 – 335/450210 - email: [giovanni.testa@regione.toscana.it](mailto:giovanni.testa@regione.toscana.it)).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente AVVISO sul BURT inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Livorno, via A. Nardini 31, 57125 - Livorno (LI).

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 20/10/2021 con ritrovo alle ore 10:30 presso la località in cui è ubicato il pozzo. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

In caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ed all'Albo Pretorio.

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.241/1990. Tale procedimento dovrà concludersi entro giorni 180 dalla data di presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati, di domande di concorrenza.

*Il Responsabile del Procedimento*  
Giovanni Testa

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**  
**Settore Genio Civile Valdarno Superiore**

**Avviso di istruttoria ex art. 45 Regolamento regionale D.P.G.R. 61/R/2016 e successive modifiche nuova concessione di captazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933. Richiedente: SANPELLEGRINO SPA. Pratica: NUOVA CONCESSIONE SIDIT Pratica n. 3285/2021 - Proc.n.4118/2021.**

IL SETTORE GENIO CIVILE  
VALDARNO SUPERIORE  
DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE

CURSI DONATELLA in qualità di legale rappresentante della società SANPELLEGRINO SPA con sede in SAN PELLEGRINO TERME ha presentato la domanda per ottenere concessione di acque pubbliche per uso PRODUZIONI BENI E SERVIZI da prelevare mediante n. 1 POZZO esistente - in terreno di sua proprietà, posto nel Comune di BARBERINO DI MUGELLO (FI) località CILIEGIOLO e individuato nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n. 20 particella n. 22 per un quantitativo annuo massimo di 35.000 mc/anno e per una portata massima istantanea di 2 l/s e per una portata media annua di concessione (PMA) di 1,1 l/s; viene dichiarato che l'acqua è restituita in parte al corso d'acqua dopo la depurazione

Si rende noto che la visita istruttoria è fissata per il giorno 19/10/2021 con ritrovo alle ore 11.00 presso la località in cui sono previsti i lavori. Nel caso in cui non sia possibile effettuare la visita a causa del permanere dell'attuale emergenza sanitaria, l'ufficio provvederà a convocare in alternativa, come previsto dal D.P.G.R.61/R/2016, art. 48, c. 3, la conferenza istruttoria, che potrà essere effettuata in via telematica, previo contatto telefonico o via mail con i seguenti referenti:

Russo Vittorio tel. 0554386392 mail cosmavittorio.russo@regione.toscana.it

In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita/conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'albo Pretorio.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana inoltrandolo nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, via San Gallo, 34/A Firenze (FI).

L'avviso di istruttoria sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di BARBERINO DI MUGELLO (FI) per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal giorno 20/09/2021; sulla pagina web della Regione Toscana per 15gg e sul B.U.R.T. .

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Via San Gallo, 34/a Firenze, i modi dell'eventuale presa visione dovrà essere concordata con il Responsabile del Procedimento.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore.

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L.241/1990.

*p. Il Dirigente Responsabile*  
Gennarino Costabile

*La P.O. procedure tecnico autorizzative  
in materia di acque Valdarno Superiore*  
Carmelo Cacciatore

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**  
**Settore Genio Civile Valdarno Superiore**

**Avviso di istruttoria ex art. 45 Regolamento regionale D.P.G.R. 61/R/2016 e successive modifiche - concessione di captazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933. Richiedente: CIRCOLO GOLF ABBADIA. Pratica: RINNOVO - n. 2 Pozzi esistenti - Ex pratica n. 4472 - PC0000637SI - SIDIT n. 3265/2021.**



IL SETTORE GENIO CIVILE  
VALDARNO SUPERIORE  
DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE

BELLACCI FABRIZIO in qualità di legale rappresentante della società CIRCOLO GOLF ABBADIA con sede in Località Colle Val d'Elsa (SI), ha presentato la domanda per ottenere rinnovo di concessione ( Ex pratica n. 4472 – PC0000637SI ) di acque pubbliche per uso CIVILE, irrigazione attrezzature sportive (campo da golf), da prelevare mediante n. 2 pozzi esistenti - in terreno di proprietà del richiedente, posti nel Comune di Colle di Val d'Elsa (SI) località La Badia e individuato nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n. 35 particella n. 1001 – ex.897 per un quantitativo annuo massimo di 3700 mc/anno e per una portata massima di 0,6 l/s e per una portata media di 0,4 l/s;

E' dichiarata la reinfiltrazione nei modi naturali dell'acqua captata.

Si rende noto che, ai sensi dell'Art. 48 c.3 del D.P.G.R. 61/R del 16/08/2016, la conferenza istruttoria è convocata il giorno 06/10/2021 alle ore 12:00 presso la sede del Settore medesimo, in Firenze, Via San Gallo, 34/A; nel caso di prolungamento della chiusura degli uffici a causa dell'emergenza sanitaria la conferenza istruttoria sarà effettuata in modalità di videoconferenza attraverso i canali di accesso forniti dall'Ufficio, previo contatto telefonico con i seguenti referenti: Cesa Alessandra, tel. 0554382337 mail alessandra.cesa@regione.toscana.it

In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita/conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'albo Pretorio.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana inoltrandolo nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, via San Gallo, 34/A Firenze (FI).

L'avviso di istruttoria sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Colle Val d'Elsa (SI) per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal giorno 22/09/2021; sulla pagina web della Regione Toscana per 15gg e sul B.U.R.T. Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile"

Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Via San Gallo, 34/a Firenze, i modi dell'eventuale presa visione dovrà essere concordata con il Responsabile del Procedimento.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore.

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L.241/1990.

*p. Il Dirigente Responsabile*  
Gennarino Costabile

*La P.O. Procedure tecnico autorizzative  
in materia di acque Valdarno Superiore*  
Carmelo Cacciatore

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**  
**Settore Genio Civile Valdarno Superiore**

**Avviso di istruttoria ex art. 45 Regolamento regionale D.P.G.R. 61/R/2016 e successive modifiche nuova concessione di captazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933. Richiedente: VILLA DI VITIGLIANO SRL. Pratica: NUOVA CONCESSIONE SIDIT n. 3345/2021 - Campo Pozzi.**

IL SETTORE GENIO CIVILE  
VALDARNO SUPERIORE  
DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE

TARAVELLA PATRICE PAUL in qualità di legale rappresentante della società VILLA DI VITIGLIANO SRL con sede in Via C. Mangili, 6– Milano (MI) ha presentato la domanda per ottenere concessione di acque pubbliche per uso CIVILE da prelevare mediante n. 2 POZZI esistenti – Campo Pozzi - in terreno di sua proprietà, posto nel Comune di GREVE IN CHIANTI (FI) località Villa Vitigliano e individuati nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n. 140 particella n. 79 (pozzo n. 1) e al foglio di mappa n. 140 particella n. 75 (pozzo n. 2) per un quantitativo annuo massimo di 5078 mc/anno e per una portata massima istantanea di 0,36 l/s e per una portata media annua di concessione (PMA) di 0,16 l/s;

- l'acqua è restituita in parte al terreno.

Si rende noto che la visita istruttoria è fissata per il giorno 13/10/2021 con ritrovo alle ore 10.30 presso la località in cui sono previsti i lavori. Nel caso in cui non sia possibile effettuare la visita a causa del permanere dell'attuale emergenza sanitaria, l'ufficio provvederà a convocare in alternativa, come previsto dal D.P.G.R.61/R/2016, art. 48, c. 3, la conferenza istruttoria, che potrà essere effettuata in via telematica, previo

contatto telefonico o via mail con i seguenti referenti:

Guadagni Miledi tel. 0554387188 mail miledi.guadagni@regione.toscana.it

In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita/conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'albo Pretorio.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana inoltrandolo nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, via San Gallo, 34/A Firenze (FI).

L'avviso di istruttoria sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Greve in Chianti (FI) per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal giorno 27/09/2021; sulla pagina web della Regione Toscana per 15gg e sul B.U.R.T. .

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Via San Gallo, 34/a Firenze, i modi dell'eventuale presa visione dovrà essere concordata con il Responsabile del Procedimento.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore.

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L.241/1990.

*p. Il Dirigente Responsabile*  
Gennarino Costabile

*La P.O. procedure tecnico autorizzative  
in materia di acque - Valdarno Superiore*  
Carmelo Cacciatore

---

## ALTRI ENTI

### ACQUE S.P.A.

**Esproprio di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del "ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VICOPISANO" Comune di Vicopisano - Applicazione artt. 22 del D.P.R. n. 327/2001.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società ACQUE S.p.A., per la realizzazione del Progetto "ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VICOPISANO" COMUNE DI VICOPISANO approvato come da determinazione datata 17/12/2020 n. 109 del Direttore dell'Autorità Idrica Toscana, con proprio decreto del 17/09/2021 ha espropriato i seguenti immobili di proprietà delle Ditte di seguito indicate determinando in via urgente l'indennità di seguito riportata:

Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 9 – Mappale: 450 – Qualità: Seminativo Arborato – Classe: 1 – Reddito Dominicale (€): 8,00 - Reddito Agrario (€): 5,38 - Superficie Mappale (mq.): 1225,00 - Superficie da Espropriare (mq.): 1225,00 - Intestatario: GIOMETTI FRANCA nata a VICOPISANO (PI) il 02/09/1946 c.f.: GMTFNC46P42L850B- Indennità Totale di Esproprio: 3.062,50 €.

I terzi ed in generale coloro che ritenessero di vantare qualsivoglia diritto sulle indennità in parola possono proporre opposizione alla scrivente società entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Decorso tale termine, le indennità resteranno fissate nelle sopradette somme.

*Il Dirigente Responsabile del Procedimento*  
Roberto Cecchini

---

## AUTORITA' IDRICA TOSCANA

**Avviso ex art. 34 LR65/2014 di approvazione progetto con variante allo strumento urbanistico del Comune di Guardistallo. Progetto definitivo "NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CAPOLUOGO DI GUARDISTALLO".**

IL RESPONSABILE UFFICIO  
CONTROLLO INTERVENTI

Visto l'art.158bis del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art.22 della LR 69/2011;

Visto l'art.34 della LR 65/2014;

Accertato che

- l'avviso per variante allo strumento urbanistico del Comune di Guardistallo mediante approvazione progetto. è stato pubblicato sul B.U.R.T. numero n. 23, Parte Seconda del 09/06/2021;

- nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;

RENDE NOTO CHE

- con Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana n. 98 del 15/09/2021 è stato approvato il progetto definitivo "NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CAPOLUOGO DI GUARDISTALLO" in comune di Guardistallo con contestuale variante urbanistica ex art. 34 LR 65/2014;

- la variante diverrà efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso;

- Il Decreto è consultabile sul sito dell'Autorità Idrica Toscana, nella sezione Albo pretorio On Line all'indirizzo

<http://autoritaidricatoscana.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>

*Il Responsabile dell'Ufficio  
controllo interventi  
Angela Bani*

## AUTORITA' IDRICA TOSCANA

**Avviso ex art. 34 l.r.65/2014 per variante allo strumento urbanistico mediante approvazione progetto. Progetto definitivo denominato "realizzazione di sollevamento fognario e nuovo tratto di fognatura con attraversamento interrato in via Quarantola".**

### L'AUTORITÀ IDRICA TOSCANA

Visto il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art 158 bis che prevede che l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

Vista la L.R. 69/2011 ed in particolare l'art. 22 che prevede che i progetti definitivi di cui al precedente capoverso sono approvati dall'Autorità Idrica Toscana che provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale e regionale;

Vista la L.R. 65/2014 ed in particolare l'art. 34 che prevede l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento di pianificazione territoriale o urbanistica del Comune e che l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T. e rende accessibili gli atti in via telematica;

Vista la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 - "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio di Acque SpA;

Vista la comunicazione di Acque SpA, in atti di AIT al prot. 9219 del 23/07/2021, relativa alla richiesta di approvazione del progetto definitivo REALIZZAZIONE DISOLLEVAMENTOFOGNARIOENUOVOTRATTO DI FOGNATURA CON ATTRAVERSAMENTO INTERRATO IN VIA QUARANTOLA;

Verificato che l'intervento in questione è previsto nel vigente Piano degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 7/2020, e rientra nel codice identificativo MI\_FOG-DEP02\_02\_0086 (Recupero e adeguamento scarichi Pisa Centro);

Ricordato altresì che l'intervento in esame è incluso nel Piano Stralcio, approvato dall'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana con Deliberazione n. 6/2018 ai sensi della L.R. 5/2016, quale intervento finalizzato, insieme ad altri, a superare la procedura di infrazione comunitaria (Parere motivato Commissione Europea n. 2014/2059) per l'agglomerato "Pisa", e che pertanto riveste carattere di urgenza;

Considerato che il progetto prevede la realizzazione di n. 1 sollevamento fognario in aree aventi destinazioni da rendere conformi agli atti di pianificazione territoriale vigenti con apposita variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Considerato in particolare che non è stato necessario acquisire il parere favorevole della conferenza di copianificazione, ex art. 25 della L.R. 65/2014, in quanto il progetto rientra nei casi di esclusione di cui al comma 2 lettera d) del medesimo articolo;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 6, comma 1bis della L.R. 10/2010 la variante in oggetto sia esclusa dalla VAS;

Ritenuto che il progetto trasmesso contenga tutti gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l'approvazione anche ai fini della contestuale variante agli strumenti urbanistici comunali;

### AVVISA

Che sul sito di AIT all'indirizzo <https://www.autoritaidrica.toscana.it/documenti-e-normativa/approvazione-progetti/ct-2-realizzazione-di-sollevamento-fognario-e-nuovo-tratto-di-fognatura-con-attraersamento-interrato-va-quarantola-pisa> è disponibile la documentazione riguardante il progetto definitivo denominato REALIZZAZIONE DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO E NUOVO TRATTO DI FOGNATURA CON ATTRAVERSAMENTO INTERRATO IN VIA QUARANTOLA;

Che con riferimento alla variante in oggetto essa consiste nel rendere urbanisticamente conformi agli strumenti vigenti le aree interessate dall'intervento, ovvero nella trasformazione della destinazione urbanistica dalla attuale "Fasce di rispetto della ferrovia" alla destinazione "Altre attrezzature" - normata dall'Art.1.3.1.4. del Regolamento Urbanistico, "Insediamenti specialistici SQ2/T" - normata dagli Art. 1.2.2.8. e 1.2.2.9. del Regolamento Urbanistico come indicato negli elaborati progettuali (Tavole presenti nella cartella VARIANTE al percorso sopra indicato);

Che gli interessati alla procedura di variante urbanistica possono presentare osservazioni all'Autorità Idrica Toscana nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT, inviandole per PEC all'indirizzo [protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it](mailto:protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it) ovvero per posta (raccomandata A/R) all'indirizzo Casella Postale 1485 Ufficio Postale 7 di Firenze.

Che a seguito della decorrenza del periodo previsto per l'invio delle osservazioni l'AIT provvederà ad indire apposita conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo in essere, con dichiarazione di pubblica utilità, e contestuale variante urbanistica, ex art. 34 L.R. 65/2014.

*Il Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi*  
Angela Bani

## CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

**“Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V - sottostralcio A” - Codice Rendis: 09IR555/G1 con il titolo “Interventi urgenti sul T. Marina stralcio 5 - Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli - Sottostralcio 1”. Titolario 13\_1\_828. AGG. SETTEMBRE 2021. Variante a seguito della prima seduta della conferenza dei servizi ex art. 14 L. 241/1990.**

I sottoscritti, in qualità di Responsabile del procedimento espropriativo e Responsabile del procedimento per la realizzazione delle opere in oggetto, premesso che:

- in data 05/11/2020 è stato sottoscritto tra il MATTM e la Regione Toscana il 5° Atto integrativo all'Accordo di programma del 3/11/2010 per il finanziamento di ulteriori interventi urgenti e prioritari di mitigazione del

rischio idrogeologico sul territorio regionale, tra i quali il progetto relativo alle opere in oggetto;

- l'attuazione di tali interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità ed i poteri di cui all'art. 10 del DL 91/2014 conv. L.116/2014 e che, inoltre, il citato art. 10 DL 91/2014 al comma 4 prevede che il Presidente della Regione possa delegare per le attività di sua competenza un soggetto attuatore;

- in data 02/02/2021 è stata assunta l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 10 che individua il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno quale Ente attuatore degli interventi in questione e stabilisce che per la loro attuazione si applicano le disposizioni di cui all'Ordinanza n. 60 del 16/12/2016, le quali stabiliscono che l'individuazione quale soggetto attuatore delegato, comporta la competenza in ordine a tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione dell'opera, comprese le eventuali procedure di occupazione ed espropriazione.

- le disposizioni sopra citate inoltre, all'art. 5 c.4 specificano che l'approvazione del progetto da parte del Commissario di Governo ex art.10 c.6 del DL 91/2014 comporta la dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- il medesimo art.5 garantisce la partecipazione dei cittadini alla procedura di variante urbanistica. A tal fine dispone che:

- il presente avviso venga pubblicato sul sito internet del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, della Regione Toscana, all'albo pretorio del Comune di Campi Bisenzio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

- i cittadini possano proporre osservazioni entro 30 giorni da tale pubblicazione;

- le osservazioni vengano valutate e controdedotte in sede di conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo in variante agli strumenti urbanistici comunali.

- a seguito della pubblicazione della proposta di variante urbanistica prot. n. 0007261/2021 del 12/08/2021, in recepimento di osservazioni da parte dell'Autorità idraulica, sono state concordate modifiche al progetto come risulta dal verbale della prima seduta della conferenza dei servizi ex art. 14 L. 241/1990 tenutasi in data 28 settembre u.s.;

- risulta pertanto necessario procedere a nuova pubblicazione del progetto modificato per permettere le osservazioni relative.

Ritenuto di mettere in condizione chiunque ne abbia interesse di presentare osservazioni ai sensi dell'art.11 D.P.R. 8/06/2001 n. 327, dell'art. 10 L.241/1990;

## AVVERTONO

- che il progetto definitivo relativo agli “Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V – sottostralcio A”- Codice Rendis: 09IR555/G1 con il titolo “Interventi urgenti sul T. Marina stralcio 5 - Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli - Sottostralcio 1”. Titolario 13\_1\_828. AGG. SETTEMBRE 2021. Variante a seguito della prima seduta della conferenza dei servizi ex art. 14 L. 241/1990, che costituisce proposta di variante urbanistica è depositato presso la sede di questo Consorzio sita in Firenze Via Cavour n. 81 nonché presso la sede distaccata di Pistoia Via Traversa della Vergine n. 81-83, dove può essere preso in visione previo appuntamento (Referente geom. Elena Gavazzi tel. 0573 501134 mail e.gavazzi@cbmv.it).

- che la presente proposta di variante rimarrà pubblicata per 15 giorni all’Albo del Comune di Campi Bisenzio, sul sito internet del Consorzio, su quello della Regione Toscana nonché sul BURT e che chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni entro ulteriori 15 giorni dalla scadenza di tale termine di pubblicazione a Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno Via G. Verdi, 16 - 50122 Firenze (FI) Pec: info@pec.cbm.it Fax 055 241458;

- che decorso il termine di cui sopra per proporre osservazioni, si terrà la conferenza dei servizi indetta ai sensi dell’art. 14 e ss. della L. 241/1990 ai fini dell’approvazione del progetto definitivo delle opere;

- che l’approvazione del progetto definitivo ai sensi dell’art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015 comporta la dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica

e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sui terreni interessati dall’intervento;

- che le eventuali osservazioni proposte tempestivamente dai soggetti interessati nei termini di legge prescritti, saranno valutate e riportate nella sede della conferenza dei servizi sopra citata.

Si informa infine che il Responsabile del Procedimento di espropriazione ai sensi dell’art. 5, L. 241/90 è il Dirigente dell’Area Appalti, Espropri e Legale, Dott.ssa Alessandra Deri. Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati, unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell’informativa completa presso le sedi consortili e sul sito <https://www.cbm.it/privacy-policy>.

*Il Responsabile del Procedimento Espropriativo*  
Alessandra Deri

*Il Responsabile Unico del Procedimento*  
Iacopo Manetti

**TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.**

**Elettrodotti a 380 kV “S. Barbara - Tavarnuzze - Casellina” ed opere connesse. Asservimenti per pubblica utilità - Fondi siti nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI), foglio 23 - particelle 27, 28, 38, 49 e foglio 24 - particelle 3, 4, 5, 8, 11 - Ditta 3510 ter. Beneficiario: TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. Autorizzazione al pagamento dell’indennità di asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti.**

SEGUE ATTO

**Rep. N° 1112****del 29.07.2021**

TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A.

VIALE EGIDIO GALBANI, 70 - 00156 ROMA

**OGGETTO:** Elettrodotti a 380 kV "S. Barbara – Tavarnuzze - Casellina"  
ed opere connesse.

Asservimenti per pubblica utilità – Fondi siti nel Comune di  
Figline e Incisa Valdarno (FI), foglio 23 – particelle 27, 28,  
38, 49 e foglio 24 – particelle 3, 4, 5, 8, 11 - Ditta 3510 ter.

Beneficiario: TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A.

Autorizzazione al pagamento dell'indennità di  
asservimento depositata presso la Cassa Depositi e  
Prestiti.

**PREMESSO**

- che TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. è concessionaria dello Stato per la trasmissione ed il dispacciamento dell'energia elettrica e per lo sviluppo della Rete Elettrica Nazionale, giusta concessione emanata in data 20.4.2005 e divenuta efficace in data 1.11.2005, sulla base di quanto disposto dal D.P.C.M. 11.5.2004, aggiornata con decreto del 15 dicembre 2010 dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- che TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. è rappresentata da Terna Rete Italia S.p.A., giusta procura, aggiornata ad oggi, Rep. n. 44271, Raccolta 25339 del 19.12.2018, registrata a Roma il

16/01/2019 al numero 992 serie 1T per notaio Marco De Luca in Roma;

- che con delibera n. 73 del 03.08.2007, pubblicata sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 50 del 28.02.2008, il CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha approvato il progetto per la realizzazione e l'esercizio degli «Elettrodotti 380 kV S. Barbara – Tavarnuzze – Casellina ed opere connesse», “anche ai fini del riconoscimento della compatibilità ambientale dell'opera, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità ed urgenza delle opere, con carattere di inamovibilità relativamente agli elettrodotti”;
- che con decreto n. 1668/R.U. dell'11 marzo 2008, il Ministero delle Infrastrutture, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, ha delegato (con facoltà di subdelega) la società TERNA S.p.A., in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/2001 e dal D.lgs. 330/2004 e ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-bis e 49 del citato D.P.R. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità

provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto;

- che la Società TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., in persona del suo legale rappresentante pro tempore ha delegato, con procura Rep. n. 45.697 racc. n. 26.396 del 22.09.2020 per notaio De Luca di Roma, registrata a Roma 3 il 19.10.2020 al n. 19664/Serie 1T, l'Ing. Giacomo Donnini, dirigente, ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal DPR 327/2001 e dal D.lgs. 330/2004, nonché ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato DPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA l'istanza della Sig.ra Sampaolesi Cristina, nata a Firenze il 23 luglio 1942 - C.F. SMPCST42L63D612I, in qualità di proprietaria per 1/1, intesa ad ottenere l'emissione del provvedimento autorizzativo al pagamento dell'indennità di asservimento, depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/Prato a favore degli aventi diritto;



VISTA l'assunzione di responsabilità rilasciata dalla ditta catastale ai sensi dell'art. 26, comma 6, DPR 327/2001;

VISTO il benessere allo svincolo del Responsabile del Procedimento Espropriativo, prot. TERNA/P20190049934 del 12.07.2019;

VISTO il decreto Rep. n. 0320 del 13.03.2015 con il quale sono stati asserviti a favore di TERNA S.p.A. i beni immobili siti nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI), foglio 23 – particelle 27, 28, 38, 49 e foglio 24 – particelle 3, 4, 5, 8, 11, catastalmente intestati a:

- Sampaolesi Cristina, nata a Firenze il 23 luglio 1942 - C.F. SMPCST42L63D612I, proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni;

PRESO ATTO che il suddetto decreto di asservimento è stato regolarmente notificato ai proprietari nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili (art. 23, comma 1, lett. g, DPR 327/2001);

CONSIDERATO che lo scrivente Ufficio Espropri ha provveduto a chiedere la determinazione dell'indennità definitiva di asservimento alla Commissione Provinciale Espropri di Firenze (art. 21, comma 15, DPR 327/2001), la quale con nota prot. TERNA/A20160019500 del 21.12.2016 ha trasmesso la Relazione di stima, di cui alla determinazione n. 11 del 15.11.2016;

VERIFICATO che la suddetta determinazione dell'indennità definitiva di asservimento è risultata diversa rispetto all'indennità provvisoria depositata ai sensi dell'art. 20, comma 14 DPR 327/2001 con ordinanza di deposito Rep. 0249 del 13.06.2014,

CONSIDERATO che TERNA S.p.A. ha provveduto con ordinanza di deposito Rep. 0714 del 05.02.2018, emessa ai sensi dell'art. 27, comma 2 DPR 327/2001, ad effettuare i depositi integrativi comprensivi dell'indennità di occupazione spettante ai sensi dell'art. 50, comma 1, DPR 327/01;

VISTA la certificazione rilasciata dalla Dott.ssa Sabina Gisolfi, notaio in Roma, circa la proprietà dell'immobile del 9 luglio 2021;

VISTA la libertà degli stessi da pesi e vincoli;

PRESO ATTO della dichiarazione del Responsabile del Procedimento Espropriativo circa la mancata opposizione di terzi;

VISTO il deposito definitivo Nazionale n. 1317903 del 08.05.2018 di € 4.522,67 (euro quattromilacinquecentoventidue/67);

ACCERTATO che i terreni asserviti non sono compresi in zone di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968;

VISTO il DPR n. 327/2001.

#### AUTORIZZA

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/Prato a svincolare a favore della Sig.ra Sampaolesi

Cristina, nata a Firenze il 23 luglio 1942 - C.F. SMPCST42L63D612I, proprietà per 1/1, l'importo di € 4.522,67 (euro quattromilacinquecentoventidue/67) di cui al deposito definitivo Nazionale n. 1317903 del 08.05.2018.

Si esonera la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/Prato – Servizio Cassa Depositi e Prestiti - da ogni responsabilità in ordine al pagamento disposto con la presente ordinanza di svincolo.

Roma, 29 luglio 2021

**Il Dirigente delegato da**

**Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A.**

(Giacomo Donnini)





**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**  
**RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI FIRENZE/PRATO**  
**Via pietrapiana, 53 - 50121 FIRENZE/PRATO**

Servizio depositi definitivi

Prot.n.

TERNA - GRUPPO E.N.E.L.. S.P.A.  
 VIALE EGIDIO GALBANI , 70  
 00156 ROMA

**Oggetto: Comunicazione di avvenuta costituzione deposito definitivo numero 1317903**

Si comunica che e' stata perfezionata l'iscrizione del deposito definitivo in oggetto come da prospetto seguente:

**DATI DEPOSITO**

<b>Nr. Nazionale:</b>	1317903	<b>Nr. provinciale:</b>	189982
<b>Data costituzione:</b>	08/05/2018	<b>Categoria:</b>	AMMINISTRATIVO
<b>Fruttifero:</b>	SI	<b>Importo deposito:</b>	4.522,67
<b>Imp. Versamento:</b>	4.522,67		

**Nominativo e codice fiscale Versante:**

TERNA RETE ITALIA SPA VIALE EGIDIO GALBA -

**A garanzia:**

INDENNITA' ASSERVIMENTO DEFINITIVA E DI OCCUPAZIONE PER LA LINEA 380 KV "TAVARNUZZE - S. BARBARA" N. 325 NEL COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO FOGLIO 14 PARTICELLE 105, 104, 34, 37, E 38; FOGLIO 23 PARTICELLE 3, 4, 5, 8 E 11; FOGLIO 34 PARTICELLA 96; ORDINANZA DI DEPOSITO REP. N. 0714 DEL 05/02/2018.

**DIRITTI/SOGGETTI**

Diritto	Soggetto	Codice Fiscale	Sede/Residenza
PROPRIETARIO EFFETTIVO O CATASTALE	SAMPAOLESI CRISTINA	SMPCST42L63D612I	158 EAST 71 STREET NEW YORK - STATI UNITI D'AMERICA
DEPOSITANTE LEGALE	TERNA - GRUPPO E.N.E.L.. S.P.A.	05779661007	VIALE EGIDIO GALBANI , 70 - ROMA

15/05/2018

**VERSILIA MARMI Srl****Avviso al pubblico della pronuncia di compatibilità ambientale (P.C.A.) nr. 10 del 17.09.2021.**

Ai sensi della LR 10/2010 e s.m.i.si comunica che è stata rilasciata la Pronuncia di Compatibilità Ambientale

(P.C.A) nr. 10 del 17/09/2021 alla società Versilia Marmi s.r.l. per il Progetto di coltivazione Cava Faniello, comune di Stazzema e Vagli Sotto (LU).

*Per Versilia Marmi srl*

Vinicio Lorenzoni

---

---

---

**SEZIONE II**

---

**- Accordi di Programma****COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA  
(Grosseto)****Rep. int. 773. ACCORDO DI RPOGRAMMA****PER LA CESSIONE DI TERRENO DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST AL COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/90 smi e art. 34 d.lgs. n. 267/2000 smi).**

SEGUE ALLEGATO

**Rep. int. 773**

**ACCORDO DI PROGRAMMA**

**PER LA CESSIONE DI TERRENO DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA USL  
TOSCANA SUD EST AL COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA  
(ai sensi dell' art.15 L. n. 241/90 smi e art. 34 d.lgs. n.267/2000 smi)**

L'anno duemilaventuno, il giorno tredici del mese di settembre in Castiglione della Pescaia e nella Residenza Comunale,

**TRA**

**COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA**, C.F. 00117100537 , con sede legale in Castiglione della Pescaia (GR) - Strada Provinciale del Padule, 3/19, - nella persona del dr Fabio Menchetti nato a Grosseto (GR) il 09/07/1967, domiciliato per la carica presso la sede legale suddetta, il quale interviene non in proprio ma esclusivamente in nome per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale nella sua qualità di Responsabile del Settore Edilizia e Patrimonio, giusto decreto del Sindaco n. 9 del 14/05/2021, che lo autorizza ad impegnare legalmente e formalmente il Comune per il presente atto;

**E**

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA SUD EST**, C.F. e P.I. 02236310518, con sede legale in Arezzo (AR), Via Curtatone n. 54, nella persona del Dr. Fabrizio Boldrini, nato a Grosseto (GR) il 13/08/1954, domiciliato per il presente atto presso la sede legale suddetta, il quale interviene non in proprio ma esclusivamente in nome per conto e nell'interesse dell'AUSL nella sua qualità di Direttore della Zona-Distretto Amiata Grossetana – Colline Metallifere – Grossetana, giusta deliberazione del Direttore Generale del 28/07/2021 n. 1006 esecutiva ai sensi di legge, che lo/la autorizza ad impegnare legalmente e formalmente l'AUSL per il

presente atto;

**PREMESSO CHE**

Il 28 ottobre 2010 venne sottoscritto tra la allora AUSL 9 di Grosseto e il Comune di Castiglione della Pescaia un contratto di compravendita per una proprietà immobiliare composta da edificio e terreni ubicata in comune di Castiglione della Pescaia – loc. Casa Mora (repertorio comunale 3979/2010 – trascritto a Grosseto al registro particolare numero 10852 del 22/11/2010);

La vendita era finalizzata alla costruzione di un polo socio – sanitario;

Il bene è attualmente di proprietà della AUSL Tse;

Il polo socio – sanitario è stato nel frattempo realizzato, in esito alla deliberazione AUSL 9 numero 921 del 12/06/2015, con la quale si procedeva all'aggiudicazione definitiva dei lavori di costruzione alla ditta CITEP di Prato, con contratto stipulato in data 28/08/2015 e registrato al nr. 4104 di repertorio del 31/08/2015 con contestuale approvazione del quadro economico di gara;

Il Comune di Castiglione della Pescaia ha manifestato l'interesse all'acquisto della particella identificata catastalmente al foglio 95 particella 892 al fine di ampliare gli spazi esterni adiacenti ai parcheggi da destinare a sport all'aperto;

La AUSL Tse non è interessata al mantenimento della proprietà della particella in oggetto essendo iscritta nel Piano delle Alienazioni approvato dall'Azienda (cfr.delibera DG n° 450 del 07/04/2021);

La AUSL Tse, ai fini e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 3 del citato contratto di compravendita 10852/2010 dichiara – con comunicazione mail del Direttore del Distretto Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana datata 05/05/2021 - che la particella in argomento non “...è fra quelle strettamente necessarie al funzionamento della struttura...” socio sanitaria;



Per quanto riguarda il procedimento di alienazione, trova applicazione l'articolo 115,6 comma 1 lettera a) della LRT 40/2005;

Il terreno in oggetto mappale Catasto Terreni n.892 Foglio 95 del comune di Castiglione della Pescaia confina a Nord ad un percorso stradale bianco di uso pubblico interposto con la particella n.11 appartenente a questa Ausl e con le suddette particelle del medesimo foglio:

-n.855, 1301 e 893 intestate in CT al Comune di Castiglione della Pescaia;

-n.16 intestata in CT alla Regione Toscana

pertanto non sussistono diritti di terzi in termini di prelazione agraria da parte da coltivatori diretti confinanti; tuttavia ispezioni e visure verranno nuovamente effettuate preliminarmente alla stipula dell'atto di compravendita;

Nel corso del tempo, il Comune – nell'ambito di una operazione più vasta e complessa – ha posto in essere una piantumazione di essenze verdi (sughere) sul foglio 95 particella 11 di proprietà della AUSL;

**TUTTO CIO' PREMESSO,**

**IL COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA**

**E L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST,**

**AI SENSI DELL'ART.15 DELLA LEGGE N.241/90 SMI E ART.34 DEL**

**D.LGS. N.267/2000 SMI, CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

**Art.1 - Premesse**

Le premesse formano parte integrante del presente Accordo di Programma e si intendono qui trascritte, costituendo i presupposti sui quali si fonda il consenso tra le parti.

**Art. 2 - Oggetto e obiettivi generali**

Il presente Accordo costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare

livelli elevati di integrazione e coordinamento tra funzioni amministrative e tecniche dei due soggetti firmatari al fine di realizzare la vendita di terreni alienabili di proprietà dell'Azienda USL Toscana sud est al Comune di Castiglione della Pescaia e definire le attività correlate di seguito indicate all'art. 4 "Impegni delle Parti"

**Art. 3 – Validità Accordo di Programma**

Il presente accordo ha validità dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT .

**Art.4 – Impegni delle Parti**

**Il Comune di Castiglione della Pescaia**, ai fini del raggiungimento del sopra evidenziato scopo, si impegna a:

- a. Acquistare l'immobile di proprietà della AUSL Tse ubicato in territorio di Castiglione della Pescaia – loc. Casa Mora, ed identificato catastalmente al foglio 95 particella 892, seminativo, di superficie pari a 16.480mq, sottoposto a vincolo paesaggistico ex art. 136 e 142 del D. Lgs. 42/2004 e a quello idrogeologico ex RD 3267/1923 destinandolo all'uso pubblico dichiarato dallo stesso Comune;
- b. A pena nullità del presente accordo di programma - ad effettuare il pagamento di una somma pari ad € 9.000,00= (euro novemila/00) quale acconto prezzo per il futuro acquisto, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente accordo di programma sul BURT.
- c. Stipulare un contratto oneroso di affitto della durata massima di sei (6) anni dello stesso terreno oggetto di compravendita identificato al foglio 95 particella 892, necessario al fine di avere un titolo giuridico idoneo ad ottenere un finanziamento comunitario per la valorizzazione del turismo rurale come specificato con nota prot. comunale 017278 del 25/06/2021
- d. A preparare, attraverso il proprio Segretario Comunale, l'atto di compravendita immobiliare, avendo cura di inserire i risultati della procedura di esercizio del diritto

di prelazione.

e. Nel periodo di vigenza del contratto di affitto, il Comune di Castiglione della Pescaia potrà avviare ogni iniziativa ritenuta necessaria al perseguimento delle sue finalità, fermo restando che di essa il Comune sarà unico responsabile.

f. Entro 1 anno dalla sottoscrizione del presente accordo, il Comune di Castiglione della Pescaia dovrà dimostrare di aver effettivamente destinato il terreno alla realizzazione dell'ampliamento degli spazi esterni adiacenti ai parcheggi da destinare a sport all'aperto. In mancanza, il presente accordo sarà revocato dall'inizio, l'eventuale contratto di compravendita sarà dichiarato nullo, la AUSL tornerà in possesso del bene trattenendo metà della somma versata quale acconto prezzo come da precedente lettera b), restando inteso che eventuali opere effettuate dal Comune sull'immobile resteranno incorporate nello stesso e diverranno di proprietà aziendale.

g. Il Comune di Castiglione della Pescaia si impegna, inoltre, a valorizzare urbanisticamente la particella di cui al foglio 95 p.la 31.

**Il Comune di Castiglione della Pescaia e la AUSL Tse** convengono di:

h. Concordare il prezzo di acquisto dell'immobile identificato catastalmente al foglio 95 particella 892 successivamente alla firma del presente accordo di programma.

i. Che la somma del canone di affitto sarà considerato quale acconto del prezzo del futuro acquisto dell'immobile identificato catastalmente al foglio 95 particella 892 insieme alla somma di € 9.000,00= (euro novemila/00) che il Comune verserà entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente accordo di programma sul BURT come indicato alla precedente lettera b).

**L'Azienda USL Toscana sud est** si impegna a:

j. A cedere in locazione e poi a vendere l'immobile identificato catastalmente al foglio 95 particella 892 ;

k. A cedere in comodato ad uso gratuito l'immobile identificato al foglio 95 particella 11, per consentire al Comune il proseguimento del progetto di rimboscimento già avviato.

l. A dare notizia al Comune attraverso specifica comunicazione PEC dell'incasso della somma di € 9.000,00= (euro novemila/00) quale acconto prezzo per il futuro acquisto sull'immobile identificato catastalmente al foglio 95 particella 892.

#### **Art. 5 – Clausola risolutiva**

Le parti stabiliscono che se non vi sia accordo sul prezzo di acquisto del terreno il presente accordo sarà revocato dall'inizio, la AUSL tornerà in possesso del bene trattenendo metà della somma versata quale acconto prezzo come da precedente lettera b) dell'art. 4 – Impegni delle parti”, restando inteso che eventuali opere effettuate dal Comune sull'immobile resteranno incorporate nello stesso e diverranno di proprietà aziendale.

#### **Art. 6 – Registrazione e spese**

Il presente atto di Accordo sarà registrato solo in caso d'uso. L'onere di assicurare la pubblicazione sul BURT ai sensi del comma 4 dell'articolo 34 del D. Lgs. 267/2000 spetterà al Comune di Castiglione della Pescaia. Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, Parte I, allegato A al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e a registrazione in caso d'uso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, della Tariffa, Parte II, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le spese accessorie inerenti alla stipula del presente contratto sono a carico della AUSL Tse. L'imposta di bollo viene assolta in maniera virtuale a cura dell'Azienda USL Toscana Sud Est, come da autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Arezzo n. 5062/2016 del 16/02/2016.

Le spese relative alla registrazione in caso d'uso faranno carico al richiedente. La

pubblicazione sul BURT è gratuita.

#### **Art. 7 – Collegio di Vigilanza**

I contraenti convengono di istituire il Collegio di Vigilanza, ai sensi dell'Art34 c.7 del D. Lgs.267/00 e ss.mm.ii., con compiti di controllo e sostitutivi per la realizzazione dell'Accordo di Programma, costituito da:

- Resp. Settore Edilizia Pubblica e Privata, Patrimonio del Comune di Castiglione della Pescaia, che lo presiede,
- Direttore della UOC Patrimonio della AUSL Tse

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Accordo di Programma è il dr. Mauro Rotellini dipendente della AUSL Tse, che ha i seguenti compiti:

- a. svolge le funzioni di Segretario del Collegio di Vigilanza e ne verbalizza le riunioni;
- b. mantiene gli opportuni contatti con gli uffici e le strutture delle Amministrazioni partecipanti all'Accordo, ponendo in essere ogni attività utile al coordinamento delle azioni;
- c. segnala al Collegio di Vigilanza eventuali difficoltà e problemi inerenti l'attuazione dell'Accordo;
- d. riferisce periodicamente al Collegio sullo stato di attuazione dell'Accordo.

#### **Art. 8 – Disposizioni finali**

Il presente accordo composto di n. 8 articoli e n. 7 pagine.

Letto, approvato e sottoscritto,

Per il Comune di Castiglione della Pescaia dr Fabio Menchetti

Per l'A.U.S.L. Tse - dr Fabrizio Boldrini

Castiglione della Pescaia, li 13 settembre 2021

**- Decreti****COMUNE DI PRATO**

DECRETO 16 settembre 2021, rep. n. 32252

**Progetto definitivo “POR CREO FERSR 2014-2020 Azione 4.6.4b) Reti di percorsi ciclopeditoni nell’area della Piana Fiorentina” - Itinerario nel Comune di Prato - 2° Lotto funzionale - decreto definitivo di esproprio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GARE,  
PROVVEDITORATO E CONTRATTI

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 434 del 28/11/2017 con cui è stato approvato il progetto in linea tecnica “POR CREO FERSR 2014-2020 - Azione 4.6.4b) - Reti di percorsi ciclopeditoni nell’area della piana Fiorentina” - Itinerario nel Comune di Prato, finalizzato alla partecipazione con esito positivo al bando della regione Toscana e da questa finanziato con accordo di programma Finanziato dalla Regione Toscana con l’Accordo di programma sottoscritto in data 11.12.2018 e approvato con D.P.G.R. n.212/2018, e successivo Atto integrativo approvato con delibera della Regione Toscana n. 1219 del 07-10-2019;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 30 luglio 2020 con cui è stato approvato il Progetto definitivo ai sensi del D.Lgs n. 50/2018 denominato “POR CREO FERSR 2014-2020 Azione 4.6.4b) Reti di percorsi ciclopeditoni nell’area della Piana Fiorentina” - Itinerario nel Comune di Prato - 2° Lotto funzionale” e contestuale adozione di variante al Piano Operativo adottato vigente, ai sensi dell’art. 34 della L.R. n. 65/2014;

Visto l’avviso pubblicato sul B.U.R.T. n. 46 del 11/11/2020 con cui si rende noto che, stante il mancato ricevimento di osservazioni, l’efficacia della variante al Piano Operativo decorre dalla data di pubblicazione di detto avviso ai sensi e per gli effetti dell’art. 34 della L.R. n. 65/2014;

Dato atto che la deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 30 luglio 2020 è divenuta efficace dalla data del 11/11/2020 e che pertanto è definitivamente approvata la variante al Piano Operativo con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio; deliberazione che ha approvato contestualmente il Progetto definitivo e costituisce dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi dell’art. 12, c. 1, del D.P.R. n. 327/2001;

Dato atto che:

- con provvedimento P.G. n. 213075 del 16/11/2020 è stata comunicata l’intervenuta approvazione del progetto

definitivo con contestuale notifica delle indennità provvisorie di esproprio ed invito a fornire ogni elemento utile per la determinazione delle indennità di esproprio;

- sono pervenute osservazioni da parte di alcune ditte proprietarie dei beni in esproprio;

- con decreto P.G. n. 43049 del 26/02/2021 sono state contro dedotte le osservazioni pervenute, nonchè determinate e notificate ai proprietari le indennità provvisorie di esproprio ai sensi dell’art. 20, comma 3, assegnando il termine perentorio di trenta giorni per l’eventuale accettazione delle indennità medesime, decorso tale termine in caso di silenzio l’indennità di esproprio si intende rifiutata;

Omissis

Le indennità di esproprio, determinate sulla base delle effettive superfici dei beni oggetto di esproprio, ammontano a complessivi € 35.871,00= (trentacinquemilaottocentotantuno/00) di cui € 21.094,75= accettati e corrisposti direttamente ai proprietari ed € 14.831,75= non accettati e depositati regolarmente presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato, come risulta dagli atti di ufficio.

Preso atto che:

il termine di ultimazione delle operazioni espropriative è fissato in 5 anni dalla data di approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell’art. 13, comma 4, del DPR 327/2001, e pertanto al 11/11/2025;

Vista la seguente normativa:

D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell’art. 107 del decreto legislativo n. 267/2000 cit.;

DECRETA

è disposta a favore del Comune di Prato l’acquisizione del diritto di proprietà degli immobili posti nel Comune medesimo interessati dalla realizzazione del progetto “POR CREO FERSR 2014-2020 - Azione 4.6.4b) - Reti di percorsi ciclopeditoni nell’area della piana Fiorentina” - Itinerario nel Comune di Prato - 2° Lotto funzionale, rappresentati dai seguenti dati catastali:

1. Catasto terreni foglio di mappa 85 particella n. 1212 per mq. 304 e particella 1211 per mq. 113, di proprietà MANNELLI CARLA nata a Prato il 21/11/1938 codice fiscale MNNCRL38S61G999G proprietaria per 1/2; MANNELLI RAFFAELE ANDREA nato a Prato il 05/05/1954 codice fiscale MNNRFL54E05G999G proprietario per 1/2;

2. Catasto terreni foglio di mappa 85 particella n. 1228

per mq. 264, di proprietà BINI MARIA PAOLA RITA proprietaria per 1/2 nata a Prato il 03/01/1946 codice fiscale BNIMPL46A43G999M; BINI PAOLO nato a Prato il 21/02/1939 codice fiscale BNIPLA39B21G999W proprietario per 1/2;

3. Catasto terreni foglio di mappa 85 particella n. 1215 per mq. 99 e particella 1216 per mq. 86 nominali e mq. 104 effettivi, di proprietà MANNELLI MARCO nato a Prato il 10/08/1957 codice fiscale MNNMRC57M10G999O;

4. Catasto terreni foglio di mappa 85 particella n. 1223 per mq. 113 nominali e 73 effettivi, di proprietà MANNELLI MAURIZIO nato a Prato il 08/06/1961 codice fiscale MNNMRZ61H08G999X proprietario per 1/4; MANNELLI MARCO nato a Prato il 10/08/1957 codice fiscale MNNMRC57M10G999O proprietario per 1/4; STEFANI ALESSANDRA nata a Prato il 01/07/1981 codice fiscale STFLSN81L41G999J proprietaria per 1/8; STEFANI GIULIA nata a Prato il 02/01/1987 codice fiscale STFGLI87A42G999Z proprietaria per 1/8; MANNELLI MARCELLA nata a Prato il 10/12/1952 codice fiscale MNNMCL52T50G999P proprietaria per 1/4;

5. Catasto terreni foglio di mappa 85 particella n. 1218 per mq. 118, di proprietà MANNELLI MAURIZIO nato a Prato il 08/06/1961 codice fiscale MNNMRZ61H08G999X;

6. Catasto terreni foglio di mappa 85 particella n. 1220 per mq. 10 nominali e mq. 12 effettivi e particella 1224 per mq. 29 nominali e 122 effettivi, di proprietà STEFANI ALESSANDRA nata a Prato il 01/07/1981 codice fiscale STFLSN81L41G999J proprietaria per 1/4 della particella 1220 e per 5/16 della particella 1224; STEFANI GIULIA nata a Prato il 02/01/1987 codice fiscale STFGLI87A42G999Z proprietaria per 1/4 della particella 1220 e per 5/16 della particella 1224; STEFANI MASSIMO LUCA nato a Prato il 02/05/1953 codice fiscale STFMSM53E02G999L proprietario per 2/4 della particella 1220 e per 6/16 della particella 1224;

7. Catasto terreni foglio di mappa 85 particella n. 1226 per mq. 150, di proprietà MANNELLI MARCELLA nata a Prato il 10/12/1952 codice fiscale MNNMCL52T50G999P proprietaria per 5/8; TASSELLI DANIELE nato a Prato il 10/07/1952 codice fiscale TSSDNL52L10G999A proprietario per 3/8;

8. Catasto terreni foglio di mappa 85 particella n. 1232 per mq. 225 e particella 1231 per mq. 35, di proprietà PECCHIOLI VALFREDO nato a Prato il 13/06/1927 codice fiscale PCCVFR27H13G999Z;

9. Catasto terreni foglio di mappa 85 particella n. 1235 per mq. 8 e particella 1236 per mq. 74, di proprietà PECCHIOLI ANNA GRAZIA nata a Prato il 01/07/1952 codice fiscale PCCNGR52L41G999F;

10. Catasto terreni foglio di mappa 85 particella n. 1239 per mq. 7 e particella 1240 per mq. 82 nominali e mq. 87 effettivi, di proprietà GUIDI SILVIA nata a Firenze il 24/04/1972 codice fiscale GDUSLV72D64D612M;

11. Catasto terreni foglio di mappa 85 particella n. 1243 per mq. 7 e particella 1244 per mq. 82, di proprietà PECCHIOLI SARA nato a Prato il 01/08/1981 codice fiscale PCCSRA81M41G999F;

12. Catasto terreni foglio di mappa 85 particella n. 1247 per mq. 154 nominali e mq. 163 effettivi e particella 1248 per mq. 496 nominali e mq. 467 effettivi, di proprietà BORCHI CLAUDIA nata a Firenze il 25/06/1970 codice fiscale BRCCLD70H65D612E proprietaria per 1/6; BORCHI ALBERTA PAOLA nata a Prato il 24/02/1949 codice fiscale BRCL.R.T49B64G999U proprietaria per 3/6; BORCHI ALESSANDRA nata a Firenze il 14/06/1968 codice fiscale BRCLSN68H54D612G proprietaria per 1/6; BORCHI SILVIA nata a Firenze il 22/11/1972 codice fiscale BRCSLV72S62D612B proprietaria per 1/6;

13. Catasto terreni foglio di mappa 85 particella 416 per mq. 306, particella n. 1251 per mq. 67, particella 1252 per mq. 177, particella 1263 per mq. 82 e particella 1264 per mq. 3 di proprietà QUERCI MAURIZIO nato a Prato il 03/03/1933 codice fiscale QRCMRZ33C03G999W proprietario per 1/2; QUERCI GIOVANNI nato a Pietrasanta (LU) il 29/08/1980 codice fiscale QRCGNN80M29G628N proprietario per 1/6; QUERCI NICCOLO' nato a Firenze il 16/03/1977 codice fiscale QRCNCL77C16D612W proprietario per 1/6; QUERCI PIETRO nato a Firenze il 23/06/1979 codice fiscale QRCPTR79H23D612U proprietario per 1/6;

14. Catasto terreni foglio di mappa 85 particella n. 1255 per mq. 56, particella 1256 per mq. 163 e particella 1267 per mq. 97, di proprietà GUARDUCCI GENNARO nato a Prato il 30/01/1940 codice fiscale GRDGNR40A30G999X proprietario per 1/2; GUARDUCCI ANTONIO nato a Prato il 20/02/1950 codice fiscale GRDNTN50B20G999W proprietario per 1/2;

15. Catasto terreni foglio di mappa 85 particella n. 1259 per mq. 50, particella 1260 per mq. 139 e particella 1266 per mq. 10, di proprietà BECAGLI REALMA nata a Prato il 11/06/1943 codice fiscale BCGRLM43H51G999L proprietaria per 4/36; GUARDUCCI MASSIMILIANO nato a Prato il 06/11/1971 codice fiscale GRDMSM71S06G999V proprietario per 7/36; GUARDUCCI STEFANO nato a Prato il 14/12/1967 codice fiscale GRDSFN67T14G999E proprietario per 7/36; MELANI ALESSANDRA nata a Prato il 10/12/1958 codice fiscale MLNLSN58T50G999B proprietaria per 18/36;

Omissis

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 il provvedimento:

- è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
- l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta

giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nelle somme corrisposte e/o depositate.

*Il Dirigente*  
Luca Poli

## - Determinazioni

### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AREZZO

DETERMINAZIONE 20 settembre 2021, n. 1339

**Ordine, all'Unione dei Comuni del Pratomagno, di deposito al MEF della differenza dell'indennità da corrispondere per gli immobili interessati dalla realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico nel Bacino del Borro di Rantigioni, in loc. Faella, Comune di Castelfranco Piandisco.**

IL DIRIGENTE

Omissis

DETERMINA

DI ORDINARE - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 - che l'Unione dei Comuni del Pratomagno, in qualità di Ente attuatore dell'intervento indicato in oggetto, provveda al deposito della differenza dell'indennità quantificata per l'acquisizione dei terreni interessati dai lavori indicati in oggetto, catastalmente intestati ai Sigg. Berchielli Antonella, Berchielli Fabio e Nardoni Teresa, ed ammontante complessivamente in € 43.280,63.

DI PRENDERE ATTO CHE del presente atto - ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 37/2001 - verrà data immediata notizia ad eventuali terzi che risultino titolari di un diritto; inoltre, il presente atto verrà pubblicato per estratto nel B.U.R.T. Si precisa che il presente Provvedimento diverrà esecutivo nel termine di 30 giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità.

*Il Dirigente*  
Paolo Bracciali

### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO

DETERMINAZIONE 5 agosto 2021, n. 359

**METANODOTTO "ALLACCIAMENTO SIDERCALCE CAMPIGLIA VARIANTE DN 100 (4") DP 70 BAR" ubicato nei comuni di San Vincenzo E Campiglia Marittima (LI). Decreto di occupazione temporanea e imposizione di servitù ex art. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 a favore di SNAM RETE GAS S.p.A. - determinazione indennità provvisorie. (FAM. 09).**

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gare Contratti Espropri Trasporto Privato, Dott.ssa Gabriella Del Corso, giusta nomina presidenziale e contestuale conferimento di incarichi di responsabilità di funzioni apicali effettuati con Decreto della Provincia di Livorno n. 72 del 10.05.2019;

Richiamati:

- il D.lgs 23 maggio 2000 n. 164/2000 "Attuazione della direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17.5.1999 n. 144";
- il D.P.R. n. 327 dell'08/06/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il D.Lgs. 27.12.2004 n. 330 "Integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche";
- la Legge Regionale n. 30 del 18/02/2005 riportante "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità", pubblicata sul B.U. della Regione Toscana n. 17 del 28/02/2005, come modificata dalla L.R.T n. 47/2016;
- la Legge Regionale n. 39/2005 "Disposizioni in materia di energia";
- il Decreto del 17 aprile 2008 del Ministero dello sviluppo economico "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8.";

Premesso che:

- con decreto dirigenziale n. 2065 del 12/02/2021 "Autorizzazione Unica ai sensi dell'articolo 11 della L.R.T. 39/2005 per il metanodotto "Allacciamento Sidercalce Campiglia Variante DN 100 (4") DP 70 bar" ubicato nei Comuni di SAN VINCENZO e CAMPIGLIA M.MA (LI). Proponente Snam Rete Gas S.p.A." la Regione Toscana ha:
- approvato il progetto definitivo e rilasciato autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 11 comma 1 lettere c) della legge regionale 39/2005, di cui al progetto depositato, alla società Snam Rete gas spa, codice fiscale 10238291008 e partita iva 10238291008, con sede legale in San Donato Milanese (Mi), piazza Santa Barbara 7, per il metanodotto "Allacciamento Sidercalce Campiglia



Variante DN 100 (4") DP 70 bar" ubicato nei Comuni di SAN VINCENZO e CAMPIGLIA MARITTIMA (LI), da effettuare nel territorio della provincia di Livorno, come descritto negli elaborati depositati presso gli uffici del settore servizi pubblici locali, energia e inquinamenti della direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

- dichiarato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 327/2001, la pubblica utilità, l'inamovibilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori e delle opere dell'impianto in oggetto;

- apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. n. 327/2001;

- definito la competenza della Provincia di Livorno in materia di esproprio, ai sensi della Legge Regionale n. 30/2005, sulle aree individuate negli elaborati di cui al punto 2 del decreto stesso;

- stabilito che il tutto deve essere realizzato in conformità con il progetto definitivo costituito dagli elaborati tecnici elencati nel medesimo Decreto e nel rispetto delle indicazioni, condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di cui alla premessa dello stesso agli atti della Regione Toscana e inviati al proponente con l'autorizzazione e le indicazioni, condizioni e prescrizioni di cui al citato Decreto n. 2065/2021;

- sulla base di quanto disposto dal decreto dirigenziale sopra citato, le funzioni amministrative relative alla procedura impositiva di servitù ed alla procedura di occupazione temporanea saranno svolte dall'Amministrazione Provinciale, in quanto Autorità Espropriante;

Vista l'istanza presentata dalla società Snam Rete gas spa con PEC in data 23/03/2021 (ns Prot. n. 4606 del 25/03/2021) con la quale ha chiesto all'Amministrazione Provinciale, quale Autorità Espropriante, di decretare, mediante determinazione urgente delle indennità provvisorie, per il metanodotto "Allacciamento Sidercalce Campiglia Variante DN 100 (4") DP 70 bar" ubicato nei Comuni di SAN VINCENZO e CAMPIGLIA MARITTIMA (LI), ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, l'imposizione di una servitù di metanodotto relativa ai terreni nei Comuni di San Vincenzo e di Campiglia Marittima:

- ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, l'imposizione di una servitù di metanodotto sui terreni di cui agli elenchi, identificati in colore rosso nei Piani Particellari in scala 1:2000, allegati all'istanza;

- ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. n. 327/2001, l'occupazione temporanea, per un periodo di un anno, delle aree necessarie alla corretta esecuzione dei lavori, indicate in colore verde nei Piani Particellari in scala 1:2000, allegati all'istanza;

Vista altresì la nota prot. n. 8986 del 09/06/2021 inviata dall'Amministrazione Provinciale a Snam Rete Gas S.p.A., avente ad oggetto la definizione degli impegni

reciproci, la quale è stata sottoscritta per accettazione da Snam Rete Gas S.p.A. in data 15/06/2021;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 9670 del 22/06/2021 la Provincia di Livorno ha comunicato a Snam Rete Gas Spa l'avvio del procedimento finalizzato all'emissione del decreto di imposizione di servitù e occupazione temporanea delle aree interessate dall'intervento, demandando a Snam Rete Gas Spa il compito di informare i proprietari e i detentori dei diritti reali sui beni interessati dalle opere, circa l'avvio del procedimento, gli uffici dove è possibile visionare gli atti nonché la possibilità entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, di fornire ogni utile riferimento per determinare il valore da attribuire al fine della liquidazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea;

- Snam Rete Gas Spa ha provveduto a notificare, in data 23/06/2021, a ciascun proprietario interessato con il quale non è stato possibile raggiungere un accordo bonario, l'avviso di avvio del procedimento dando un termine di 20 giorni dall'avvenuto ricevimento dell'avviso per la presentazione di eventuali memorie scritte o documenti in merito alle indennità;

- in data 21/07/2021 "Il Masseto" ha inviato una comunicazione acquisita al ns. protocollo con n. 11141 del 21/07/2021 avente ad oggetto: "Metanodotto - Allacciamento Sidercalce Campiglia Variante DN 100 (4") DP 70 bar nei Comuni di SAN VINCENZO e CAMPIGLIA MARITTIMA (LI). Riscontro note SNAM ingcos/cenord/499/MAZ del 23.06.2021 e Regione Toscana PEC del 16/07/2021. Osservazioni e memorie relative al procedimento di occupazione temporanea e/o contestuale imposizione di servitù di metanodotto (ex art. 22 e 53 octies D.P.R. 327/2001) sul fondo sito nel Comune di San Vincenzo e contraddistinto catastalmente al mappale 194 del foglio 16" nella quale non si rinvenivano indicazioni per determinare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione della indennità di asservimento e di occupazione temporanea;

Verificato che, come risulta dall'istanza della SNAM RETE GAS S.p.A. depositata presso il Servizio Gare Contratti Espropri Trasporto Privato, l'opera in oggetto riveste carattere di urgenza in quanto necessaria per l'ammodernamento della rete in corrispondenza del metanodotto "Allacciamento Sidercalce Campiglia";

Vista la comunicazione della Snam Rete Gas S.p.A. del 28/04/2021, ns prot. n. 6687 del 30/04/2021, relativa a intervenuti accordi bonari, e la contestuale trasmissione del nuovo piano particellare inerente i fondi ubicati nel Comune di San Vincenzo che annulla e sostituisce quelli inviati con istanza presentata con PEC in data 23/03/2021 ns prot. n. 4606 del 25/03/2021;

Rilevata la necessità di decretare l'occupazione temporanea, l'imposizione servitù ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001, a favore della Snam Rete Gas S.p.A., dei terreni siti in Provincia di Livorno, nel Comune di SAN VINCENZO, interessati dal metanodotto "Allacciamento Sidercalce Campiglia Variante DN 100 (4") DP 70 bar" e di determinare le indennità provvisorie di occupazione temporanea e di asservimento con riferimento al medesimo intervento che, come indicato nell'istanza presentata da Snam Rete Gas S.p.A. all'Amministrazione Provinciale in data 23/03/2021 (ns Prot. n. 4606 del 25/03/2021) consiste nella posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche e che saranno installati apparecchi di sfato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

Accertata la propria competenza ai sensi del combinato disposto dall'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art.7 del vigente Regolamento di Organizzazione della Provincia di Livorno, giusta nomina di cui al decreto Presidenziale n. 72 del 10/05/2019,

Accertata la regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che con la sottoscrizione dello stesso viene attestata;

#### DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa ed integralmente richiamate in questa parte dispositiva:

1. L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di immissione in possesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 octies del D.P.R. n. 327/2001, a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in San Donato Milanese (Mi), piazza Santa Barbara 7, codice fiscale 10238291008 e partita iva 10238291008, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori del metanodotto "Allacciamento Sidercalce Campiglia Variante DN 100 (4") DP 70 bar" tratto nel comune di San Vincenzo, identificate in colore verde nel Piano Particellare in scala 1:2000 di cui all'Allegato "A" e di proprietà dei soggetti di cui all'annesso elenco.

2. L'IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI METANODOTTO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, a favore di SNAM RETE GAS S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (Mi), piazza Santa Barbara 7, codice fiscale 10238291008 e partita iva 10238291008, soggetto beneficiario, sui terreni, interessati dai lavori del metanodotto "Allacciamento Sidercalce Campiglia Variante DN 100 (4") DP 70 bar"

tratto nel comune di San Vincenzo identificati in colore rosso nel Piano Particellare in scala 1:2000 di cui all'Allegato "A" e di proprietà dei soggetti di cui all'annesso elenco; i lavori consistono nella posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche; saranno inoltre installati apparecchi di sfato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza.

3. Di costituire a carico dei fondi interessati l'imposizione di servitù di metanodotto con le seguenti prescrizioni, come indicato nell'istanza prot. n. 4606 del 25/03/2021, presentata da SNAM RETE GAS S.P.A. all'Amministrazione Provinciale in data 23/03/2021:

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 12,50 (dodici/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- la facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- l'inalterabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto, sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;

Accertata la regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che con la sottoscrizione dello stesso viene attestata;

## DETERMINA

1. in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e per le motivazioni indicate in premessa, L'INDENNITÀ PROVVISORIA DI ASSERVIMENTO e, sulla base di quanto statuito dall'art. 52 octies del D.P.R. n. 327/2001, l'INDENNITÀ PROVVISORIA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA spettante ai soggetti proprietari interessati dalla realizzazione dei lavori del metanodotto "Allacciamento Sidercalce Campiglia Variante DN 100 (4") DP 70 bar" tratto nel comune di San Vincenzo nella misura indicata nel Piano Particolare depositato da SNAM RETE GAS S.p.A. presso il Servizio Gare Contratti Espropri Trasporto Privato, di cui all'Allegato "A";

2. che SNAM RETE GAS S.p.A. anche con riferimento agli impegni reciproci definiti con nota prot. n. 8986 del 09/06/2021 inviata dall'Amministrazione Provinciale a Snam Rete Gas S.p.a. e sottoscritta per accettazione da Snam Rete Gas S.p.A. in data 15/06/2021:

- provvederà, in quanto soggetto beneficiario, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, alla notificazione, nelle forme degli atti processuali civili, del presente decreto alle ditte proprietarie e, ove ritenuto necessario da SNAM RETE GAS S.p.A. (non costituendo un adempimento normativo) agli eventuali titolari di diritti reali di godimento (es.: uso, usufrutto, abitazione) o di diritti reali di garanzia (es.: ipoteca), con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del presente decreto; l'avviso di convocazione dovrà essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette giorni prima della data prevista per l'immissione in possesso;

- procederà, attraverso i propri incaricati, ad eseguire il presente decreto, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. h) D.P.R. n. 327/2001, mediante immissione in possesso, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del suddetto Decreto, compilando lo stato di consistenza delle aree da occupare e da asservire in contraddittorio con i proprietari, o, in caso di assenza dei proprietari invitati, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti della SNAM RETE GAS S.p.A. e fornirà successivamente alla Provincia di Livorno i suddetti verbali;

- procederà senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 2 e 4 D.P.R. n. 327/2001, alla registrazione e trascrizione del presente decreto, adottato ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, presso l'ufficio dei registri immobiliari;

- procederà, a propria cura e spese, alla pubblicazione del presente decreto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001;

- dovrà lasciare indenne l'Amministrazione Provinciale per qualsiasi contenzioso giudiziale e stragiudiziale relativo alla procedura espropriativa oggetto del presente decreto;

- assumerà ogni responsabilità in merito ai pagamenti ed ai depositi amministrativi da effettuare e assumerà a proprio esclusivo carico ogni onere economico inerente e conseguente le procedure espropriative di cui al presente decreto;

3. di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 i proprietari asserviti, entro trenta giorni dall'immissione in possesso possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione Provinciale (Provincia di Livorno - Servizio Gare Contratti Espropri e Trasporto Privato - Piazza del Municipio n. 4 provincia.livorno@postacert.toscana.it), quale Autorità Espropriante e, per conoscenza alla SNAM RETE GAS S.p.A., l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea proposte nella misura indicata nel Piano Particolare di cui all'Allegato "A" con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata;

- ricevuta dal soggetto la comunicazione di condivisione e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'Autorità Espropriante imporrà alla SNAM RETE GAS S.p.A. di provvedere al pagamento, tenuto conto anche di quanto statuito dall'art. 26 e dall'art. 34 del D.P.R. n. 327/2001, nei termini previsti dal D.P.R. n. 327/2001;

- nel caso i proprietari non condividano la valutazione di cui al presente decreto, potranno, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 DPR327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato da questa Amministrazione e un terzo indicato dal Presidente del competente Tribunale Civile, su istanza di chi vi abbia interesse, definisca l'indennità definitiva d'asservimento;

- nel caso i proprietari non intendano avvalersi di un tecnico di propria fiducia, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Espropri;

3. di dare altresì atto che:

- il presente decreto impositivo di servitù di metanodotto è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della pubblica utilità, dichiarata con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 2065 del 12/02/2021;

- il progetto definitivo dell'opera è stato approvato con il Decreto Dirigenziale sopra citato, contestualmente all'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione;

- l'indennità provvisoria di asservimento e di occupazione temporanea è determinata in via d'urgenza come sopra indicato, ricorrendo i presupposti dell'art. 22 e dell'art. 52 octies del D.P.R. n. 327/2001;

- ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. f) del D.P.R. n. 327/2001, l'imposizione della servitù è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia, a cura

di Snam Gas S.p.A., successivamente notificato ed eseguito tramite immissione in possesso;

- il presente atto non comporta impegno di spesa né modifiche agli elaborati del progetto definitivo;

5. di dare infine atto che, salvo specifiche disposizioni normative speciali, contro il presente provvedimento possono essere proposte le azioni innanzi al TAR Toscana ai sensi del Decreto Legislativo 02/07/2010 n. 104 "Attuazione dell'art. 44 della legge 18/06/2009 n. 69 recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo" e s.m.i., nei termini e nei modi in esso previsti; può essere altresì proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione.

La presente determinazione diventa esecutiva dalla data di sottoscrizione del visto contabile.

*La Responsabile*  
*Servizio Gare Contratti Espropri Trasporto Privato*  
Gabriella Del Corso

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA

DETERMINAZIONE 6 luglio 2021, n. 870

**”Interventi per il declassamento a 24 BAR del Livorno-Firenze DN 450 (18”) pressione di progetto 70 BAR - 1° tronco Livorno - Castel del Bosco”; tratto in comune di Pontedera (PI) - dd 586 del 7.5.2019 e “ricollegamento allacciamento Beyfin DN 100 (4”) pressione di progetto 70 BAR”. Tratto in comune di Pontedera (PI). Pagamento indennità definitiva per asservimento a corpo e occupazione temporanea e danni a corpo ditta concordataria Torrigiani Malaspina.**

IL FUNZIONARIO P.O.

Richiamati: OMISSIS;

Premesso che: OMISSIS;

Viste: OMISSIS;

Rilevato: OMISSIS;

Acquisite: OMISSIS;

Verificata: OMISSIS;

Accertata: OMISSIS;

## DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa ed integralmente richiamate in questa parte dispositiva:

1. Di disporre il pagamento dell'indennità di asservimento a corpo e dell'indennità di occupazione temporanea e danni a corpo spettanti alla ditta catastale concordataria indicata e per gli importi di seguito elencati:

A) “Interventi per il declassamento a 24 bar del Livorno-Firenze DN 450 (18”) pressione di progetto 70 bar - 1° Tronco Livorno - Castel del Bosco”; tratto in comune di PONTEDERA (PI) - DD 586 del 7.5.2019:

DITTA n. 1

TORRIGIANI MALASPINA Alessandro

Nato a FIRENZE il 13/10/1948

Residente in Via Trento, 16 - Loc. Montecastello

56025 PONTEDERA (PI)

Proprietà per 3/15

TORRIGIANI MALASPINA Angelica

Nata a FIRENZE il 14/03/1969

Residente in Via Giuseppe Giusti,8

50121 FIRENZE (FI)

Proprietà per 1/15

TORRIGIANI MALASPINA Benedetta

Nata a FIRENZE il 08/12/1941

Residente in Via de' Serragli, 144

50124 FIRENZE (FI)

Proprietà per 3/15

TORRIGIANI MALASPINA Francesco

Nata a FIRENZE il 20/07/1967

Residente in Via de' Serragli, 144

50124 FIRENZE (FI)

Proprietà per 1/15

TORRIGIANI MALASPINA Serena

Nata a FIRENZE il 24/07/1951

Residente in Via de' Serragli, 144

50124 FIRENZE (FI)

Proprietà per 3/15

TORRIGIANI MALASPINA Tommaso

Nata a FIRENZE il 18/01/1974

Residente in Via de' Serragli, 144

50124 FIRENZE (FI)

Proprietà per 1/15

TORRIGIANI MALASPINA Vieri

Nata a PISA il 23/08/1946

Residente in Via Livornese Est, 240 - Fraz. Perignano

56035 CASCINA TERME LARI (PI)

Proprietà per 3/15

Indennità complessivamente dovuta per asservimento a corpo e occupazione temporanea

e danni a corpo: € 3.453,00.

B) “Ricollegamento Allacciamento Beyfin DN 100 (4”) pressione di progetto 70 bar”; tratto in comune di PONTEDERA (PI) - DD 587 del 7.5.2019:

DITTA n. 1

TORRIGIANI MALASPINA Alessandro

Nato a FIRENZE il 13/10/1948

Residente in Via Trento, 16 - Loc. Montecastello

56025 PONTEDERA (PI)

Proprietà per 3/15

TORRIGIANI MALASPINA Angelica

Nata a FIRENZE il 14/03/1969

Residente in Via Giuseppe Giusti,8

50121 FIRENZE (FI)

Proprietà per 1/15

TORRIGIANI MALASPINA Benedetta

Nata a FIRENZE il 08/12/1941

Residente in Via de' Serragli, 144

50124 FIRENZE (FI)

Proprietà per 3/15

TORRIGIANI MALASPINA Francesco

Nata a FIRENZE il 20/07/1967

Residente in Via de' Serragli, 144

50124 FIRENZE (FI)

Proprietà per 1/15

TORRIGIANI MALASPINA Serena

Nata a FIRENZE il 24/07/1951

Residente in Via de' Serragli, 144

50124 FIRENZE (FI)

Proprietà per 3/15

TORRIGIANI MALASPINA Tommaso

Nata a FIRENZE il 18/01/1974

Residente in Via de' Serragli, 144

50124 FIRENZE (FI)

Proprietà per 1/15

TORRIGIANI MALASPINA Vieri

Nata a PISA il 23/08/1946

Residente in Via Livornese Est, 240 - Fraz. Perignano

56035 CASCINA TERME LARI (PI)

Proprietà per 3/15

Indennità complessivamente dovuta per asservimento a corpo e occupazione temporanea e danni a corpo: € 919,00.

2. Di dichiarare, a seguito delle verifiche di ufficio effettuate acquisendo le visure ipotecarie dei beni oggetto di asservimento e occupazione temporanea (come precisati nelle premesse del presente atto), che i terreni di proprietà della ditta catastale destinataria del presente provvedimento alla data del decreto stesso risultavano liberi da ipoteche e non gravati da diritti reali di garanzia (assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi come risultante dalle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti lo svincolo).

3. Di dichiarare, inoltre, che alla data del presente provvedimento, né alla Provincia di Pisa né ai richiedenti lo svincolo sono state notificate opposizioni di terzi né alla misura né al pagamento dell'indennità di cui trattasi e che comunque nell'eventualità che venissero formulate richieste di terzi sull'indennità di esproprio le

stesse saranno soddisfatte dai beneficiari dell'indennità stessa, i quali hanno assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, come risultante dalle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti lo svincolo.

4. Di dare atto che le particelle oggetto di espropriazione non ricadono nelle zone omogenee di tipo A, B, C, D e che pertanto non deve essere operata la ritenuta nella misura del 20% sull'indennità spettante.

5. Di ordinare pertanto a Snam Rete Gas S.p.a., ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 327/2001, di effettuare il pagamento degli importi spettanti alla ditta catastale concordataria sopra indicata a titolo di indennità definitiva per asservimento a corpo e occupazione temporanea e danni a corpo, per la cifra complessiva di € 4.372,00.

6. Di dare mandato a Snam Rete Gas S.p.A. di procedere a notificare copia del presente provvedimento ai soggetti di cui al punto 1).

7. Di dare, altresì, mandato a Snam Rete Gas S.p.A. di procedere a pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

8. Di dare, infine, atto che, salvo specifiche disposizioni normative speciali, contro il presente provvedimento possono essere proposte le azioni innanzi al TAR Toscana ai sensi del Decreto Legislativo 02/07/2010 n. 104 "Attuazione dell'art. 44 della legge 18/06/2009 n. 69 recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", nei termini e nei modi in esso previsti; può essere altresì proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del TUEL si appone il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

*Sottoscritta dal Funzionario P.O.*

Graziella Fillini

Terreni interessati da asservimento ed occupazione temporanea in Comune di Pontedera (PI) fg. 34 particella 667

---



---

## COMUNE DI FIRENZE

DETERMINAZIONE 20 settembre 2021, n. 5736

**(0981) Realizzazione parcheggio pubblico in località Ponte a Mensola - Foglio di mappa 98, particella 3409 (ex 3407/b ed ex 3240) - DECRETO DI ESPROPRIO - Repertorio n. 65270.**

## IL DIRETTORE

Omissis

## DETERMINA

1. di disporre, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, l'espropriazione a favore del Comune di Firenze dell'immobile di seguito identificato ed interessato dalla realizzazione dell'opera pubblica denominata "Parcheggio pubblico in località Ponte a Mensola":

- Ditta catastale: "S.I.C.A. Società Immobiliare Costruzioni Arezzo s.r.l.", con sede a Subbiano (AR), partita IVA 00106920515;

- Identificazione catastale: Catasto Terreni del Comune di Firenze, foglio di mappa 98, particella 3409 (ex 3407/b e precedentemente ex 3240) di mq. 4.050;

2. di dare atto che l'indennità di esproprio offerta e non accettata, pari ad € 70.875,00#, è stata depositata alla Cassa Depositi e Prestiti di Firenze, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze-Prato;

3. che il trasferimento in capo al Comune di Firenze del diritto di proprietà dell'immobile sopra identificato è sottoposto alla condizione sospensiva costituita dalla notifica ed esecuzione del presente provvedimento, il quale, pertanto:

- sarà notificato alla menzionata ditta catastale nelle forme degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del provvedimento medesimo;

- sarà trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari;

- sarà eseguito mediante l'immissione in possesso a favore del Comune di Firenze, con la redazione del relativo verbale e dell'eventuale stato di consistenza del bene espropriato;

4. che un estratto del presente provvedimento sarà inviato, entro cinque giorni dalla sua adozione, al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, onde consentire ad eventuali terzi interessati di proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per i terzi l'indennità di esproprio resterà fissata nella somma di € 70.875,00#;

5. che il presente provvedimento sarà inviato, dopo la sua esecuzione, al Presidente della Regione Toscana;

6. (Omissis)

*Il Responsabile Proponente*  
Francesca Saveria Pascuzzi

**- Disposizioni****CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE**

DISPOSIZIONE 7 gennaio 2021, n. 28

**S.G.C. FI-PI-LI. Lavori per la realizzazione dello svincolo Empoli - Santa Maria e suo collegamento con la S.S. n. 67 "Tosco-Romagnola". Nulla osta allo svincolo in favore di Ancillotti Dilva.**

P.O. ESPROPRI - GEOM. TAITI FRANCESCO

Omissis

## DISPONE

Per quanto espresso in premessa:

- che nulla osta a che la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e di Prato provveda a svincolare l'importo di € 913,25 (quale quota di 1/3 dell'indennità di esproprio pari ad € 2.739,76) da prelevare dal deposito n. provinciale 181466 n. nazionale 274495 del 05/04/2004 a favore di ANCILLOTTI DILVA nata a Vinci il 08-06-1931 c.f.: NCLDLV31H48M059L in qualità di proprietaria della quota di 1/3 delle particelle 1415-1417-1416-1238 rispettivamente di mq. 146-33-1127-5 Foglio di mappa n. 12 C.T. del Comune di Empoli espropriate per la realizzazione della "S.G.C. Firenze-Pisa-Livorno svincolo Empoli-Santa Maria collegamento con la SS. n. 67 Tosco-Romagnola";

- che il presente atto venga trasmesso alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e di Prato, Ufficio Cassa DD.PP.

*Il Responsabile*  
Francesco Taiti

**- Avvisi****COMUNE DI CAPALBIO (Grosseto)**

**Variante art. 34 Legge R.T. 65/2014 - Lotto n. 030 Progetto: 02496 Bonifica - C.B. n. 41 "Bassa Maremma". Recupero funzionale a scopi multipli del lago di San Floriano ad uso primario irriguo in Comune di Capalbio I lotto. Approvazione.**

IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE TECNICO

Vista la L.R.T. 65/2014;

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale, con delibera n.r.g. 47 del 10/09/2021, ha dato atto:

- che, ai sensi dell'articolo 34 comma 1 della L.R.T. 65/2014, la variante adottata, con propria precedente deliberazione n. 32/2021, deve intendersi approvata in quanto non sono pervenute, nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T., osservazioni in merito;

- che sui terreni interessati dall'intervento, come meglio esemplificati nel piano particellare di esproprio allegato al progetto approvato, viene reiterato il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/01.

#### AVVISA

Che la variante diventa efficace con la pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso ai sensi dell'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 34 della L.R.T. 10 novembre 2014 n. 65.

*Il Responsabile*  
Giancarlo Pedreschi

#### COMUNE DI CAPALBIO (Grosseto)

**Variante art. 34 Legge R.T. 65/2014 - Lotto n. 047 Progetto: 526/30 Bonifica - Recupero funzionale a scopi multipli del lago di San Floriano ad uso primario irriguo in Comune di Capalbio II lotto. Approvazione**

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista la L.R.T. 65/2014;

#### RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale, con delibera n.r.g. 48 del 10/09/2021, ha dato atto:

- che, ai sensi dell'articolo 34 comma 1 della L.R.T. 65/2014, la variante adottata, con propria precedente deliberazione n. 33/2021, deve intendersi approvata in quanto non sono pervenute, nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T., osservazioni in merito;

- che sui terreni interessati dall'intervento, come meglio esemplificati nel piano particellare di esproprio allegato al progetto approvato, viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/01.

#### AVVISA

Che la variante diventa efficace con la pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso ai sensi dell'ultimo

periodo del comma 1 dell'art. 34 della L.R.T. 10 novembre 2014 n. 65.

*Il Responsabile*  
Giancarlo Pedreschi

#### COMUNE DI CARMIGNANO (Prato)

**Avviso di adozione del Piano Attuativo Unitario di iniziativa privata ER 2 "Espansione Residenziale Il Bosco", in conformità al Regolamento Urbanistico vigente ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014 e art. 5 comma 13 lett. b) della Legge 12 luglio 2011 n. 106.**

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE 5

Visto l'art.111 della L.R.T. n. 65/2014: "Norme per il governo del territorio";

#### RENDE NOTO CHE

- la Giunta Comunale con Deliberazione n. 124 del 16 settembre 2021 ha adottato il Piano Attuativo Unitario di iniziativa privata ER 2 "Espansione Residenziale Il Bosco" in conformità al Regolamento Urbanistico vigente ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014 e art. 5 comma 13 lett. b) della Legge 12 luglio 2011 n. 106;

- l'atto di adozione, ai sensi dell'art. 111 comma 3 della L.R.T. n. 65/2014, è stato trasmesso alla Provincia di Prato in data 21 Settembre 2021;

- la Deliberazione sopracitata, unitamente agli elaborati tecnici allegati adottati, è stata pubblicata sul sito istituzionale dello stesso Comune nella relativa pagina web dedicata all'Albo Pretorio: <http://dgegovpa.it/carmignano/albo/albo.aspx>;

- Il Piano Attuativo approvato, ai sensi dell'art. 111 comma 3 della L.R.T. n. 65/2014, è depositato per trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T. Entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni.

*Il Responsabile*  
Gianluca Niccoli

#### COMUNE DI CHIANCIANO TERME (Siena)

**Adozione II variante semplificata al Piano Operativo art. 30 L.R. n. 65/2014 Area Castagnolo - ALLEGATO I SCHEDA NORMA COMPARTO A.1.**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 1 della L.R. 65/2014;

#### AVVISA

- che con atto n. 51 del 13.09.2021 il Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 32 della L.R. n. 65/2014, ha adottato la II Variante semplificata al Piano Operativo Comunale area Castagnolo - Allegato I - Scheda Norma Comparto A.1;

- che la predetta deliberazione n. 51/2021 con i relativi allegati è stata trasmessa via PEC in data 21.09.2021 - Prot. Generale. n.14923 - alla Regione Toscana e alla Provincia di Siena;

- che la deliberazione, corredata dagli allegati costitutivi sarà depositata per 30 (TRENTA) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), presso la Segreteria Comunale;

- che della delibera e di tutti i suoi allegati può essere presa libera visione, nei trenta giorni, presso il sito web del Comune di Chianciano Terme al seguente indirizzo: [https://www.comuneweb.it/egov/ChiancianoTerme/ammTrasparente/Pianificazione\\_e\\_governo\\_del\\_territorio/dettaglio.21703.-1.html](https://www.comuneweb.it/egov/ChiancianoTerme/ammTrasparente/Pianificazione_e_governo_del_territorio/dettaglio.21703.-1.html)

- che la delibera è liberamente consultabile in formato cartaceo presso il servizio Urbanistica Edilizia Privata, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico lunedì e venerdì dalle 11,00 alle 13,00. La consultazione assistita può essere effettuata sempre presso il Servizio Urbanistica, previo appuntamento telefonando ai numeri 0578 652307 o 0578 652320, il lunedì e il venerdì dalle 11,00 alle 13,00 e il martedì pomeriggio dalle 15,00 alle 16,30;

- che entro e non oltre lo stesso termine di trenta giorni, chiunque può presentare osservazioni, facendole pervenire al Comune di Chianciano Terme, Ufficio Protocollo Generale, Via Solferino n. 3. Nel caso di invio tramite servizio postale le osservazioni devono essere inoltrate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e la data di spedizione dell'osservazione è comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante. Nel caso di invio via fax, utilizzare il numero 0578 31607. Nel caso di invio tramite posta elettronica certificata inviare a [comune.chianciano-terme@pec.consorterrecablare.it](mailto:comune.chianciano-terme@pec.consorterrecablare.it)

Il presente avviso è reso noto al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

*Il Responsabile del Servizio*  
Anna Maria Ottaviani

---

**COMUNE DI IMPRUNETA (Firenze)**

**Approvazione piano attuativo di iniziativa privata**

**in attuazione della scheda di trasformazione RQR05 - Tavarnuzze.**

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA-SUE

Ai sensi dell'art. 111 c. 5 della L.R. 65/2014;

#### RENDE NOTO

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 29.06.2021, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Attuativo di iniziativa privata in attuazione della scheda di trasformazione RQR05 - Tavarnuzze;

- gli elaborati sono tutti stati trasmessi alla Città Metropolitana di Firenze;

- gli stessi sono stati resi consultabili sul sito istituzionale del Comune di Impruneta;

- in data 14.07.2021 è avvenuta la pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di detta adozione;

- nel tempo trascorso non sono giunte osservazioni.

Tutto ciò premesso e considerato, in base a quanto disposto dall'art. 111 c. 5 della L.R. 65/2014, con la pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T. il piano in oggetto si intende definitivamente approvato ed efficace.

*Il Responsabile*  
Paola Trefoloni

---

**COMUNE DI MASSA (Massa Carrara)**

**Piano di Recupero per la demolizione e ricostruzione di un fabbricato sito in via Delle Mura Est. Adozione.**

IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE PIANIFICAZIONE  
DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 della legge regionale n. 65 del 10/11/2014;

#### AVVISA

che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 133 del 15/9/2021, ha adottato il piano di recupero per la demolizione e ricostruzione di un fabbricato sito in via delle Mura Est;

che la suddetta deliberazione, unitamente ai relativi allegati, è depositata presso l'albo pretorio e presso gli uffici del Settore Pianificazione del territorio, per 30 (trenta) giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, durante i quali



chiunque ha facoltà di prenderne visione, presentando le osservazioni che ritiene opportune.

*Il Dirigente*  
Stefano Francesconi

## COMUNE DI POGGIO A CAIANO (Prato)

**Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica e contestuale adozione di variante urbanistica puntuale per la riapposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per la realizzazione delle opere di riqualificazione architettonica ed urbana del centro storico e per la messa in sicurezza di via L. Il Magnifico e via Pratese con realizzazione di parcheggio pubblico e rotatoria. CUP I27h19002430003.**

### IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Visti gli artt. 32-34 della Legge Regionale n. 65/2014

Vista la L.R.T 10/2010 e succ. modificazioni

### RENDE NOTO

Che con Delibera C.C. n. 78 del 21.09.2021, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione delle opere di riqualificazione architettonica e urbana del centro storico e per la messa in sicurezza di Via L. Il Magnifico e Via Pratese, con realizzazione di parcheggio pubblico e rotatoria e che è stata contestualmente adottata la Variante urbanistica puntuale per la riapposizione del vincolo preordinato all'espropriazione;

Che il provvedimento e i relativi elaborati sono accessibili sul sito istituzionale del Comune di Poggio a Caiano al seguente indirizzo: [https://www.comune.poggio-a-caiano.po.it/archivio29\\_servizi\\_0\\_171\\_2334\\_8.html](https://www.comune.poggio-a-caiano.po.it/archivio29_servizi_0_171_2334_8.html)

Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla presente pubblicazione; decorso il suddetto termine, la variante è approvata dal Comune, che controdurrà in ordine alle osservazioni pervenute, con successiva pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T.. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso che ne dà atto.

*Il Responsabile*  
Lorenzo Ricciarelli

## COMUNE DI PONTASSIEVE (Firenze)

**Approvazione della 37<sup>a</sup> variante semplificata al**

**regolamento urbanistico vigente per modifica alla disciplina relativa alla lottizzazione artigianale Monterini, Molino del Piano - artt. 32 e 253 ter legge regionale toscana 65/2014. Presa d'atto presentazione contributi non comportanti variazioni al piano adottato.**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30 luglio 2021, con la quale è stata adottata la Variante al Regolamento Urbanistico in oggetto, pubblicata sul B.U.R.T. n. 33 del 18 agosto 2021, Parte II;

Vista la Relazione del sottoscritto Responsabile del Settore del 21 settembre 2021, conservata agli atti dell'ufficio, con la quale si dà atto che gli unici contributi pervenuti nei 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione anzidetta non comportano variazioni al Piano adottato ed equivalgono pertanto ad una mancata presentazione di osservazioni;

Visti: la L. 1150/1942, il D.Lgs. 152/2006, la L.R. 65/2014 art. 32;

### RENDE NOTO

che il suddetto strumento urbanistico diviene efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T., ai sensi dell'art. 32, comma 3, della L.R. 65/2014, prevista per il giorno 29 settembre 2021.

*Il Responsabile*  
Fabio Carli

## COMUNE DI SAN GIMIGNANO (Siena)

**Variante urbanistica al Ruc del comune di San Gimignano per la realizzazione di una rotatoria in riva sinistra del fiume Elsa all'intersezione tra la S.P. 64 "CERTALDESE II" e la S.P. 1 "Di San Gimignano". Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni e approvazione definitiva.**

Richiamata:

- la D.C.C. n. 45 del 28.06.2021 con la quale il Comune di San Gimignano ha adottato, ai sensi dell'Art. 34, della L.R. n. 65/2014, la "Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di San Gimignano per la realizzazione di una rotatoria in riva sinistra del Fiume Elsa all'intersezione tra la S.P. 64 "Certaldese II" e la S.P. 1 "di San Gimignano";

- la nota prot. n. 15203 del 07/07/2021 con la quale è stata trasmessa copia degli atti depositati ai competenti

uffici della Regione Toscana, dell'Amministrazione Provinciale di Siena, della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo, della Città Metropolitana di Firenze;

Dato atto che:

- l'avviso di avvenuta adozione è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 29 del 21/07/2021;

- era possibile presentare osservazioni nei 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione sul B.U.R.T. e quindi inderogabilmente entro il giorno 20/08/2021;

- entro il termine suddetto non sono pervenute osservazioni;

Con la presente si rende noto che:

- con propria determinazione n. 462 del 07/09/2021 si è preso atto della mancata presentazione di osservazioni ai sensi dell'art. 32, comma 3 secondo periodo della L.R.T 65/2014;

- sul B.U.R.T. n. 37 del 15/09/2021 è stato pubblicato l'avviso relativamente alla determinazione di cui al punto precedente;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 di cui sopra la variante in oggetto è efficace a partire dal giorno 15/09/2021;

- si trasmette la propria determinazione n. 462/2021;

- tutta la documentazione relativa alla variante urbanistica è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di San Gimignano e scaricabile dal seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/105PyV4UbcVANHH16vNiPG09mhuTAPpT?usp=sharing>

*Il Responsabile Unico del Procedimento*  
Valentina Perrone

TRASMISSIONE AI SENSI DELL'ART. 32 L.R. 65/2014 DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 462/2021, PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.T. E LINK PER ACCESSO TELEMATICO AGLI ATTI DEPOSITATI.

#### COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (Pisa)

**Variante al Piano Operativo comunale per modifica scheda norma Comparto 3 UTOE 33 La Fontina Artigianale - art. 32 legge regionale 65/2014 e s.m.i. adozione.**

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 65/2014 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione n. 51 del 09.09.2021 il Consiglio

Comunale ha adottato, ai sensi dell' articolo 32, Titolo I Capo IV della Legge Regionale del 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i., la "Variante al Piano Operativo Comunale per modifica scheda norma comparto 3 UTOE 33 la Fontina Artigianale - art. 32 Legge Regionale 65/20214 e s.m.i. adozione";

AVVISA

- che, ai sensi del comma 1 dell' art. 32 della L.R. 65/2014, a decorrere dalla data odierna si trovano pubblicati sul sito istituzionale del Comune e depositati presso il Settore Tecnico Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, gli atti relativi all'adozione della Variante in oggetto che rimarranno depositati per trenta giorni consecutivi;

- che durante i trenta giorni di deposito chiunque potrà prenderne visione nonché presentare osservazione.

Il presente avviso è reso noto al pubblico mediante inserzione sul B.U.R.T. e accessibile sul sito istituzionale del Comune.

*Il Dirigente*  
Leonardo Musumeci

#### COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (Pisa)

**Variante a Piano di Recupero COMP 99 (Zona E1) sistema ambientale località Gello approvato con determina n. 542 del 26.10.2015 - approvazione.**

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 65/2014 e smi;

RENDE NOTO

che con deliberazione n. 204 del 16.09.2021 la Giunta Comunale ha approvato, ai sensi dell' articolo 112, Titolo IV Capo II Sezione I della Legge Regionale del 10 novembre 2014, n. 65 e smi, "Variante a Piano di Recupero comparto 99 (Zona E1) Sistema Ambientale località Gello, approvato con Determina n. 542 del 26.10.2015";

AVVISA

- che, ai sensi dell' art. 111 della L.R. 65/2014, il presente avviso è reso noto al pubblico mediante inserzione sul B.U.R.T. e accessibile sul sito istituzionale del Comune.

*Il Dirigente*  
Leonardo Musumeci

#### COMUNE DI SANSEPOLCRO (Arezzo)

**VARIANTE N. 1 AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE DI INIZIATIVA PRIVATA DELLA TR09 “LA VALENTINA” CON CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA AL R.U. n. 11. c, APPROVATO CON D.C.C. n.72/2019 - avviso di conclusione del procedimento di approvazione ai sensi dell’art. 111, comma 5, della L.R. 65/2014.**

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti

- l’art. 111 della L.R. 65/2014 che definisce la procedura di approvazione dei piani attuativi conformi al RU;

- l’art. 9, comma 5, della NTA del vigente Regolamento urbanistico comunale che esclude dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e da quella di VAS i piani attuativi e loro varianti che risultino conformi al RU;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 27/07/2021 con cui è stato adottato lo strumento urbanistico denominato VARIANTE N. 1 AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE DI INIZIATIVA PRIVATA DELLA TR09 “LA VALENTINA” CON CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA AL R.U. n. 11.c, APPROVATO CON D.C.C. n.72/2019;

Dato atto che

- l’avviso di avvenuta adozione dello strumento urbanistico in oggetto è stato pubblicato nel B.U.R.T., Parte II, n. 33 del 18/08/2021;

- che il periodo per la presentazione di osservazioni si è concluso il 17/09/2021;

- che nel periodo dal 18/08/2021 al 17/09/2021 non risultano pervenute osservazioni in merito alla suddetta variante;

#### RENDE NOTO CHE

Lo strumento urbanistico denominato VARIANTE N. 1 AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE DI INIZIATIVA PRIVATA DELLA TR09 “LA VALENTINA” CON CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA AL R.U. n. 11.c, APPROVATO CON D.C.C. n. 72/2019, adottato con la sopra citata D.C.C. n. 92/2021, non essendo stato oggetto di osservazioni, diverrà efficace, ai sensi dell’art. 111, comma 5 della L.R. 65/2014, dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso.

La deliberazione consiliare di adozione ed i relativi elaborati allegati, confermati a seguito del mancato ricevimento di osservazioni, saranno depositati presso il Servizio Urbanistica del Comune di Sansepolcro, a libera visione del pubblico.

Gli elaborati facenti parte della citata variante saranno inoltre consultabili all’indirizzo: <http://www.comune.sansepolcro.ar.it/piani-attuativi/vigenti>.

*Il Responsabile*  
Maria Luisa Sogli

#### COMUNE DI SARTEANO (Siena)

**AVVISO: Correzione errore materiale nella cartografia di pericolosità geologica del Piano Strutturale ai sensi dell’art. 21 della l.r. 65/214, riferito all’indagine geologica di supporto in località strada vicinale Palazzo di Pirro - San Felciano n. 26.**

Si rende noto che, nella seduta del Consiglio Comunale del 06/09/2021, con Deliberazione n. 55, è stato approvato l’aggiornamento puntuale del quadro conoscitivo del Piano Strutturale ai sensi dell’art. 21 della l.r. 65/2014 relativo alla correzione dell’errore materiale contenuto nell’indagine geologica di supporto al Piano Strutturale in località San Felciano 26.

*Il Responsabile del Servizio*  
Marco Crocchi

#### COMUNE DI SARTEANO (Siena)

**Piano Attuativo di Recupero - località Fonte Pico - art. 21 del regolamento urbanistico - avviso di approvazione ai sensi dell’art. 111 della l.r. 65/2014.**

Il Responsabile del Servizio Urbanistica del Settore Tecnico, ai sensi dell’art. 111 della l.r. 65/2014, rende noto che, nella seduta del Consiglio Comunale del 06/09/2021, con Deliberazione n. 53, preso atto che non sono pervenute osservazioni, è stato definitivamente approvato Il Piano Urbanistico Attuativo di recupero - località Fonte Pico ai sensi dell’art. 21 del Regolamento Urbanistico.

*Il Responsabile del Servizio*  
Marco Crocchi

#### COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI (Arezzo)

**Variante urbanistica n. 03 al P.S. e n. 16 al R.U. su progetto proposto da parte di Vannelli Mauro per conto di Azienda Autech S.r.l. attraverso procedura S.U.A.P. ex art. 8 dpr 160/2010 e art. 35 l.r.t. 65/2014 - avviso deposito atti in seguito ad esito positivo della conferenza dei servizi art. 14bis l. 241/1990.**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 Legge Regionale 10/11/2014 n. 65 e successive modifiche ed integrazioni;

Ai sensi e per gli effetti art. 8 D.P.R. 160/2010;

**RENDE NOTO**

Che con Determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia Ambiente Urbanistica n.1820 del 13/09/2021 si è preso atto della conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta in modalità semplificata (asincrona) ai sensi dell'art. 4/bis L. 241/1990, convocata al fine di valutare il progetto di ampliamento di 300,00 mq del fabbricato dove svolge la propria attività l'azienda "AUTECH S.r.l.", costituente variante ai vigenti Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico, ed attivata mediante il combinato disposto dagli artt. 8 D.P.R. 160/2010 e 35 co. 2 e 3 L.R. 65/2014;

Che il progetto di cui sopra e gli elaborati della variante urbanistica unitamente ai pareri acquisiti in sede di Conferenza sono allegati alla suddetta Determinazione e rimarranno depositati nella sede del Comune, presso gli Uffici del Servizio Edilizia - Ambiente - Urbanistica a libera visione del pubblico, per una durata di 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Gli stessi saranno inoltre pubblicati on-line sul sito dedicato del Servizio Urbanistica del Comune di Terranuova Bracciolini: <http://territorio.comuneterranuova.it/regolamento/index.php/strumenti-urbanistici/procedimenti-urbanistici>.

Che entro e non oltre tale termine (30 giorni) di deposito gli interessati potranno presentare le proprie osservazioni all'Ufficio Protocollo del Comune, ai sensi dell'art. 35, comma 2, della L.R. n. 65 del 10.11.2014;

le osservazioni potranno essere inviate anche a mezzo PEC all'indirizzo: [protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it](mailto:protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it)

*Il Responsabile*  
Laura Magni

**ERRATA CORRIGE****CONSIGLIO REGIONALE  
- Deliberazioni**

DELIBERAZIONE 21 luglio 2021, n. 227

**Approvata nella seduta del 21 luglio 2021. In merito alla riduzione dei canoni di affitto delle attività commerciali dell'aeroporto Galileo Galilei di Pisa. (Pubblicata sul B.U. n. 38 Parte II del 22.9.2021).**

Si comunica che, per mero errore materiale, in riferimento alla pubblicazione in oggetto, è stata indicata la tipologia dell'atto errata:

anziché:

**CONSIGLIO REGIONALE  
- Deliberazioni**

DELIBERAZIONE 21 luglio 2021, n. 227

leggasi:

**CONSIGLIO REGIONALE  
- Mozioni approvate in Commissione**

MOZIONE approvata nella seduta della Seconda Commissione consiliare del 21 luglio 2021, n. 227

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624